Release 5.20
Manuale Tecnico

PERSONALIZZAZIONE



Gli strumenti "On Fly"

Documentazione ad uso esclusivo dell'installatore della procedura

Rel. 5.20 – Aggiornato al 20/03/2013

Indice degli argomenti

1 PRESENTAZIONE

Elenchiamo brevemente in questo capitolo, alcune caratteristiche e funzionalità della Procedura, fornendone un breve ma esauriente riassunto, mentre nel successivo capitolo si passerà alla spiegazione dettagliata di ciascuna funzione.

1.1 Personalizzazione 'On Fly!'

E' possibile aggiungere ulteriori campi a quelli gestiti dalla Procedura, definendo direttamente a video, mentre la Procedura stessa è in uso, sia l'etichetta sia il contenuto del campo ed il suo posizionamento a video. Alla conferma dell'inserimento il campo è già pronto per essere utilizzato. Grazie alle potenzialità del programma, è possibile definire il trattamento dei campi personalizzati (campi di testata e campi di dettaglio) sia nella gestione delle anagrafiche di Clienti, Fornitori e Articoli, sia nella gestione degli input di Ordini Clienti e Fornitori, input Movimenti di Magazzino, caricamento Distinte Base, Documenti di Trasporto, Fatture Differite e Accompagnatorie, Lotti di Produzione e Ordini a Terzisti. Nelle cartelle di definizione delle proprietà dei campi, è prevista una serie di informazioni più o meno 'avanzate', per far eseguire alla Procedura calcoli, prelievi o ordinamenti particolari. In questa fase intendiamo per Personalizzazione, la definizione di una serie di parametri propri delle singole realtà operative.

1.2 Definizione Moduli di Stampa

I moduli di stampa dei Documenti di Trasporto, delle Fatture Differite e Accompagnatorie e degli Ordini Clienti e Fornitori, e dei Lotti di Produzione, possono essere disegnati completamente presso l'Utente; vale a dire che il tracciato della stampa, con il posizionamento dei vari campi, viene impostato direttamente dall'installatore (o utente evoluto) il quale potrà così utilizzare i moduli eventualmente in suo possesso o utilizzare quelli che gli sono più comodi in qualunque momento, senza dover ricorrere ad un programmatore.
Nella funzione di definizione dei moduli, oltre a collocare i vari campi è prevista la possibilità di disegnare l'intero modulo, completo di linee, di retinature e di eventuali marchi (Logo). È inoltre possibile definire il numero delle copie per documento e la descrizione della destinazione della copia, che può essere portata in stampa.
Per ciascun tipo di documento è definibile un disegno valido per tutti i protocolli (numerazioni), gestibili, oppure un disegno diverso per ciascun protocollo. È frequente il caso di aziende che preferiscono avere due moduli diversi in quanto, vendendo e fatturando sia materiale sia servizi, per la merce necessitano delle colonne 'codice articolo', 'descrizione', 'unità di misura', 'quantità', 'prezzo unitario', 'sconto' e 'importo', mentre per i servizi è sufficiente un'ampia colonna 'descrizione' ed una colonna 'importo'.

1.3 Stampe Personalizzate - Blocco Documenti

E' possibile collegare a menù stampe personalizzate ad hoc per l'Utente, che sono presenti come scelte in Archivi – Personalizzazione – Stampe Personalizzate. Per definire il collegamento con le stampe personalizzate (che dovranno essere create con Crystal Report 6.0 e memorizzate in una sottodirettrice denominata 'Rptnnnnn' dove 'nnnnn' deve corrispondere al codice società) ed impostare le relative selezioni, occorre utilizzare un apposito eseguibile denominato 'RepWiz' (Report Wizard). E' una particolare 'personalizzazione' delle funzioni 'Anagrafiche clienti/fornitori' e dei 'Documenti di vendita' che permette di controllare l'inserimento dei documenti (DdT, Fatture Accompagnatorie, Fatture, Ordini Clienti, Ordini Fornitori), con un determinato tipo di blocco deciso a priori.

2 Personalizzazione "ON FLY!"

In questo capitolo vengono illustrate le funzionalità che permettono all'installatore di adeguare gli archivi principali della Procedura alle proprie esigenze, il che vuol dire:

inserire nuovi campi nelle anagrafiche (Clienti, Fornitori, Articoli), nelle Tabelle (Causali di Magazzini, Agenti, ecc.) – nel qual caso è possibile sia aggiungere campi alle tabelle già esistenti sia creare nuove tabelle - e nei principali input (Ordini Clienti e Fornitori, tutti i Documenti di Vendita, input Movimenti di Magazzino e Distinte Base), potendoli collocare nelle relative videate e definendone sia le caratteristiche sia gli eventuali controlli;

Utilizzare i nuovi campi sia nelle stampe dei documenti sia nei principali input, definendo anche delle formule di calcolo o di prelievo;

Per tutte le funzioni dove è prevista la Personalizzazione è possibile spostare i campi da una cartella all'altra, non visualizzare campi ritenuti non obbligatori dalla Procedura e creare nuove cartelle. La funzione di eliminazione di un campo a video, è permessa solo per i campi ritenuti non obbligatori dalla Procedura così come l'opportunità di poterli spostare, è consentita solo per i campi ritenuti trasferibili dalla Procedura.

2.1 Guida alla Personalizzazione

L'attivazione della personalizzazione è presente negli archivi anagrafici e nelle tabelle seguenti, dove è previsto l'apposito pulsante '**Personalizza'** e, per gli archivi, la cartella **'Personalizzazione'**:

Clienti
Fornitori
Articoli
Tutte le Tabelle

e nelle seguenti funzionalità:

caricamento Ordini Clienti
caricamento Offerte Clienti
consultazione Ordini Clienti
consultazione Offerta Clienti
evasione Ordini Clienti
caricamento Ordini Fornitori
caricamento Ordini Terzisti
input Movimenti di Magazzino
caricamento Distinta Base
caricamento Distinta Base Terzista
caricamento DdT
caricamento DdT Fornitori
caricamento Fatture
caricamento Fatture Accompagnatorie
caricamento Ricevute Fiscali
caricamento Lotti di Produzione
caricamento Cicli di Lavorazione

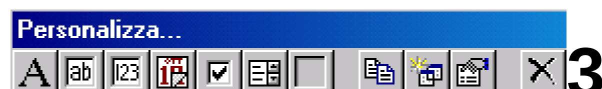
sia a livello di **‘testata’**, dove è prevista l’apposita *cartella* **‘Personalizzazione’**, sia a livello di **‘dettaglio’**, ove è possibile collocare delle nuove colonne in qualsiasi sequenza, anche fra le colonne già previste.

Tutte le operazioni che verranno illustrate di seguito, possono essere eseguite (per gli Utenti che ne hanno prevista la gestione e quindi ne hanno acquistato i diritti), durante una normale fase di lavoro riprendendo l’inserimento dei dati subito dopo aver concluso la personalizzazione in oggetto.

Per ***abilitare la personalizzazione***, occorre richiamare la funzione interessata, (Anagrafica Clienti, Fornitori, Articoli, Tabelle, input Ordini, ecc.) e fare ‘*clic*’ sul pulsante **‘Personalizza’(1)**; la funzionalità è attiva solo a videata vuota, ossia senza aver già avviato un inserimento/variazione di dati.

Nelle funzioni riguardanti le *anagrafiche*, il programma passa direttamente nella cartella **‘Personalizzazione’(2)**, ed appare la barra dei pulsanti di scelta delle opzioni di personalizzazione. Questa cartella può essere utilizzata per collocare i nuovi campi creati con la personalizzazione. Nel titolo della finestra viene indicato lo stato di **‘(Personalizzazione)’**della funzione.

Viene anche aperta una videata contenente ‘**La barra dei pulsanti di scelta della personalizzazione (Toolbar)’(3)**. La finestra contenente la barra dei comandi, come per la maggior parte delle finestre di Windows, è ‘***trascinabile’*** a video, ossia si può, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse in un punto all’interno della parte alta della finestra, trascinare la finestra fino al punto del video desiderato: a questo punto rilasciando il tasto si conferma la nuova collocazione.



Nelle **'Tabelle'**, dopo aver selezionato quella che si vuole personalizzare, cliccare sul pulsante **'Personalizza'(1).**

Nelle funzioni riguardanti gli input di Magazzino, la gestione dei documenti di vendita e il caricamento delle Distinte Base, cliccare sul pulsante **'Personalizza'(1)**: appare la richiesta se si intende personalizzare la **'*testata*'** o il **'*dettaglio*'**, ossia se gli interventi di personalizzazione sono da attivare nella parte contenente i dati del cliente/fornitore, denominata 'testata', o nella parte contenente i dati riguardanti gli articoli di magazzino, denominata 'dettaglio'. Fare '*clic*' sulla scelta che interessa [**'Personalizza Testata'(2)** o **'Personalizza Dettaglio'(2)**].

Nella cartella **'Personalizzazione'(3)** è possibile collocare i nuovi campi creati con la personalizzazione.

Personalizza Testata
Personalizza Dettaglio

2

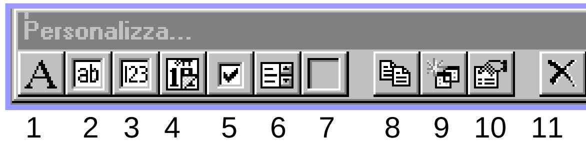
Per **uscire dalla personalizzazione** occorre fare '*clic*' sul pulsante **'Fine'** (il pulsante sulla toolbar contraddistinto invece dal simbolo X, elimina il campo selezionato). Tutte le modifiche apportate sono memorizzate e si ritorna nella normale modalità operativa.

Per **collocare un nuovo campo a video**, occorre eseguire le tre fasi seguenti:

dare un '*nome*' (etichetta) al campo
creare il campo nel database
definire a video le caratteristiche per l'inserimento dei dati nel campo

2.1.1 La barra dei pulsanti di scelta delle opzioni di personalizzazione

In questo paragrafo sono descritte le funzionalità legate alle opzioni presenti nella barra dei pulsanti delle anagrafiche, delle tabelle e delle testate dei documenti mentre nel capitolo successivo sono descritte le funzionalità legate alla personalizzazione del dettaglio dei documenti di vendita.



1- **Etichetta**: permette di collocare un campo presente solo a video. Si tratta del nome con il quale si identifica il campo vero e proprio, che in genere viene collocato subito dopo.

2- **Campo di testo:** permette di collocare un campo nel quale sarà possibile la digitazione di caratteri alfanumerici.

3- **Campo numerico:** permette di collocare un campo per inserire esclusivamente numeri (anche con decimali).

4- **Campo data:** permette di collocare un campo che può accettare solo date, controllandone formalmente la validità.

5- **Check-box:** permette di collocare un campo con il quale è possibile ‘attivare’ o meno un flag (segnale).

6- **Combo-box:** permette di collocare un campo il cui contenuto è selezionabile attraverso una lista di dati predefiniti.

7- **Pannello descrittivo:** permette di collocare un campo di sola visualizzazione, generalmente collegato alla descrizione di un elemento di tabella.

8- **Modifica cartella**: il pulsante consente l’inserimento di nuove cartelle e la variazione della dicitura delle cartelle già esistenti.

9- **Modifica archivi:** il pulsante consente di accedere alla manutenzione degli archivi interessati dal contesto della funzione.

10- **Proprietà:** il pulsante consente di definire le caratteristiche legate al campo in definizione.

11- **Elimina campo:** il pulsante consente di cancellare e quindi non gestire più il campo selezionato.

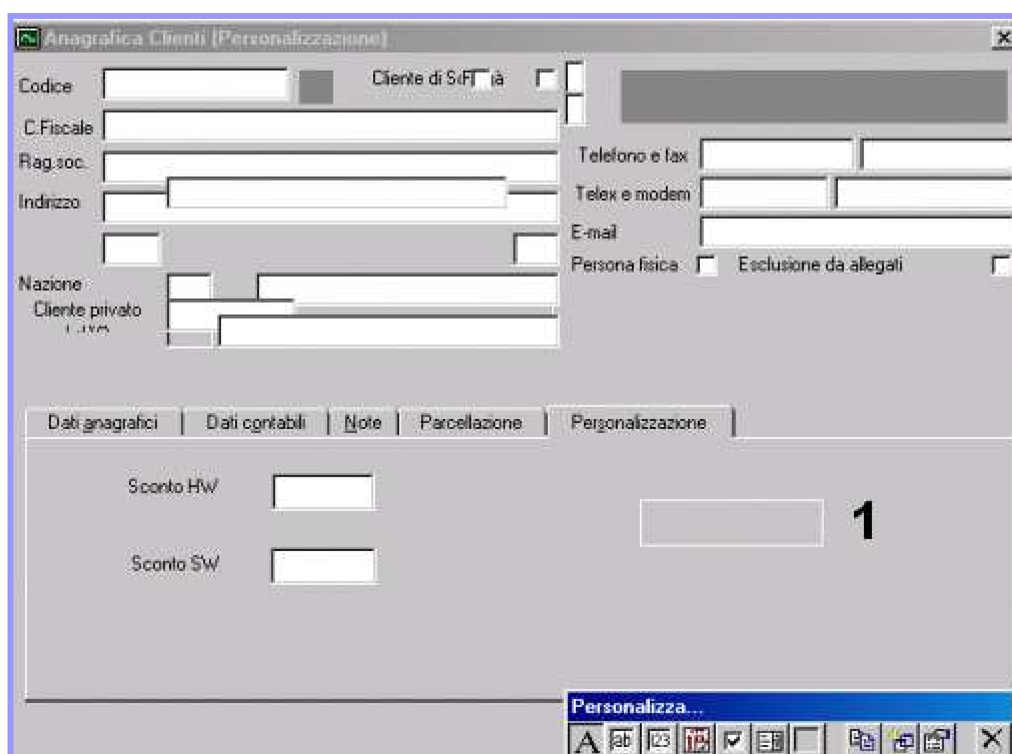
2.1.2 Inserimento di un campo

Per collocare un campo occorre '*cliccare*' in corrispondenza del pulsante della barra di scelta che si intende selezionare; ad esempio il primo, definito **'etichetta'**, che consente di collocare 'il nome' associato ad un campo.

Il puntatore, appena si preme il tasto sinistro del mouse, assume la forma di una croce: posizionarsi nella parte della cartella 'Personalizzazione' ove si vuole definire il nuovo campo e, tenendo premuto il tasto, trascinare il mouse in maniera tale da delineare a video la casella con l'ampiezza desiderata; lasciare quindi il tasto del mouse (1).

E' sempre possibile 'trascinare' un campo per cambiargli posizione con la medesima modalità utilizzata per lo spostamento della barra dei pulsanti di scelta.

Nella seguente videata è visualizzata la collocazione di un campo nell'Anagrafica Clienti.



2.1.3 Creazione del campo nel database

Per creare il campo nel database, occorre cliccare in corrispondenza del pulsante che abilita la **'Modifica Archivi'**. Appare quindi una finestra denominata **'Parametrizzazione - Database'** che contiene, nel campo **'Tabella'(1)**, l'elenco degli archivi disponibili per la specifica funzione; selezionando l'archivio interessato, appaiono nella griglia sottostante tutti i campi già presenti in tale archivio; tenere presente che i campi visualizzati in blu, il cui nome è preceduto da '**U_**'**(2)**, sono i campi aggiunti dall'utente, mentre gli altri sono quelli standard.

Per inserire nuovi campi (anche più campi contemporaneamente), posizionarsi in coda all'elenco e digitare le informazioni richieste:

Parametrizzazione - Database

Tabella: Clienti

Nome campo	Tipo	Dim.	Descrizione
PIva	Testo	12	Partita I.V.A.
CF	Testo	16	Codice fiscale
AllegatoCF	Sì/No	1	Escludi da allegati
PersonaFis	Sì/No	1	Persona fisica
Riferim	Testo	20	Riferimento
Valuta	Sì/No	1	Gestione Movimento in Valuta (SI/N
CodNaz	Testo	2	Sigla nazione
DsNaz	Testo	40	Descrizione nazione
Iso	Testo	2	Codice Iso Nazione
Sesso	Testo	1	Sesso (F/M/)
DtNascita	Data	8	Data di Nascita
LuogoNascita	Testo	50	Luogo di nascita
ProvNascita	Testo	2	Sigla Provincia di Nascita
Note	Memo	0	Note
U_ScontoHW	Singola prec.	4	Sconto Hardware
U_ScontoSW	Singola prec.	4	Sconto Software
FlagAnnullo	Sì/No	1	Identifica i Codici Sospesi
DataUltAgg	Data	8	Data e ora dell'ultimo aggiornament

1

2

Conferma | Elimina | Esci

Tali informazioni sono:

Nome Campo: inserire un nome con il quale il campo verrà registrato nel database, tenendo presente che in automatico verrà anteposta la '**U_**' che identifica i campi Utente.

Tipo: selezionare dall'elenco il tipo di campo più adatto all'utilizzo che ne verrà fatto, tenendo presente che per i campi alfanumerici è da selezionare 'Testo', e per la gran parte dei valori numerici è preferibile 'Doppia Precisione' o 'Intero lungo' nel caso in cui si trattasse di un campo che potrebbe diventare un indice (ordinamento).

In questo schema che presentiamo nella pagina che segue, riassumiamo le principali caratteristiche dei **tipi di campo:**

Tipo	Caratteristiche	Occupazione
Sì/No	È un flag, che assume valore di sì o no	1 byte
Byte	Memorizza numeri interi da 0 a 255	1 byte
Intero	Memorizza numeri interi da -32.768 a +32.767	2 byte
Intero lungo	Memorizza numeri interi da -2.147.483.647 a +2.147.483.647	4 byte
Valuta	Memorizza numeri con un massimo di 15 interi e 4 decimali + il segno	8 byte
Singola prec.	Memorizza numeri con virgola mobile, fino a 6 cifre significative + il segno	4 byte
Doppia prec.	Memorizza numeri con virgola mobile, fino a 16 cifre significative + il segno	8 byte
Data	Memorizza in formato data	8 byte
Testo	Memorizza lettere e numeri	max 255 car.
Oggetto	Può contenere altri oggetti, ad esempio un foglio elettronico creato con Ms-Excel	max circa 1 gigabyte
Memo	Memorizza lettere e numeri, ed occupa in funzione del contenuto (se vuoto, occupa zero)	max 64.000 caratteri

Dimensione: è la capacità massima che occorre associare ai campi di tipo 'Testo', da valutare in base al contenuto del campo in creazione.
Descrizione: permette di associare al campo una breve spiegazione sul suo utilizzo.

Una volta confermati i dati inseriti, il nuovo campo (o i nomi dei campi nel caso si fosse proceduto con l'inserimento multiplo) è già stato creato nel database; è quindi possibile uscire dall'inserimento di nuovi campi.

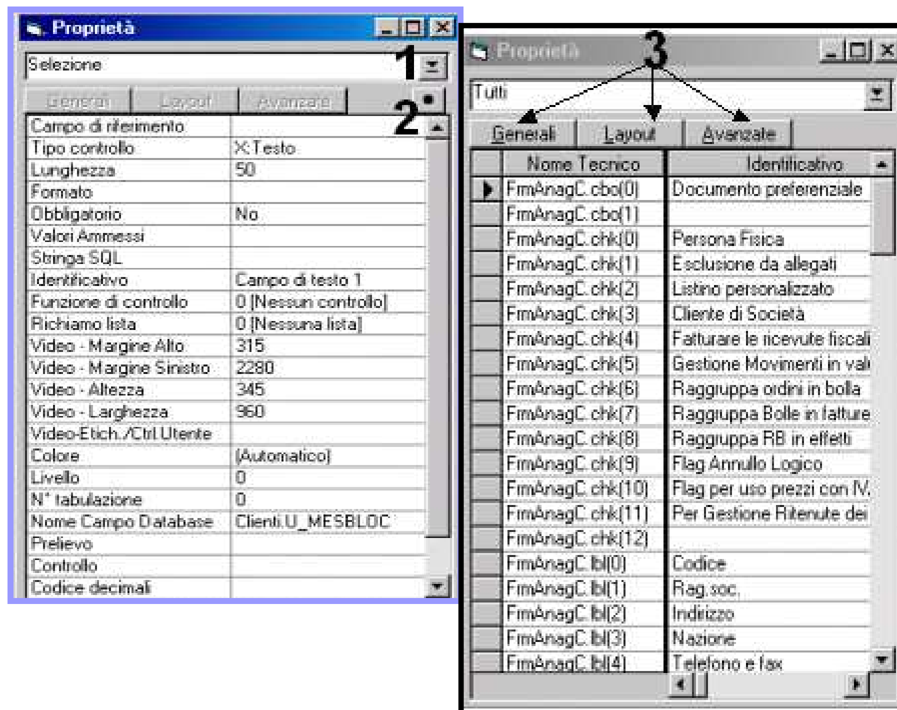
Premendo in corrispondenza del nome di un campo utente, è attivo anche il pulsante **Elimina**, che consente l'eliminazione di campi precedentemente creati; il pulsante non è attivo per i campi standard, che non possono essere eliminati.

Premendo il pulsante **Esci** si può ritornare alla videata di presentazione.

2.1.4 Le proprietà del campo

Per definire a video le caratteristiche di un campo, occorre selezionare il campo per il quale si devono definire o variare le caratteristiche, e cliccare poi in corrispondenza del pulsante **'Proprietà'** (oppure utilizzare il tasto destro del mouse e selezionare la voce 'Proprietà').

Si apre una finestra che elenca le proprietà del campo; le voci possono essere più o meno numerose in base al tipo di campo inserito; di seguito ne forniamo una spiegazione dettagliata.



La finestra delle **Proprietà** è stata organizzata in maniera tale da poter accedere, contemporaneamente, anche alle definizioni di tutti i campi della videata; difatti la prima casella posta in alto nella finestra **(1)**, è una combo-box, aprendo la quale si ottiene la visualizzazione di un menù ad albero attraverso il quale è possibile selezionare o tutti i campi della funzione (**selezione 'Tutti'**) o un gruppo omogeneo di campi ('Etichetta', 'Campo', 'Pannelli', 'Combo-Box', 'Check-Box' ecc.), o il campo specifico selezionato (**'Selezione'**).

In base alla selezione effettuata, le informazioni compaiono suddivise nelle tre cartelle **'Generali'**, **'Lay-out'**, **'Avanzate' (3)** con una possibilità in più in caso di **'Selezione'**, ove è presente il pulsante contrassegnato da un punto **(2)** che consente di rappresentare in verticale tutte le **'Proprietà'** del campo che in quel momento è selezionato.

Mentre nella precedente videata sono visualizzate le proprietà di un campo selezionato, nella videata sotto sono visualizzate le proprietà di tutti campi; la parte sinistra della finestra, contiene la colonna Nome Tecnico, che rimane fissa per tutte e tre le cartelle.

- **Nome Tecnico:** è il codice associato al campo dalla procedura e non è modificabile. E' utilizzato nella stesura delle '**stringhe SQL'** e nelle **'formule di calcolo'**.
  Questo codice è composto da 4 parti:

1 - la prima parte è costituita dai suffissi che indicano l'appartenenza alle seguenti funzioni e tabelle:

Funzioni anagrafiche

FrmAnagC.	**= Anagrafica clienti**
FrmAnagF.	**= Anagrafica fornitori**
FrmArt.	**= Anagrafica articoli**

Funzioni dei documenti

FrmBolle.	**= Documenti di trasporto**
FrmBolFatt.	**= Fattura accompagnatoria**
FrmFatt.	**= Fattura**
FrmOrdc.	**= Ordini cliente**
FrmOrdf.	**= Ordini fornitore**
FrmOrdp.	**= Ordini produzione**
FrmMov.	**= Movimento di Magazzino**
FrmDistbA.	**= Distinta Base**
FrmDistbT.	**= Distinta Base Terzista**
FrmRicFs	**= Ricevuta fiscale**
FrmScrtr.	**= Scontrino fiscale**

Tabelle

TabAge.	**= Agenti**
Tabasp.	**= Aspetto Beni**
TabBan.	**= Banche**
TabCatm.	**= Categorie Merceologiche**
Igamcoge.	**= Categorie Cespiti**
TabCc.	**= Causali Contabili**
TabCm.	**= Causali Magazzino**
TabCdc.	**= Centri di Costo**
Tabimp.	**= Codici Compensi**
Tabcodinps.	**= Codici INPS**
TabIva.	**= Codici Iva**
Tabpres.	**= Codici Prestazioni**
TabCom.	**= Commesse di Analitica**
Tabpag.	**= Condizioni di Pagamento**
TabDep.	**= Depositi**
TabCodDoc.	**= Documenti**
Tabfascescad.	**= Fasce Scadenzario**
TabLis.	**= Listini**
TabNaz.	**= Nazioni**
TabEsc.	**= Periodo Esclusione Scadenze**
TabPor.	**= Porto**
TabSet.	**= Settori**
TabSpe.	**= Spedizionieri**
TabTesti.	**= Testi**
TabTpBilRic.	**= Tipi Riclassificazione di Bilancio**
TabUm.	**= Unità di misura**
TabVal.	**= Valuta**
TabZn.	**= Zone**

Tabelle Personalizzate

U_xxxx.	**=Tabelle personalizzate xxxx è il nome della tabella**

2 - La seconda parte è composta dai suffissi che indicano particolari campi delle funzioni o delle tabelle.

Usr **=Campo utente** (Sono quelli creati dall'utente con la personalizzazione)
Grd **=Campo di dettaglio** (Sono i campi di dettaglio delle funzioni dei documenti)

3 - La terza parte è composta dai suffissi che identificano il tipo di campo:

Cbo **= Combo box**
chk **= Check box**
lbl **= Etichetta**
pnl **= Pannello**
txt **= Campi testo, numerici e data**

4 - La quarta ed ultima parte è composta da un numero tra due parentesi tonde assegnato dalla procedura per ciascun campo (Codice d'identificazione).

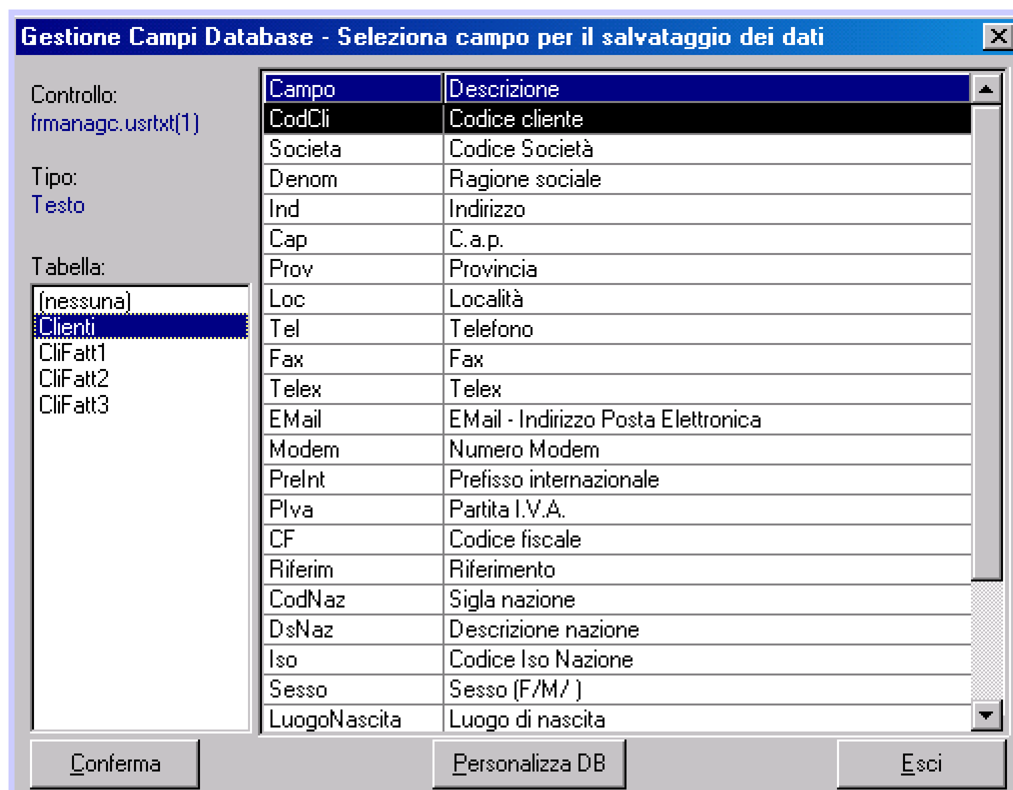
Frmangc.txt(1) **Codice cliente**
Frmangc.txt(2) **Descrizione Cliente**
Frmangc.usrtxt(1) **Campo di testo personalizzato**
Frmbolle.txt(1) **Numero documento della Bolla**
Frmbolle.grd(1) **Codice Articolo nel dettaglio del documento Bolla**

Le cartelle presenti sono:

Cartella **Generali**

contiene le informazioni principali del campo, ove nel caso di ‘etichetta’ basta compilare in ‘Etichetta-Video’ la descrizione che si desidera far apparire a video; mentre in caso di campi associati al database, è fondamentale collegare in ‘Nome Campo Database’ il nome del campo dell’archivio interessato.

- **Identificativo:** contiene un nome di campo identificabile dall’Utente, ovvero descritto con una terminologia discorsiva, che ben differisce dal nome tecnico che la procedura attribuisce al campo e che ritroveremo nella cartella ‘**avanzate’** (non modificabile); il programma attribuisce un identificativo generico, che l’Utente può variare.
- **Livello di Personalizzazione:** contiene la descrizione non modificabile **‘campo utente’**.
- **N° Tabulazione:** è una numerazione progressiva all’interno della videata, che determina la sequenza di passaggio da un campo all’altro; nel caso in cui l’ordinamento automatico che va da sinistra a destra in senso orizzontale non andasse bene, sarà sufficiente cambiare la numerazione.
- **Etichetta-Video (solo per i campi di tipo ‘etichetta’):** digitare la descrizione che si vuole visualizzare; è l’ultimo campo della cartella ‘*generali’* per i tipi campo ‘etichetta’.
- **Nome Campo Database:** indica il nome del campo del database in cui il dato verrà registrato; posizionandosi in corrispondenza del campo utente, appare il pulsante di ricerca, cliccando il quale si accede alla finestra di selezione dei campi del database in cui andranno salvati i dati.
- Nella parte sinistra della videata si può selezionare la tabella interessata nell’ambito degli archivi richiamabili in quella funzione; nella parte destra si trovano i campi della tabella selezionata, dalla quale richiamare il campo desiderato. Una volta confermato il campo, si ritrova in automatico il nome della tabella più il nome del campo nella riga della definizione del ‘nome campo database’.



- Con il pulsante **Personalizza DB** si accede alla videata che abbiamo avuto modo di descrivere nel paragrafo *Creazione del campo nel database*:

Parametrizzazione - Database

Tabella: Clienti

Nome campo	Tipo	Dim.	Descrizione
CodCli	Testo	10	Codice cliente
Societa	Testo	5	Codice Società
Denom	Testo	60	Ragione sociale
Ind	Testo	50	Indirizzo
Cap	Testo	5	C.a.p.
Prov	Testo	2	Provincia
Loc	Testo	50	Località
Tel	Testo	25	Telefono
Fax	Testo	20	Fax
Telex	Testo	12	Telex
EMail	Testo	60	EMail - Indirizzo Posta Elettronica
Modem	Testo	25	Numero Modem
PreInt	Testo	3	Prefisso internazionale
PIva	Testo	12	Partita I.V.A.
CF	Testo	16	Codice fiscale
AllegatoCF	Sì/No	1	Escludi da allegati
PersonaFis	Sì/No	1	Persona fisica
Riferim	Testo	20	Riferimento
Valuta	Sì/No	1	Gestione Movimento in Valuta (SI/N

Conferma | Elimina | Esci

- Si tratta della stessa videata a cui si accede con il pulsante **'Modifica Archivi'** presente nella toolbar Personalizza. La finestra, denominata **'Parametrizzazione - Database'**, contiene nel campo **'Tabella'**, l'elenco degli archivi disponibili per la specifica funzione; selezionando dall'elenco l'archivio interessato, appaiono nella griglia sottostante tutti i campi presenti in tale archivio; tenere presente che i campi visualizzati in blu, il cui nome è preceduto da '**U_**', sono i campi aggiunti dall'utente, mentre gli altri sono quelli standard.
- **Obbligatorio:** con **'no'** si intende rendere facoltativo il riempimento del campo; con **'sì'** invece il campo diviene obbligatorio ed il programma controlla e segnala tale obbligo, non accettando la conferma della videata finché il dato verrà inserito.
- **Tipo controllo (solo per i campi di tipo 'testo'):** consente di associare, ove necessita, un particolare tipo di controllo da eseguire sui dati che verranno inseriti nel campo: posizionandosi in corrispondenza del campo, appare il pulsante per aprire la tendina di ricerca dei controlli presenti; *al momento è disponibile il controllo di validità per l'inserimento di un codice del Piano dei Conti, che deve rispondere a precisi criteri, come spiegato in altra parte del manuale*.

Cartella **Lay-out**

Riporta in automatico le dimensioni di altezza e larghezza della collocazione del campo a video.

- **Video – Altezza:** è l'altezza espressa in pixel del campo collocato a video.
- **Video – Larghezza:** è la larghezza in pixel del campo a video.
- **Video – Margine Alto:** è la coordinata di partenza del campo espressa in pixel e relativa alla verticale dell'angolo alto di sinistra.
- **Video – Margine Sinistro:** è la coordinata orizzontale in pixel dell'angolo sopra descritto.

Cartella **Avanzate**

Consente di impostare, ove fosse necessario, una serie di dati particolarmente tecnici, per far eseguire controlli specifici, o formule di calcolo, che saranno facilitate grazie all'utilizzo del modulo aggiuntivo SQL.

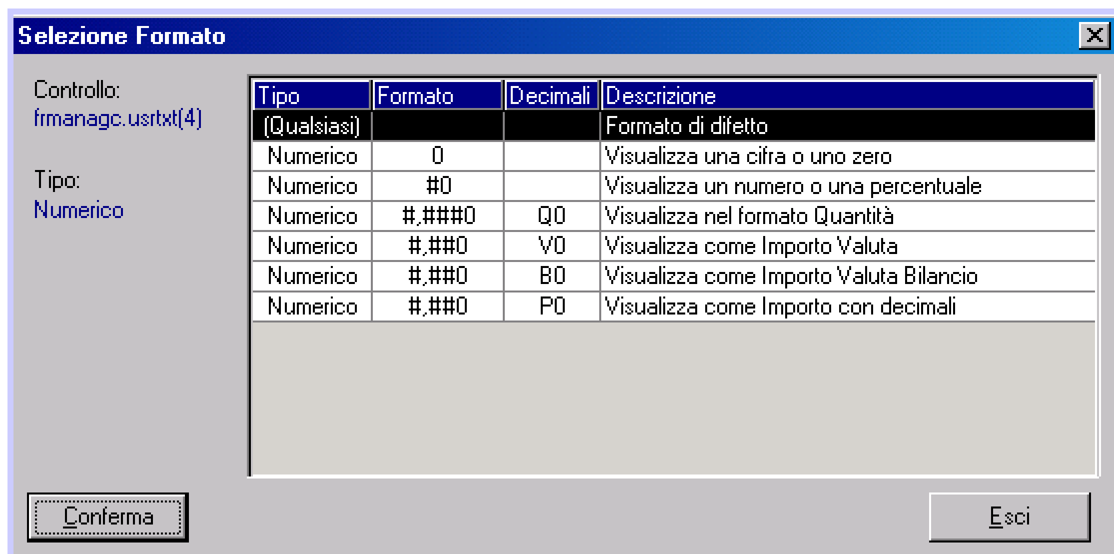
- **Controllo (campi testo, numerico e data)** permette di accedere alla consultazione di tutti i campi definiti come *indice*, che siano della stessa natura del campo in definizione. Serve per controllare che il dato digitato corrisponda ad uno dei dati codificati in una tabella; ad esempio se nell'anagrafica clienti si colloca un secondo agente, occorre controllare che il contenuto del campo digitato corrisponda ad uno dei codici agente presenti in tabella (si provvederà anche a collegare l'opportuna lista di selezione come si vedrà in una delle successive opzioni) come indicato nella seguente videata:



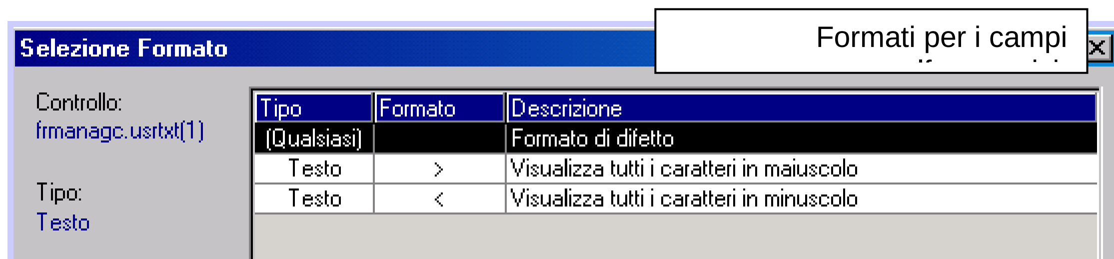
- **Conversione in Valuta (campo numerico):** con **'sì'**, il programma converte il valore numerico che verrà impostato nel campo, per la valuta (divisa) attiva in quel momento, e ne visualizza il risultato. Ad esempio, si può associare questa opzione ad un campo **'Fido in valuta'** aggiunto nell'anagrafica clienti, per far convertire in automatico il valore digitato per la valuta espressa nel campo '**valuta'**.
- **Funzione di Controllo:** sono state messe a disposizione le funzioni di controllo utilizzate dalla procedura per le quali si è ritenuto possibile un utilizzo nella personalizzazione; ad esempio si può abbinare ad un campo data la funzione che controlla che la data impostata sia compresa tra le date di inizio e di fine dell'esercizio contabile sul quale si è posizionati. Per richiamare la lista delle funzioni occorre premere in corrispondenza del campo e aprire la lista premendo in corrispondenza del pulsante con la freccia. Elenco funzioni di controllo:

(0) Nessun controllo
(1) Controlla esistenza codice in Tabella Unità di misura
(2) Controlla esistenza codice in Tabella Codici IVA
(3) Controlla esistenza codice in Tabella Settori
(4) Controlla esistenza codice in Tabella Val
(5) Controlla esistenza codice in Tabella Cpag
(6) Controlla esistenza codice in Tabella Esc
(7) Controlla esistenza codice in Tabella Spe
(8) Controlla esistenza codice in Diverso Destinatario
(9) Controlla esistenza codice in Tabella Lis
(10) Controlla esistenza codice in Tabella Age
(11) Controlla esistenza codice in Tabella Ban
(12) Controlla esistenza codice in Tabella Cm
(13) Controlla esistenza codice in Tabella Deposito
(14) Controlla esistenza codice in Articoli
(15) Controlla esistenza codice in tabella causali contabili
(16) Controlla esistenza codice in Tabella Nazione
(40) Controlla esistenza codice in Conti
(50) Controlla Partita IVA
(51) Controlla codice fiscale
(52) Controlla causale contabile per movimento prima nota
(53) Controlla data nell'esercizio
(54) Controlla esistenza nei tipi pagamenti
(55) Controlla causale contabile (solo esistenza)
(57) Validità Codice per Prima nota
(58) Verifica validità trimestre
(59) Validità codice pagamento per prima nota
(60) Validità Codice Tipo Causale da comune
(100) Verifica che la data sia >= a stbmain.data
(120) Verifica l'esistenza codice Cliente/Fornitore
(130) Verifica correttezza Partita
(140) Verifica esistenza ordine cliente
(150) Verifica esistenza ordine fornitore
(151) Verifica esistenza ordine cliente/fornitore
(152) Verifica esistenza bolla
(153) Verifica esistenza bolla - fattura
(154) Verifica esistenza fattura

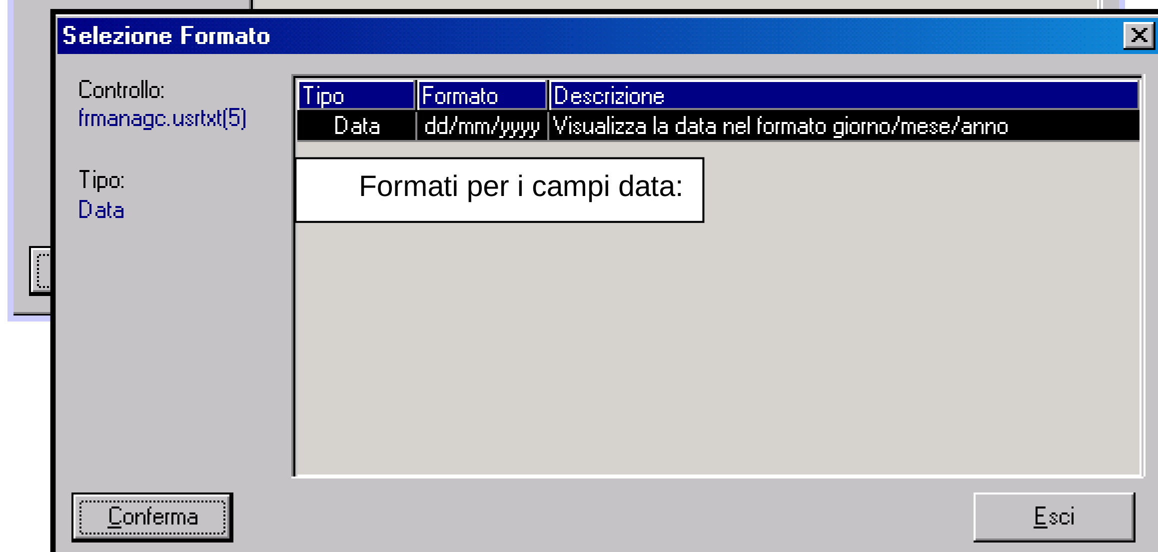
- **Formato (campi testo, numerico e data)** è possibile selezionare il tipo di formato di visualizzazione più adatto al valore contenuto in un campo numerico oppure, per un campo testo poter convertire i caratteri digitati interamente in maiuscolo o interamente in minuscolo, o ancora una data in un formato diverso da quello di difetto. Nella seguente videata sono indicati i formati per i campi numerici:



Tipo	Formato	Decimali	Descrizione
(Qualsiasi)			Formato di difetto
Numerico	0		Visualizza una cifra o uno zero
Numerico	#0		Visualizza un numero o una percentuale
Numerico	#,###0	Q0	Visualizza nel formato Quantità
Numerico	#,##0	V0	Visualizza come Importo Valuta
Numerico	#,##0	B0	Visualizza come Importo Valuta Bilancio
Numerico	#,##0	P0	Visualizza come Importo con decimali

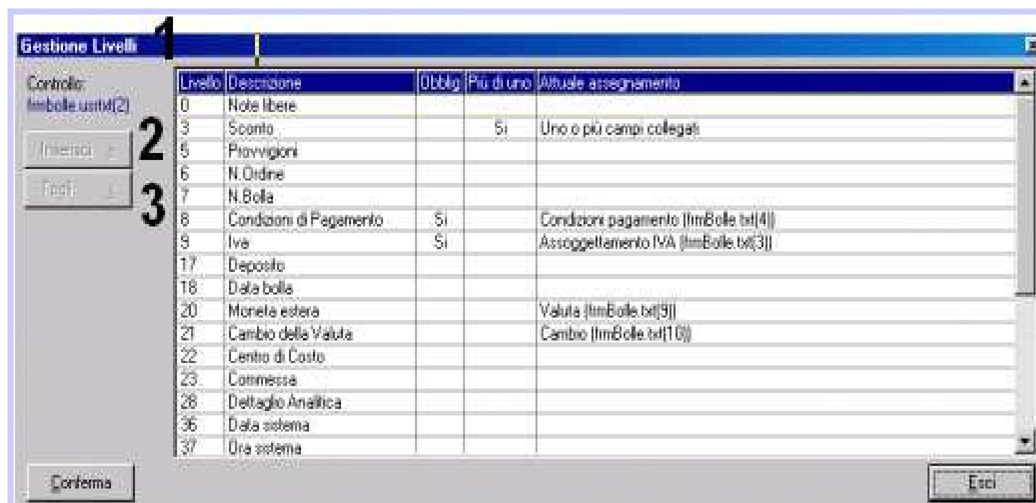


Tipo	Formato	Descrizione
(Qualsiasi)		Formato di difetto
Testo	>	Visualizza tutti i caratteri in maiuscolo
Testo	<	Visualizza tutti i caratteri in minuscolo



Tipo	Formato	Descrizione
Data	dd/mm/yyyy	Visualizza la data nel formato giorno/mese/anno

- **Livello:** ciascun livello identifica la caratteristica ed il comportamento di un campo inserito, ossia gli attribuisce una specifica funzione. Si può decidere ad esempio, di assegnare ad un particolare campo il livello 3 che corrisponde al campo di tipo Sconto, o il livello 52 nel caso si volesse un campo che proponga la visualizzazione di un messaggio forzabile ed altro ancora come risulta dalla videata seguente:



Per associare un livello al campo che si sta personalizzando, cliccare in corrispondenza di uno dei livelli **(1)**. Premere il pulsante **Inserisci (2)**, che nel frattempo viene abilitato, e confermare. Nel caso si volesse eliminare il livello, è sufficiente premere il pulsante **Togli** dopo aver selezionato la riga interessata.

- **Lunghezza:** è un dato non modificabile, ed indica la lunghezza del campo indicato in 'nome campo database' della cartella ***generali***.

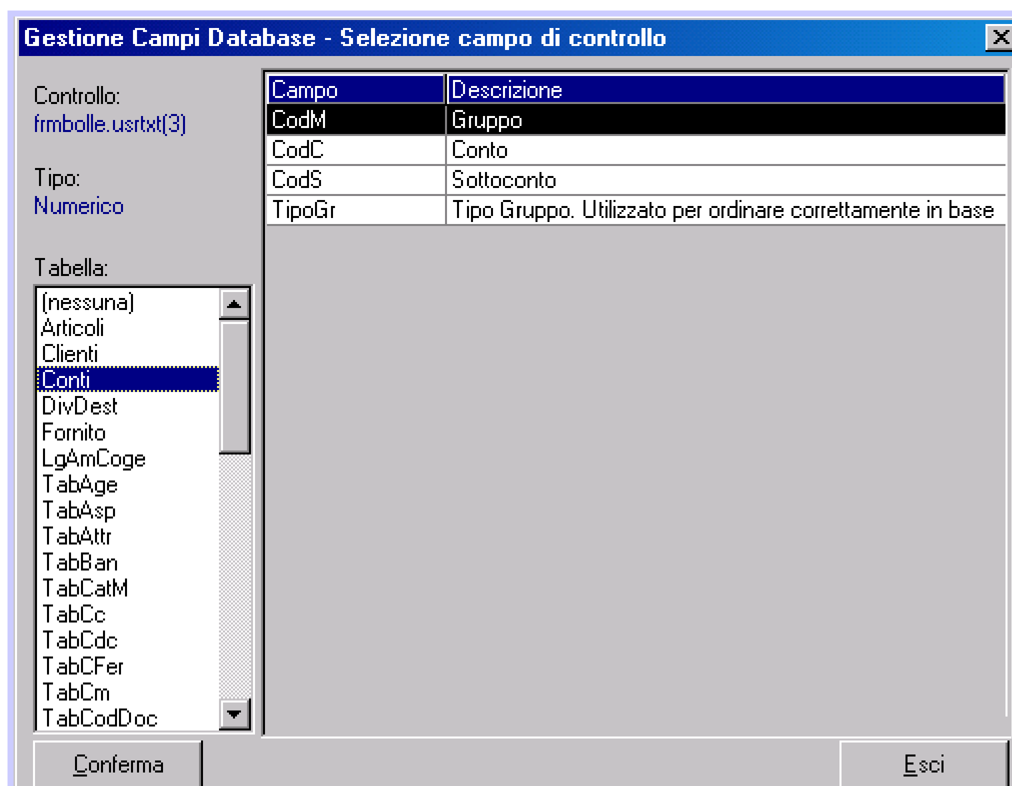
- **Campo di riferimento:** è un campo nel quale viene inserito, in automatico dalla Procedura, il nome tecnico del campo che si andrà a collegare nel successivo campo **'Prelievo'**

- **Codice decimali (campi numerici):** è in associazione con la proprietà **'formato'** prescelto per il campo; se il formato è tra quelli che non prevede decimali, in questa casella si può digitare un numero preciso di decimali che si desidera gestire.

  E' inoltre possibile impostare, in automatico e secondo le seguenti scelte, il numero di decimali che si vogliono gestire nel campo:

  A0: numero decimali della **Unità di misura** principale, definita nell'**Anagrafica Articoli**, utilizzato, ad esempio, per la **'quantità anagrafica'** del dettaglio.
  Q0: numero decimali delle **'Unità di misura'** alternative utilizzato, ad esempio, per la **'quantità'** del dettaglio dei documenti.
  B0: numero decimali della **'Valuta di bilancio'** (definita nella funzione **Struttura contabilità**) utilizzato, ad esempio, per il **'totale costo'** della Distinta Base.
  V0: numero decimali della **'Valuta'** del documento utilizzato, ad esempio, per il **'totale del documento'**.
  P0: numero decimali della **'Valuta di bilancio'** più il numero dei decimali aggiuntivi della **'Valuta'** in **'Anagrafica articoli'** utilizzato, ad esempio, per il **'costo'** del dettaglio della Distinta Base.
  PV: numero decimali della **'Valuta'** del documento più il numero dei decimali aggiuntivi della '**Valuta'** in **'Anagrafica articoli'** utilizzato, ad esempio, per il **'prezzo'** del dettaglio dei documenti.

- **Prelievo** è un dato che può essere prelevato da un archivio selezionabile tra tutti quelli che la procedura apre per la funzione oggetto di personalizzazione. Il caso più frequente è quello che permette di prelevare la descrizione collegata ad un elemento di una tabella.



- **Richiamo Lista** viene messo a disposizione l'elenco di tutte le liste di ricerca gestite dalla procedura; la selezione di una di queste liste comporta l'associazione di un pulsante di ricerca per consentire l'accesso alla lista collegata e permettendo il prelevamento veloce dei dati ricercati.

  Elenco Liste:

  (0) Nessuna lista
  (1) Unità di misura
  (2) Settori
  (3) Codici IVA
  (4) Causali Contabili
  (5) Tabella Valute
  (6) Tabella Condizioni di Pagamento
  (7) Tabella Banche
  (8) Tabella Nazioni (per text)
  (9) Tabella Spedizionieri
  (10) Tabella Agenti
  (11) Tabella Esclusioni
  (12) Tabella Diversi Destinatari Clienti (solo per Anag. Clienti)
  (13) Tabella Listini
  (14) Tabella Causali movimentazione
  (15) Tabella Depositi
  (16) Unità e Depositi da
  (17) Unità e Depositi da
  (18) Tipi di Pagamento (Comune) per griglia
  (19) Lista Banche Clienti/Fornitori per form scadenze
  (20) Tabella Valute (per grid)
  (21) Tipi di Pagamento (Comune) per textbox

(22) Tabella Banche (per grid)
(23) Tabella Nazioni (per grid)
(24) Lista Banche Clienti/Fornitori per form ordini clienti/fornitori
(25) Tabella Zone
(26) Tipi di Causale (Comune)
(27) Unità di misura (per grid)
(28) Causali movimentazione magazzino (per grid)
(29) Depositi (per grid)
(30) Codici IVa (per grid)
(31) Codici Aspetto Beni
(32) Codici Porto
(33) Tipi spese
(34) Codici categorie merceologiche
(100) Piano dei conti
(110) Articoli
(111) Articoli in griglia
(120) Clienti
(125) Destinatari diversi
(130) Fornitori
(200) Lista Provvigioni - ProvFatt
(300) Lista Partite Aperte per giroconto nota credito
(500) Movimenti Prima Nota
(600) Ordini Clienti
(700) Ordini Fornitori
(710) Ordini Clienti/Fornitori
(711) Clienti/Fornitori Ordini
(800) Movimenti di Magazzino
(900) Bolle accompagnamento
(901) Fatture
(902) Bolle-Fatture
(903) Contabilizzazione Fatture/Bolle Fatture
(9000) Lista tabella utenti generica

- **Riscrivibile:** riguarda campi '**prelevati'** da altri archivi, quali ad esempio in un documento di vendita, il prezzo dell'articolo prelevato dal magazzino; con **'No'** si ha la facoltà di proteggere il contenuto del campo, che in questa situazione una volta confermato, anche al variare del prezzo nell'anagrafica di magazzino, non verrà variato di conseguenza; con **'Sì'** invece, in variazione verrebbe riproposto il nuovo prezzo di magazzino.
- **Input/Output (campi check-box e combo-box):** questi particolari tipi di campo possono essere di output (visualizzazione) **'NO'** oppure campi d'input (inserimento) **'SI'**. I campi 'Etichetta' hanno sempre la proprietà uguale a 'NO' mentre i 'Campi' hanno la proprietà uguale a 'SI'.
- **Valori Ammessi:** consente di indicare, utilizzando la sintassi delle espressioni condizionali, quali valori ammettere per il campo in questione. La sintassi delle espressioni condizionali prevede l'utilizzo di un'unica costante **Value** che sostituisce il valore del campo**.**
- Se il valore del campo è di tipo alfanumerico occorre impostare la costante ed il valore tra **virgolette** (ad esempio "value" = "A").

- Gli **operatori** e le **funzioni** ammessi sono**:**

OPERATORI		**FUNZIONI**	
^	Elevazione a potenza	**ABS()**	Valore Assoluto.
*	Moltiplicazione	**ATN()**	Arco tangente.
/	Divisione	**CVDATE()**	Conversione a date.
****	Divisione Intera	**COS()**	Coseno.
mod	Resto della divisione	**EXP()**	Esponenziale.
+	Somma	**FIX()**	Restituisce la parte intera di un docum.
-	Sottrazione	**INT()**	Intero
=	Uguaglianza	**LOG()**	Logaritmo
<	Minore di	**RND()**	Numero Random
>	Maggiore di	**SGN()**	Segno di un numero
<>	Diverso da	**SIN()**	Seno
<=	Minore o Uguale a	**SQR()**	Radice quadrata
>=	Maggiore o Uguale a	**STR()**	Conversione a stringa
and	And logico	**TAN()**	Tangente
or	Or logico	**LEN()**	Lunghezza di una stringa
xor	Xor logico	**VAL()**	Valore di una stringa
eqv	Equivalenza logica	**ISSTRING()**	Vero se stringa(*)
imp	Implicazione logica	**ISNUMERIC()**	Vero se numerico(*)
		ISINSTR()	Vero se valore trovato nella stringa(*)
		CFRDATE()	Confronta data con quella corrette(*)
		ISVALIDCODE()	Controllo caratteri del codice(*)

Per conoscere la sintassi delle funzioni può essere utile consultare un manuale di **Visual Basic**. **(*):** queste funzioni devono prevedere i valori **-1 (Vero)** o **0 (falso).**

Esempi:

Per controllare che il campo abbia i valori **'A'** o **'B'** si può digitare **"value"= "A" or "value"= "B".**

Per controllare che un valore sia compreso tra un minimo ed un massimo, ad esempio tra 1 e 50, si può digitare **value > 0 and value < 51**.
Se si vogliono ammettere solo valori numerici per un tipo di campo non numerico, basta mettere l'espressione **isNumeric("value")=-1**; al contrario se il campo deve ammettere caratteri alfanumerici indicare **isNumeric("value")=0'.**
Per controllare che il codice dell'articolo sia corretto (il codice non deve contenere i caratteri riservati **" # * % ? ' "**) basta mettere l'espressione **isValidCode("value")=-1**.
Per controllare che il valore del campo sia alfanumerico **isString("value")=-1.**
Per controllare che il campo **'CAP'** sia di tipo numerico e lungo 5 caratteri occorre mettere l'espressione **isNumeric("value")=-1 and Len("value")=5.**
Per controllare che un campo data sia uguale ad un altro campo data della stessa funzione mettere l'espressione **cfrdate("value, =, txt (1)").**
Per controllare che il valore di un campo sia compreso tra i valori **'A,B,C,D,E'** mettere l'espressione **isInstr("ABCDE,value")=-1.**

- **Stringa SQL** attraverso questo parametro, è possibile far svolgere al programma una notevole gamma di 'azioni' e calcoli più o meno complessi (a questo proposito consigliamo l'utente finale di avvalersi della consulenza di un centro di assistenza). Il suo utilizzo può avvenire per i seguenti casi:

    - definire una lista di possibili valori da assegnare ad un campo (se il campo è di tipo combo-box). Vedi I° esempio.
    - Formula di calcolo tra due o più campi della funzione in uso, siano essi campi di testata o di dettaglio della funzione stessa. Possono essere utilizzati gli stessi operatori e le stesse funzioni indicate nella proprietà **'Valori ammessi', i campi** devono essere delimitati dal **carattere (|) pipe** e possono essere utilizzate le **parentesi nidificate.** Vedi II° esempio.
    - Inserire una Stringa SQL che effettua una azione sul database della società in cui si sta lavorando. La sintassi è quella standard ammessa dal '**Database Access**'. Vedi III°, IV°, V° esempio.

2.1.4.1 I° Esempio:

Documentiamo di seguito la composizione della *stringa* più semplice, ossia come comporre il contenuto da far visualizzare associato ad un campo di tipo **combo-box**, mentre per le *stringhe più complesse* occorre essere dotati del modulo aggiuntivo **SQL**, oppure conoscere in maniera professionale il linguaggio SQL (si vedano a tal proposito i Man. Introduzione).

Per comporre il contenuto di un campo combo-box, occorre digitare i dati tutti di seguito, separando con la **'virgola'** la parte finale della riga che rappresenta ciò che sarà selezionabile; si può dividere la parte che verrà poi memorizzata nell'archivio da una ulteriore parte solo descrittiva con un trattino, o spazio più trattino, o con il simbolo dei due punti (:).

Nell'anagrafica clienti della società Demo, è stato collocato il campo personalizzato 'Tipo Contatto' che è un combo-box il cui campo nel database è definito come 'testo' di due caratteri e nella casella **'stringa SQL'** contiene: SO-Soddisfacente,ME-Mediocre,SU-Sufficente,SC-Scarso,IN-Insufficente

2.1.4.2 __II° Esempio:__

Nella stringa SQL è possibile gestire formule di calcolo. Ad esempio, creando due nuovi campi numerici, **'Base'** e **'Altezza'**, nel dettaglio di un **'Documento di trasporto'** è possibile ottenere il prodotto dei loro valori nel campo **'Quantità'**. Dopo aver creato i due campi di dettaglio occorre selezionare le proprietà del campo **'Quantità'** per inserire nella stringa SQL la seguente formula:

|frmbolle.grd(15)| * |frmbolle.grd(16)|

dove |frmbolle.grd(15)| = valore del campo 'Base'
|frmbolle.grd(16)| = valore del campo 'Altezza'

Regola di sintassi delle stringhe SQL

I campi utilizzati nella stringa SQL devono essere sempre delimitati dal carattere '|' (pipe).

Personalizza Dettaglio

Fine

Colonna	Intestazione	Originale	Stato
1	Codice articolo	1	Visibile
2	Data prestazione	20	Visibile
3	Codice prestazione	19	Visibile
4	Descrizione	2	Visibile
5	Unità di misura	3	Visibile
6	Quantità		
7	Quantita Anagrafic		
8	Prezzo		
9	Sconto		
10	Sc. Agg.		
11	Importo		
12	Codice IVA		
13	Omaggio		
14	Provvigioni		
15	ID su BolFattDett		

nti 0 IVA

Proprietà

Selezione

Generali Layout Avanzate

Campo di riferimento	
Tipo controllo	N:Numero
Lunghezza	0
Formato	#,##0
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazior	2:Campo Spostabile
Stringa SQL	|frmbolle.grd(15)| *|frmbolle.grd(16)|
Identificativo	Quantità
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]

2.1.4.3 ***III° Esempio:***

Un altro utilizzo della stringa SQL è quello di selezionare un campo da qualsiasi tabella del database utilizzando l'istruzione sql **'SELECT'** ed impostando particolari condizioni. Nelle successive videate è visualizzata l'istruzione di selezione del campo **'Conto ricavi'** della tabella **'Articoli'** da visualizzare nella **'colonna 13'** del dettaglio del documento **'Fattura'.**

SELECT ContoRic **From** ArtConti **where** CodArt=|frmFatt.grd(1)|

2.1.4.4 IV° Esempio:

Esempio di Prelievo Indicizzato (in Ordini Clienti)
Si vuole gestire la selezione del prezzo di vendita di un articolo sulla base del quantitativo di merce inserito nel dettaglio della funzione 'Ordini Cliente'. Nella tabella articolo sono stati creati due campi

Tabella Articoli campi inseriti

U_Pz100	Prezzo di vendita per quantitativi di merce tra 100 e 1000 **(1)**
U_Pz1000	Prezzo di vendita per quantitativi di merce oltre 1000 **(2)**
PvendPub	Prezzo di vendita **(3)**

Nella proprietà SQL del campo 'Prezzo' del dettaglio 'Ordini Cliente' deve essere inserita la seguente stringa:

SELECT IIF(|frmOrdC.grd(4)|<100, Articoli.PvendPub, **IIF**(|frmOrdC.grd(4)|<1000, Articoli.U_Pz100, Articoli.U_Pz1000)) **AS** XPrezzo **FROM** Articoli **WHERE** Articoli.CodArt=|frmOrdC.grd(1)|

Dove |frmOrdC.grd(4)|= "Quantità" campo di dettaglio Ordini Cliente
|frmOrdC.grd(1)|= "Codice Articolo" campo di dettaglio Ordini Cliente.

Regola di sintassi delle stringhe SQL
E' possibile gestire le parentesi nidificate.

2.1.4.5 V° Esempio:

Esempi di JOIN (in Bolle Fatture)

Partendo da una tabella, creata in procedura, dove sono memorizzati ‘Sconti per Cliente/Categoria Merceologica’, si vuole che questi sconti siano presentati, durante il caricamento di una bolla per il particolare Cliente, al richiamo di un Articolo appartenente a quella categoria.

Tracciati Record della Tabella U_ScoCli:

CodCliente Codice del Cliente
CatMerceol Codice della Categoria Merceologica
Sconto1 Primo Sconto
Sconto2 Secondo Sconto
Sconto3 Terzo Sconto

Tracciati Record della Tabella Articoli (solo campi usati):

CodArt Codice Articolo
CatMerc Codice della Categoria Merceologica.

Esempio di Stringa:

SELECT Sconto1 **AS** XscCat **FROM** ARTICOLI **INNER JOIN** U_ScoCli **ON** U_ScoCli.CatMerceol=Articoli.CatMerc **WHERE** CodArt=|FrmBolFatt.grd(1)| **AND** U_ScoCli.CodCliente=|FrmBolFatt.txt(2)|

Dove |FrmBolFatt.txt(2)| = "Codice Cliente" durante il caricamento della BF.
|FrmBolFatt.grd(1)| = "Codice Articolo" della riga di dettaglio su cui sono posizionato.

Le **INNER JOIN** devono essere usate esclusivamente per collegare la Tabella Articoli con un’altra tabella partendo dal presupposto che il campo che lega le due tabelle non è presente in griglia.

Nell’esempio, infatti, la Categoria Merceologica non è presente sul dettaglio ma è un campo del tracciato della Tabella Articoli, per cui creando questo legame associo le due tabelle e posso ricercare anche nella seconda in base alle condizioni **WHERE** specificate.

Nella clausola **ON** bisogna indicare solo le associazioni tra i campi delle due tabelle. Nel nostro caso l’unico legame è dato dal campo Categoria Merceologica.

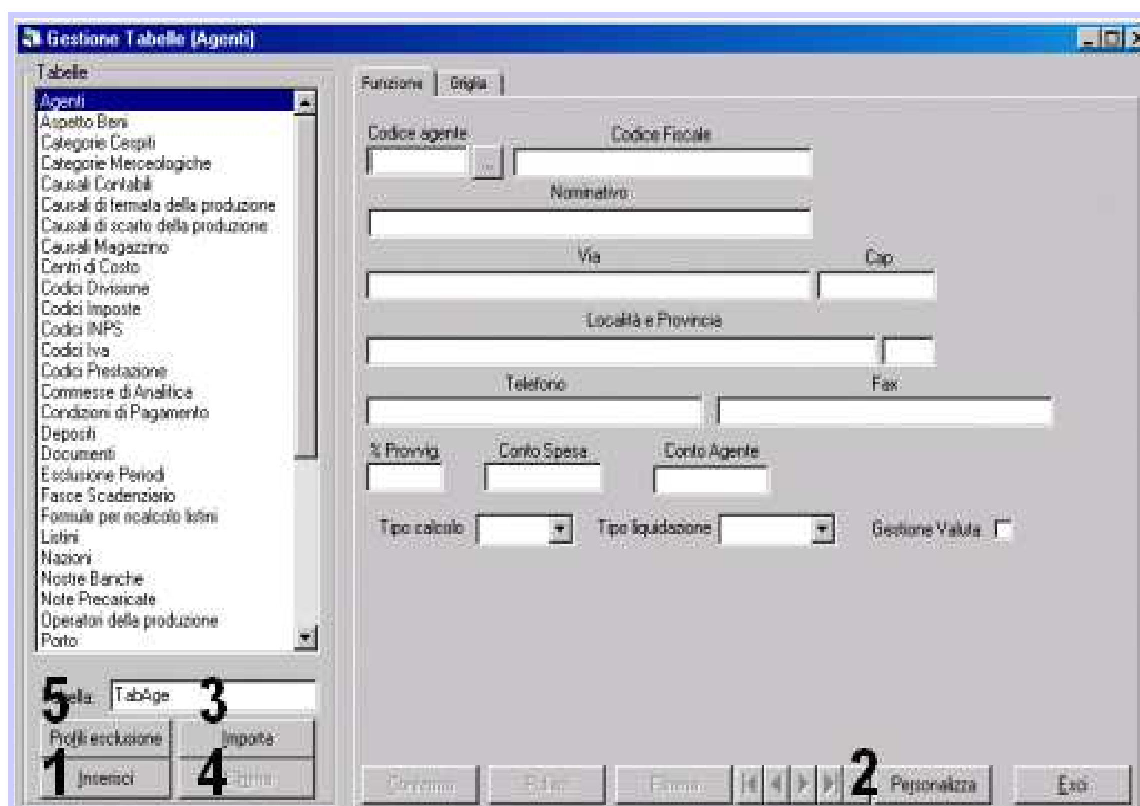
La clausola **AS “*nome_fittizio*”** è una convenzione interna perché la **SELECT** funzioni correttamente ma non ha nessun valore ed il nome indicato può essere casuale purché non coincida con un campo già esistente.

Le condizioni specificate nella clausola **WHERE** devono essere espresse in relazione ai campi della griglia o della testata disponibili e possono essere articolati con le condizioni **AND** oppure **OR** comprese le eventuali parentesi per specificarne le priorità.
Ovviamente tali valori sono recuperabili solamente indicando il nome tecnico del campo a cui si fa riferimento racchiuso tra i caratteri PIPE “|”.

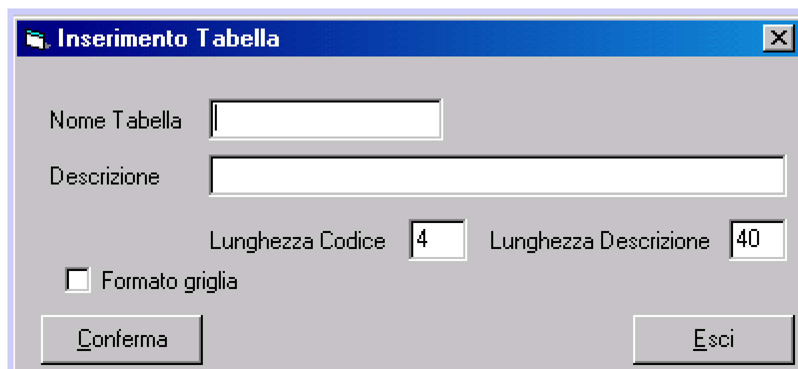
2.1.5 Personalizzazioni tabelle

La personalizzazione delle Tabelle permette sia di aggiungere campi alle tabelle già esistenti sia creare nuove tabelle.

Sono presenti i pulsanti **'Inserisci'(1)**, che consente di inserire nuove tabelle; **'Personalizza'(2)**, che consente di creare, spostare, eliminare nuovi campi sia nelle nuove tabelle sia in quelle di base della Procedura; **'Importa'(3)**, che consente di copiare tabelle da una società ad un'altra; **'Elimina' (4)**, che consente di eliminare tabelle create dall'Utente (pulsante non abiliatato); **'Profili di Esclusione' (5)** che consente di disattivare determinate tabelle sulla singola società; (per i dettagli del significato dei singoli pulsanti si vedano i Manuali Introduzione).

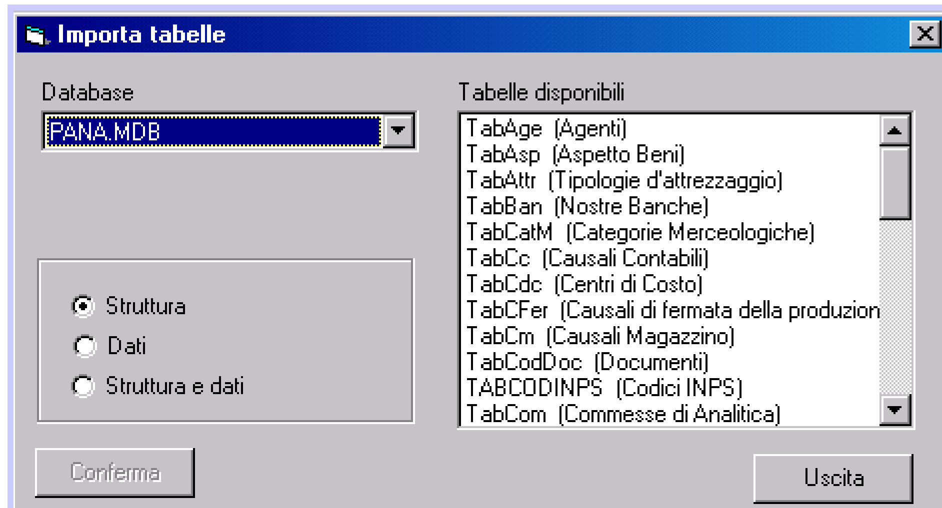


Dopo aver premuto sul pulsante **Inserisci** è visualizzata la seguente videata:



- **Nome tabella** da associare alla tabella in inserimento.
- **Descrizione** della tabella.
- **Lunghezza Codice** della tabella; di difetto è proposto il valore 4.
- **Lunghezza Descrizione** della tabella; di difetto è proposto il valore 40.
- **Formato Griglia** permette l'inserimento e l'utilizzo della cartella '*griglia*' per visualizzare i record nella forma alternativa a griglia (se non si attiva il flag, la cartella rimane vuota).

Dopo aver premuto sul pulsante **Importa** è visualizzata la seguente videata:



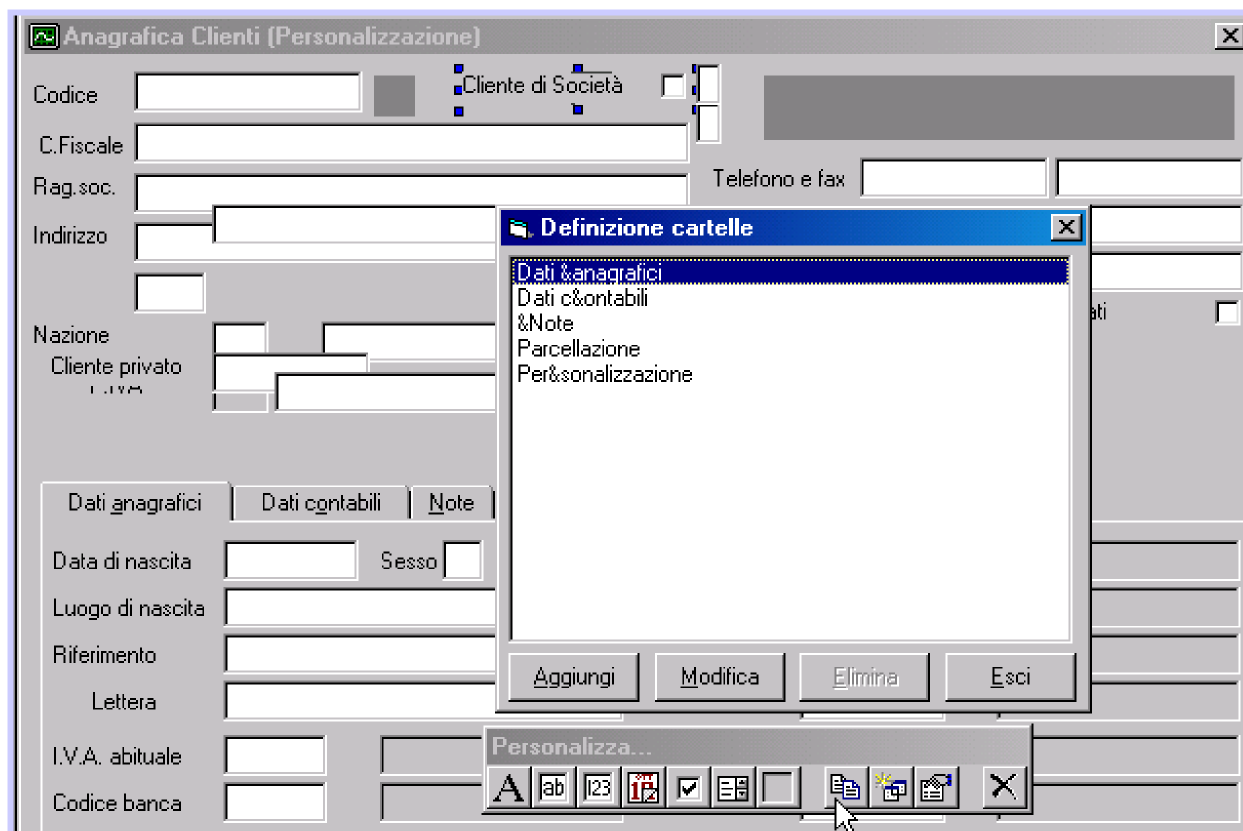
- **Database:** permette la selezione del database da cui importare la tabella.
- **Importazione:** selezione del tipo d'importazione che deve essere effettuata:

- **Struttura** della tabella
- **Dati** della tabella
- **Struttura e Dati** della tabella

- **Tabelle disponibili:** selezionare la tabella da importare

2.1.6 Inserimento e Variazione Cartelle

L'aggiunta di nuove cartelle e la variazione della dicitura delle cartelle già esistenti, si attiva cliccando con il tasto destro del mouse in corrispondenza dell'area dedicata al nome delle cartelle dopo essere entrati in modalità 'Personalizzazione'; appare una finestra **Definizione cartelle** che riporta in una stringa in sequenza i nomi delle cartelle; la '&' anteposta ad una lettera consente di far apparire la lettera seguente sottolineata, per poter essere utilizzata per richiamare, con la tastiera, la cartella. Nella **Toolbar** delle Personalizzazioni è collocata la funzionalità **Modifica Cartelle** che permette di attivare la finestra **Definizione Cartelle**.

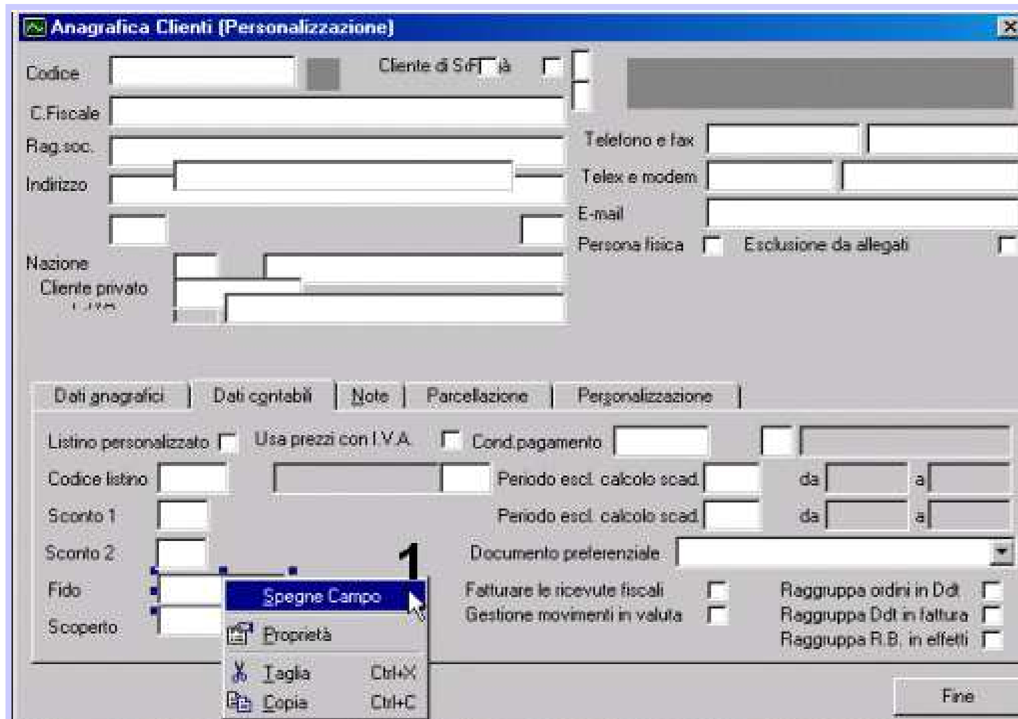


Con il pulsante **Aggiungi** è possibile inserire una nuova cartella, con **Modifica** si può variare la dicitura delle cartelle, con **Elimina** si procede all'eliminazione di una cartella (ma solo per quelle non standard) e con **Esci** si esce dalla definizione cartelle.

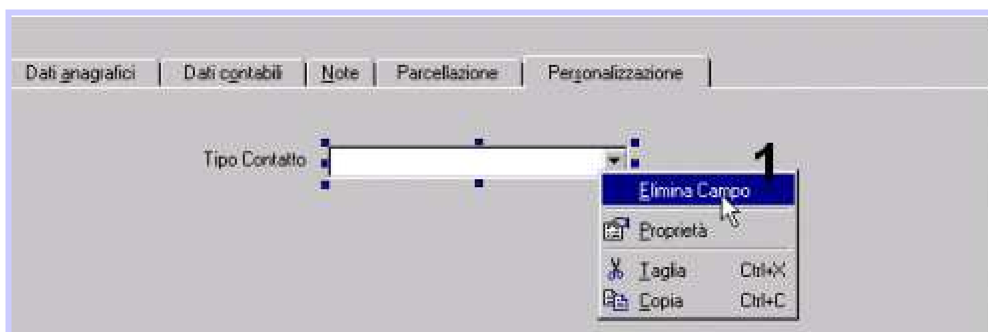
2.1.7 Spegnimento, eliminazione e spostamento di un campo a video

Lo spegnimento di un campo a video, è permesso solo per i campi non ritenuti obbligatori. Si attiva cliccando con il tasto destro del mouse in corrispondenza dell'area dedicata al campo. L'eliminazione di un campo a video è permessa solo per i campi aggiunti con la Personalizzazione.

Dopo aver cliccato con il tasto destro del mouse in corrispondenza del campo **Scoperto** sono visualizzati i quadratini di delimitazione del contorno ed il pulsante **Spegne Campo (1)** e **Proprietà** come si può vedere dalla seguente videata:



Per i nuovi campi inseriti dall'utente, cliccando con il tasto destro del mouse, è visualizzato il pulsante **Elimina campo (1)** come si può vedere nella seguente videata:



Nella **'Toolbar'** delle Personalizzazioni è collocata la funzionalità **Elimina campo** che permette di eliminare i campi creati con la personalizzazione.
Sia i campi standard della Procedura sia i campi creati con la personalizzazione On-fly, possono essere spostati. Ossia si può, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse in un punto qualsiasi all'interno del campo e facendo scorrere il mouse, portare il campo nella parte di video desiderata; a questo punto è sufficiente abbandonare la pressione del tasto per confermare la nuova collocazione del campo.

Per spostare un campo da una cartella ad un'altra è necessario innanzitutto spostare il campo in area della funzione; aprire la cartella di destinazione; spostare il campo dalla funzione nella cartella di destinazione.

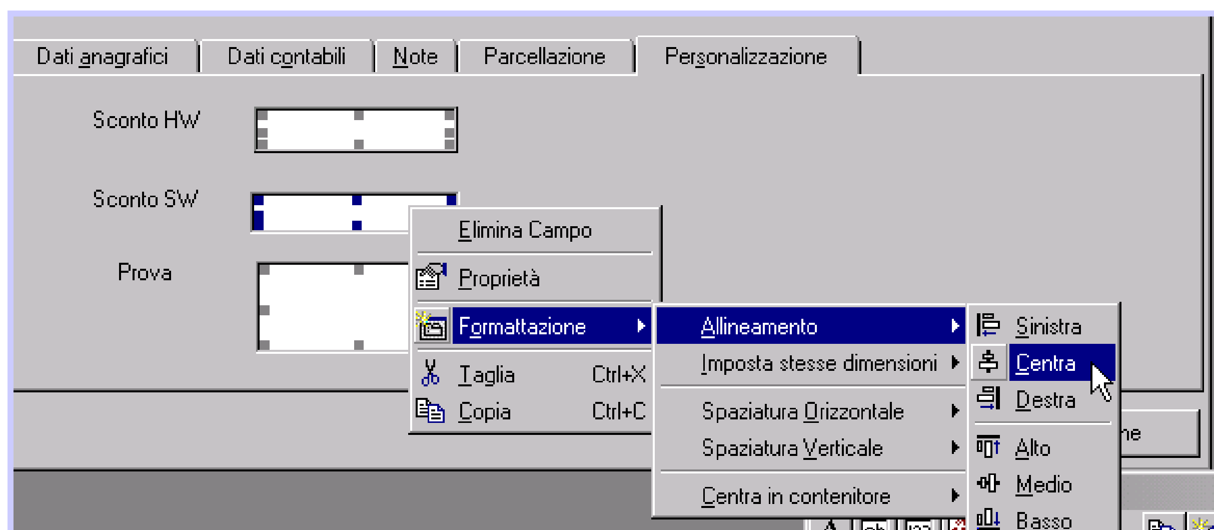
Ad esempio:
*Spostare il campo **'Listino personalizzato'** dalla cartella **Dati contabili** nella area della funzione **(1)** come indicato nella seguente videata:*

Successivamente dopo aver aperto la cartella di destinazione 'Personalizzazione' spostare il campo dentro la cartella come indicato nella seguente videata:

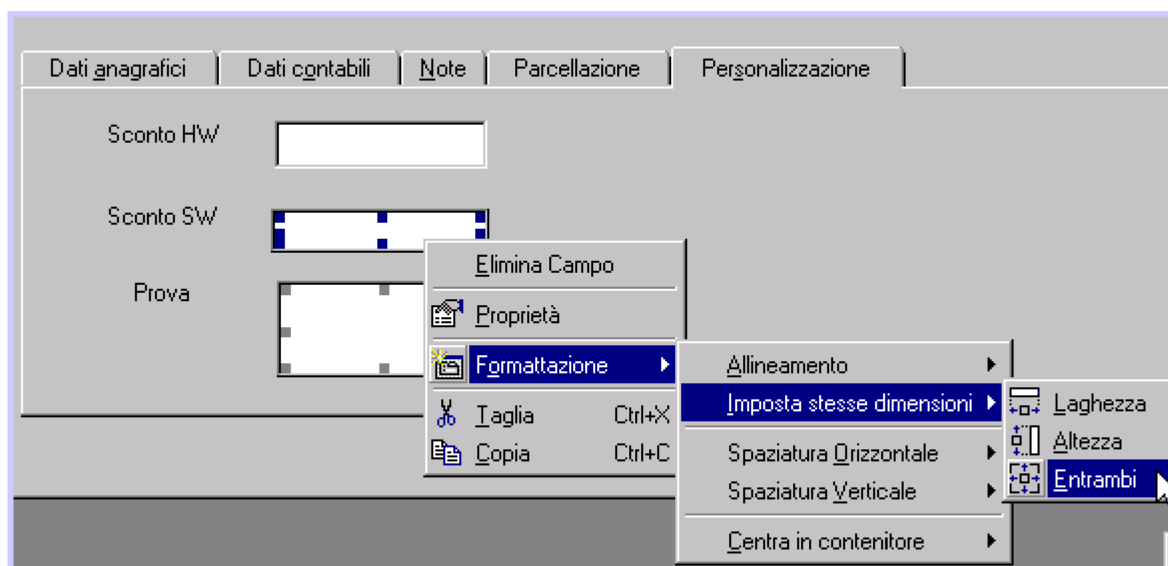
2.1.8 Allineamento, Ridimensionamento, Taglia, Copia, Incolla

In questo paragrafo vedremo come la procedura sia dotata di alcuni tools di utilizzo comune in ambienti di disegno. Si tratta di funzioni in grado di semplificare e velocizzare le operazioni effettuate sui nuovi campi utente inseriti con la Personalizzazione On Fly. In particolare si ha la possibilità di assegnare, simultaneamente a più campi, le medesime dimensioni, in altezza ed in larghezza, allineare i campi a sinistra, a destra, in alto, in basso, tagliare, copiare ed incollare campi, direttamente utilizzando il menù che si apre alla pressione del tasto destro del mouse.

Se ad esempio vogliamo modificare il campo Prova (nella videata sotto), in modo tale che risulti allineato agli altri campi inseriti nella cartella, occorre selezionare tale campo Prova e, tenendo premuto il tasto CTRL, cliccare sul campo che funge invece da riferimento per l'allineamento. A questo punto, **posizionandosi su quest'ultimo campo**, premere il tasto destro del mouse per aprire il menù di scelta (**N.B. è il campo sul quale ci si posiziona per cliccare il tasto destro che viene preso come riferimento per la formattazione**):



Possiamo poi formattare il campo affinché le sue dimensioni si rendano identiche a quelle degli altri campi inseriti nella cartella. Procedendo con la stessa logica vista nel caso precedente, selezionare il campo 'Prova' ed il campo di riferimento: posizionati su quest'ultimo cliccare sul tasto destro del mouse:



Gli altri tools di utilizzo, presenti nel menù **Formattazione**, riguardano la possibilità di dare la stessa spaziatura (orizzontale o verticale) tra una sequenza di campi, aumentare tale spaziatura o diminuirla.

Con **Centra in Contenitore**, si posizionano i campi centrandoli rispetto alle dimensioni alla maschera che li contiene (nel nostro caso la cartella *Personalizzazioni*).

Le funzioni **Taglia**, **Copia** e **Incolla**, infine, rappresentano un enorme aiuto ogniqualvolta si debbano inserire/modificare **campi utente**, soprattutto se si tratta di un numero notevole di inserimenti. Anche in questo caso è sufficiente selezionare il campo (o i campi) da tagliare/copiare, e premere il tasto destro del mouse. La funzione Taglia risulta molto utile in tutti quei casi in cui si vuole trasportare il campo selezionato in un'altra cartella della maschera.

3 Personalizzazione dei Documenti di Vendita

3.1 Guida alla Personalizzazione dei documenti di vendita

Rispetto a quanto descritto precedentemente, la personalizzazione dei documenti di vendita segue le stesse modalità ma differisce nei seguenti punti:

richiesta iniziale, dopo aver fatto ‘clic’ sul pulsante **‘Personalizza’** appare un’ulteriore richiesta ove selezionare se si intende personalizzare la **‘Testata’** o il **‘Dettaglio’** del documento.

selezionando **‘Personalizza Dettaglio’,** appare una finestra come la seguente:



Nella prima parte vi è la barra dei pulsanti ***(1)*** *con le seguenti funzionalità:*

- **Colonna di testo:** permette di collocare un campo nel quale sarà possibile la digitazione di caratteri alfanumerici.
- **Colonna numerico:** permette di collocare un campo in cui inserire esclusivamente numeri (anche con decimali).
- **Colonna data:** permette di collocare un campo che può accettare solo date, controllandone formalmente la validità.
- **Colonna ora:** permette di collocare un campo che può accettare solo l’ora, controllandone formalmente la validità.
- **Colonna descrittiva:** permette di collocare un campo di sola visualizzazione, generalmente collegato alla descrizione di un elemento di tabella.
- **Modifica archivi:** il pulsante consente di accedere alla manutenzione degli archivi interessati dal contesto della funzione.
- **Proprietà:** il pulsante consente di definire le caratteristiche legate al campo in definizione.
- **Elimina Colonna:** il pulsante consente di non visualizzare più il campo selezionato.

Nella seconda parte vi è l'elenco di tutti i campi già presenti nella griglia del dettaglio di quel documento.

- ***Colonna:*** *questa costante identifica l'ordine progressivo delle colonne del dettaglio del documento. Facendo 'clic' in corrispondenza della riga con la definizione della colonna da spostare e tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, posizionare la definizione nella sequenza corretta.*
- ***Intestazione:*** *descrizione della colonna di dettaglio.*
- ***Originale:*** *questa costante identifica l'ordine originario delle colonne del dettaglio del documento.*
- **Stato:** facendo 'clic' in corrispondenza della colonna **'Stato'**, la costante **'Visibile'** diventa **'Non Visibile'.** In questo modo possono essere disabilitate (temporaneamente) alcune colonne nel dettaglio del documento che non si vogliono utilizzare.

Per aggiungere una nuova colonna alla griglia, si seleziona dalla barra dei pulsanti il tipo di campo prescelto; ad esempio 'colonna numerica': il nuovo campo è aggiunto in coda a quelli già presenti. Il campo è quello denominato **'Colonna numerica 15'.**

Come si vede nella videata di esempio, la colonna **'ScAgg'** è stata portata dalla **'colonna'** originale **'17'** alla **'colonna'** attuale **'8'**.

Nota: la procedura consente inoltre di attribuire la proprietà **Ometti se zero** su un campo numerico: nel caso in cui il suo valore fosse uguale a zero "0", viene omesso in stampa, valorizzando a **SI** la voce **Ometti se 0**, nelle proprietà del campo stesso.

3.2 Proprietà dei campi di dettaglio

Le proprietà descritte nel paragrafo ***Le proprietà del campo***, nel capitolo precedente, sono valide anche per i campi di dettaglio dei documenti, con alcune differenze che qui saranno descritte.

*Cartella **'Generali'***
Il primo campo è **'Identificativo'**. È possibile sostituire la descrizione associata dalla Procedura, con quella che si vuole far apparire a video.

*Cartella **'Lay-out'***
Contiene la definizione delle dimensioni a video; lasciando il valore **'0'**, il programma genera la colonna secondo un'ampiezza **'standard'**, mentre associando un valore si determina l'ampiezza della colonna a video. Il valore da associare corrisponde al numero di caratteri che si desidera siano visualizzati.

*Cartella **'Avanzate'***
Tra i campi presenti, descritti nel capitolo precedente, occorre evidenziarne uno: associando un **'Livello'** ad un campo aggiunto, la Procedura si comporta di conseguenza nel momento in cui arriva a trattare tale campo. Il **'Livello'** determina il comportamento del campo inserito nel dettaglio ossia gli attribuisce una specifica funzione.

Nella seguente videata sono indicati i livelli associabili ai campi della funzione **'Caricamento DdT'.** Alla videata si accede cliccando sul pulsante posto alla destra del campo:

Gestione Livelli

Controllo:
frmBolle.grd(1)

Inserisci >
Togli <

Livello	Descrizione	Obblig	Più di uno	Attuale assegnamento
0	Note libere			
1	Quantità	Si		Quantità (frmBolle.grd(4))
2	Prezzo	Si		Prezzo (frmBolle.grd(5))
3	Sconto		Si	Uno o più campi collegati
4	Importo	Si		Importo (frmBolle.grd(7))
5	Provvigioni			
6	N.Ordine			
7	N.Bolla			
9	Iva	Si		Codice IVA (frmBolle.grd(8))
10	Codice Articolo	Si		**Codice articolo (frmBolle.grd(1))**
15	Descrizione articolo			Descrizione (frmBolle.grd(2))
16	Omaggi			Omaggio (frmBolle.grd(9))
18	Data bolla			
24	Tipo Omaggio			
36	Data sistema			
37	Ora sistema			

Conferma
Esci

- **Livello:** codice di identificazione del livello.
- **Descrizione:** descrizione del livello.
- **Obbligatorio:** alcuni di questi livelli prevedono l'obbligatorietà, ossia alcuni campi del dettaglio sono essenziali per il funzionamento (una riga di dettaglio, per poter funzionare, deve avere come minimo l'inserimento del codice articolo, della quantità, del prezzo, dell'importo e del codice Iva).
- **Più di un campo:** sono i livelli che possono essere ripetuti.
- **Attuale assegnamento:** in questa colonna è possibile individuare i campi di dettaglio attribuiti ai vari livelli.

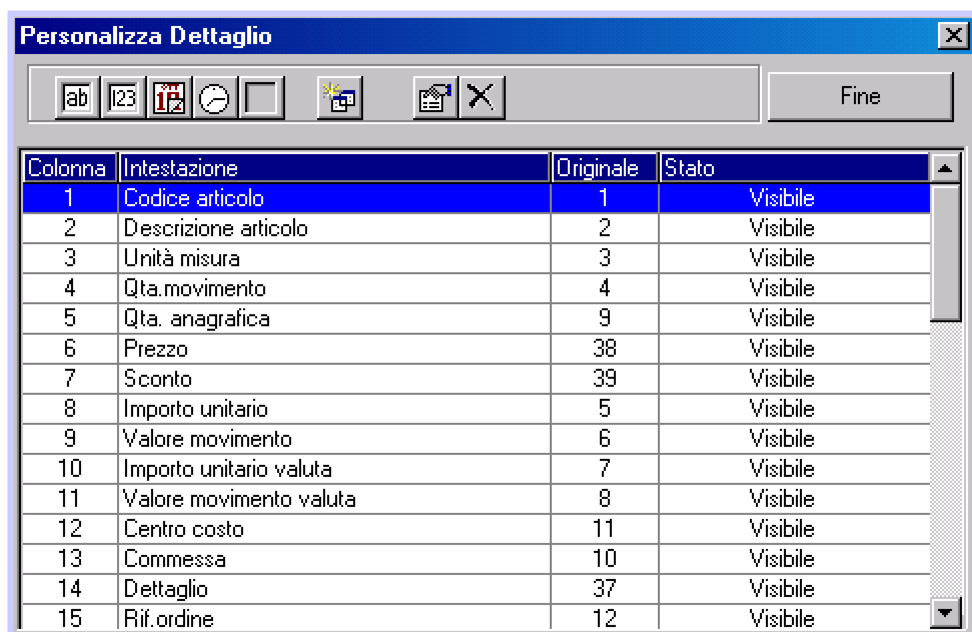
Per assegnare un livello al campo premere il pulsante '**Inserisci ≥**' per eliminare un livello premere il pulsante '**Togli ≤**' e successivamente premere **'Conferma'.**

4 Personalizzazione Movimenti Magazzino

La personalizzazione dei Movimenti di Magazzino segue la logica di funzionamento della personalizzazione dei Documenti di Vendita vista nel capitolo precedente. Anche in questo caso si ha la possibilità di operare a livello di testata e/o a livello di dettaglio:

Cliccando su Personalizza Testata, si visualizza la barra degli strumenti della Personalizzazione On-Fly:

Mentre con **'Personalizza Dettaglio'** si visualizza, oltre alla barra, l'elenco delle colonne inserite nella griglia del documento:



Colonna	Intestazione	Originale	Stato
1	Codice articolo	1	Visibile
2	Descrizione articolo	2	Visibile
3	Unità misura	3	Visibile
4	Qta.movimento	4	Visibile
5	Qta. anagrafica	9	Visibile
6	Prezzo	38	Visibile
7	Sconto	39	Visibile
8	Importo unitario	5	Visibile
9	Valore movimento	6	Visibile
10	Importo unitario valuta	7	Visibile
11	Valore movimento valuta	8	Visibile
12	Centro costo	11	Visibile
13	Commessa	10	Visibile
14	Dettaglio	37	Visibile
15	Rif.ordine	12	Visibile

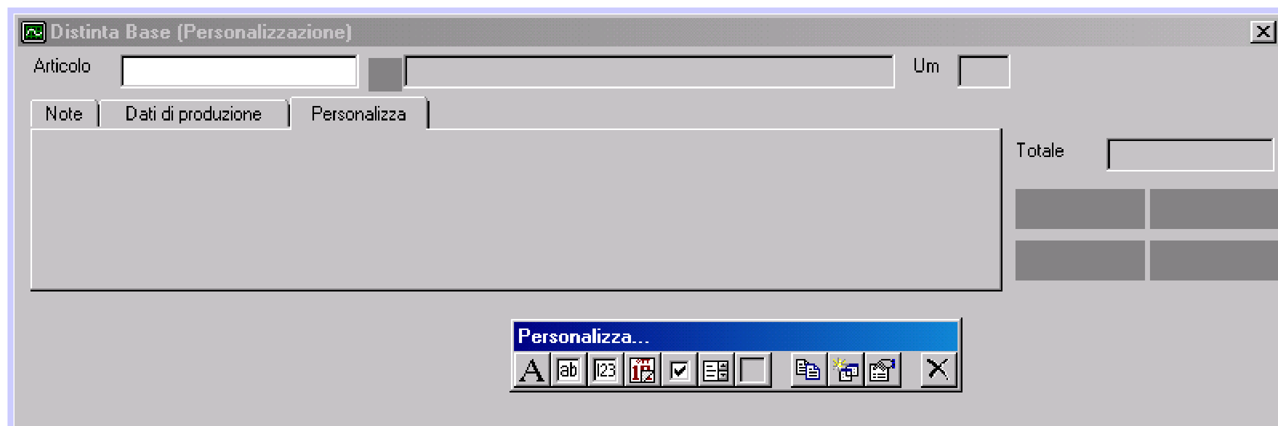
5 Personalizzazione Distinta Base

La personalizzazione del caricamento della Distinta Base consente ad esempio l'inserimento di nuove colonne destinate ad accogliere note od informazioni sulle caratteristiche degli articoli, utili per la gestione dei Lotti di Produzione e quindi richiamate e/o stampate al momento necessario dal modulo Produzione. Per quanto concerne invece la Distinta Base per il Terzista, si possono inserire dei dettagli che riguardino le eventuali specifiche da riportare sul documento Ordine al Terzista.

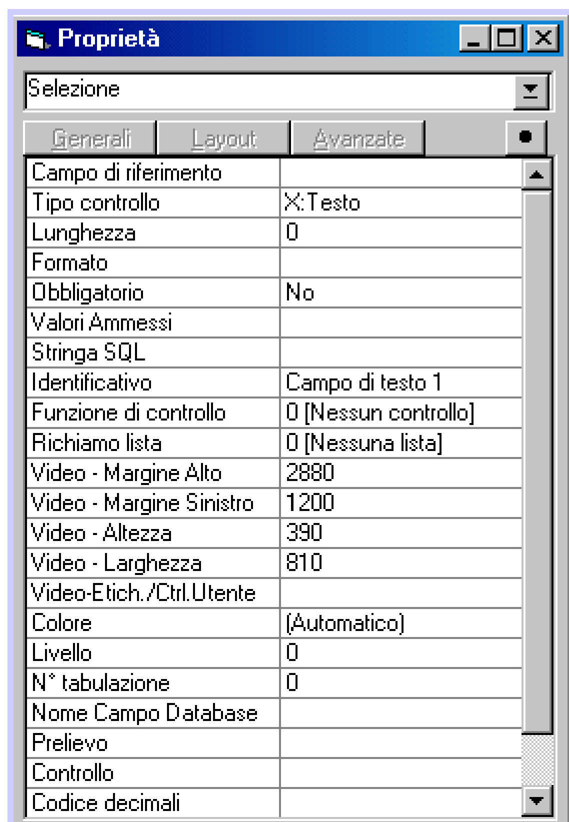
5.1 Distinta Base

Come per i Documenti di Vendita, la Distinta Base prevede la **Personalizzazione On-Fly** sia a livello di testata, sia a livello di dettaglio. Cliccando sul pulsante **'Personalizza'** si può scegliere il livello:

Selezionando **'Personalizza Testata'**, appare la finestra seguente, nella quale si ritrova la barra dei pulsanti per la gestione della personalizzazione:

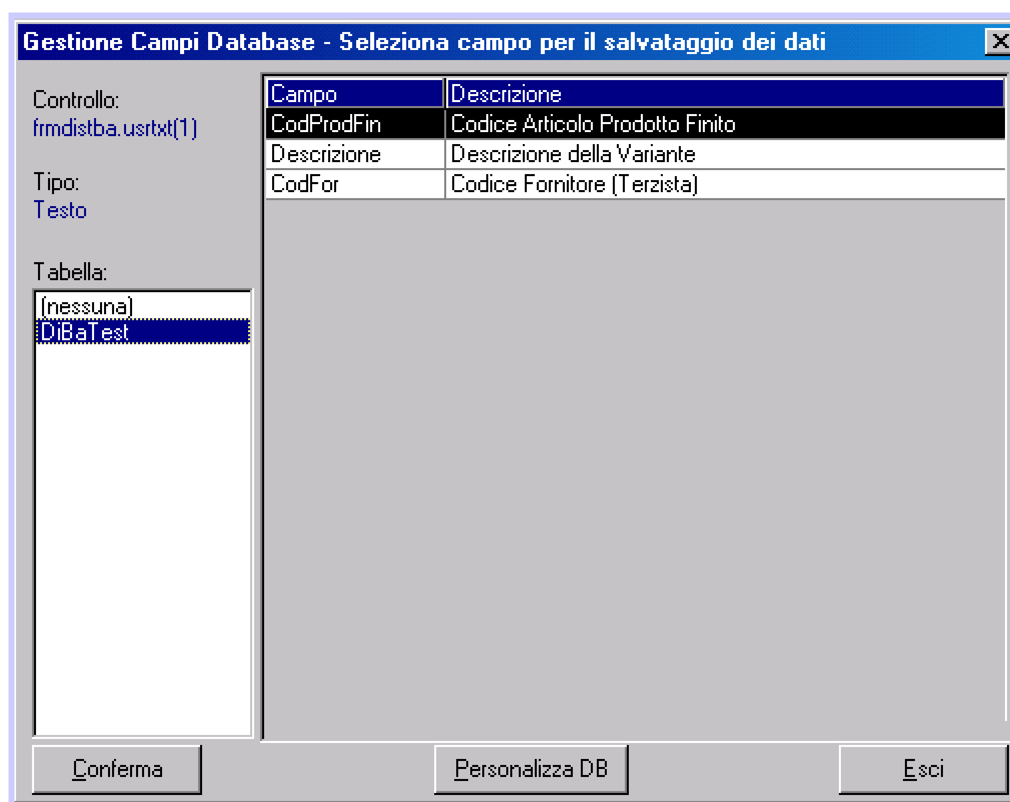


Come si è già visto per i documenti di vendita, creando un campo nella cartella dedicata, è possibile assegnargli le proprietà attraverso la videata seguente:



Le proprietà presenti nel paragrafo Le proprietà del campo sono valide anche per i campi di testata inseriti nella Distinta Base con alcune eccezioni che sono descritte nelle videate che seguono, nelle quali sono evidenziate le differenze rispetto a quanto visto nei paragrafi precedenti.

Cliccando sul pulsante associato al campo **'Nome Campo Database'** si accede alla finestra di selezione dei campi del database in cui andranno salvati i dati: nella parte destra si trovano i campi della tabella selezionata (nel nostro caso si hanno solo tre campi inseriti), dalla quale richiamare il campo desiderato. Una volta confermato, si ritrova in automatico il nome della tabella più il nome del campo nella riga della definizione del 'Nome campo database'.

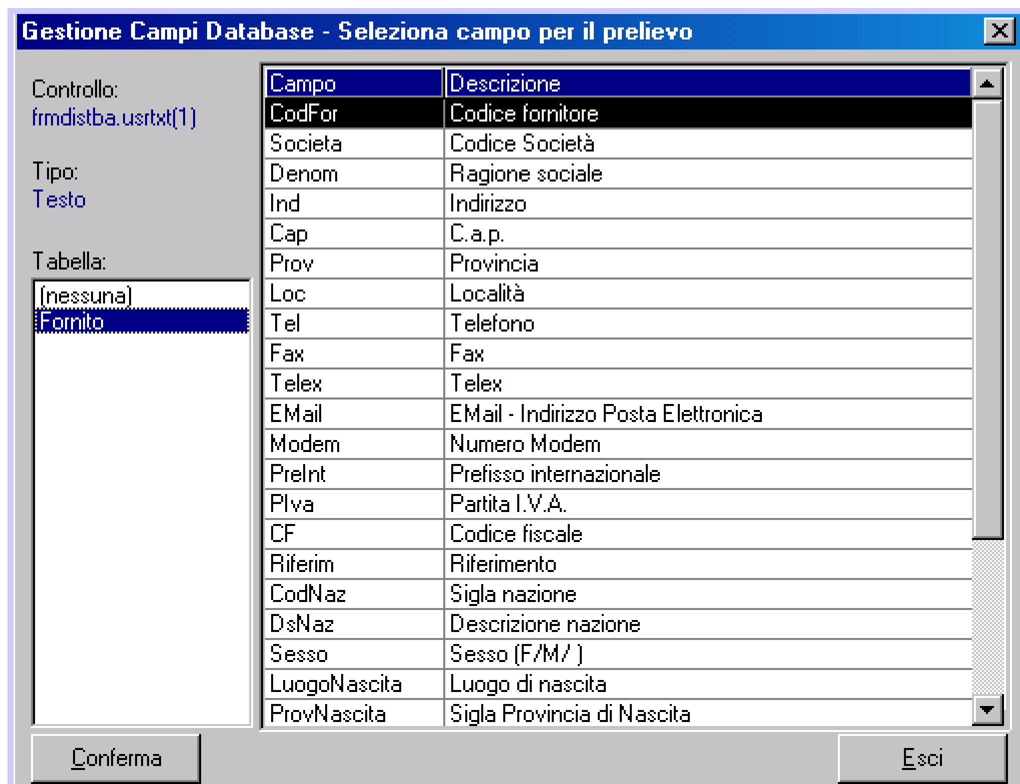


Con il pulsante **'Personalizza DB'** si ha l'elenco dei campi presenti nell'archivio della specifica funzione; come di consueto, i campi visualizzati in blu il cui nome è preceduto da '**U_**', sono i campi aggiunti dall'Utente.



Nome campo	Tipo	Dim.	Descrizione
ID	Intero Lungo	4	ID Record Distinta base
CodProdFin	Testo	20	Codice Articolo Prodotto Finito
Variante	Intero Lungo	4	Variante dell'Articolo
Descrizione	Testo	40	Descrizione della Variante
Commessa	Intero Lungo	4	Commessa di Riferimento
CodFor	Testo	10	Codice Fornitore (Terzista)
TotImp	Doppia prec.	8	Totale Costo
Note	Memo	0	Note
SortNum	Intero Lungo	4	Sort Order
TemProUni	Doppia prec.	8	Tempo di produzione unitario
TemProFis	Doppia prec.	8	Tempo di produzione fisso
DataAgg	Data	8	Data Ultimo aggiornamento
RigaComm	Intero Lungo	4	Contiene l'ID della riga ordine cui è coll
IDLottoPr	Intero Lungo	4	ID della testata del lotto di produzione
IDRigaLPr	Intero Lungo	4	ID del dettaglio del lotto di produzione
QtaSottolotti	Doppia prec.	8	Quantità sottolotti

Il campo 'Prelievo' apre l'archivio dal quale effettuare il prelievo del valore da inserire. Nel caso della Distinta si ha la possibilità di selezionare uno dei campi appartenenti alla tabella Fornitori:



Campo	Descrizione
CodFor	Codice fornitore
Societa	Codice Società
Denom	Ragione sociale
Ind	Indirizzo
Cap	C.a.p.
Prov	Provincia
Loc	Località
Tel	Telefono
Fax	Fax
Telex	Telex
EMail	EMail - Indirizzo Posta Elettronica
Modem	Numero Modem
PreInt	Prefisso internazionale
PIva	Partita I.V.A.
CF	Codice fiscale
Riferim	Riferimento
CodNaz	Sigla nazione
DsNaz	Descrizione nazione
Sesso	Sesso (F/M/)
LuogoNascita	Luogo di nascita
ProvNascita	Sigla Provincia di Nascita

A livello di dettaglio si ha invece la seguente videata:

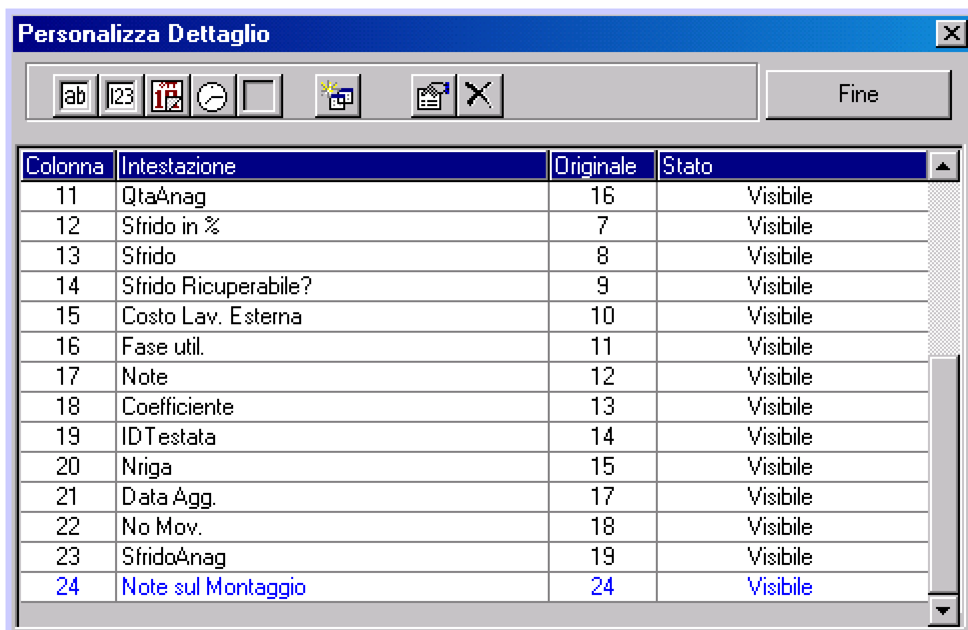


Colonna	Intestazione	Originale	Stato
1	NoKit	22	Visibile
2	Data Fine Validità	21	Visibile
3	Data Inizio Validità	20	Visibile
4	ContoLav	23	Visibile
5	Componente	1	Visibile
6	Descrizione componente	2	Visibile
7	Unità misura	3	Visibile
8	non usata!!	4	Visibile
9	Quantita in %	5	Visibile
10	Quantita	6	Visibile
11	QtaAnag	16	Visibile
12	Sfrido in %	7	Visibile
13	Sfrido	8	Visibile
14	Sfrido Ricuperabile?	9	Visibile
15	Costo Lav. Esterna	10	Visibile

nella quale ritroviamo sia la barra contenente gli strumenti per inserire, modificare o eliminare le colonne gestite a livello di dettaglio, sia l'elenco di tutti i campi già presenti nella griglia.

Prendiamo come esempio il caso in cui si volessero delle note, a livello di dettaglio, relative al montaggio delle varie parti di cui si compone l'articolo Prodotto Finito. Si tratta di inserire una nuova colonna nel dettaglio della funzione (nella testata è già presente una cartella ***Note*** nella quale è possibile inserire le informazioni che riguardano tutto il Prodotto) predisposta a contenere le note, in formato libero, riguardanti i singoli componenti riportati nelle righe.

Inserire la nuova colonna e denominarla, utilizzando la finestra ‘**Proprietà**’, ‘Note sul Montaggio’:

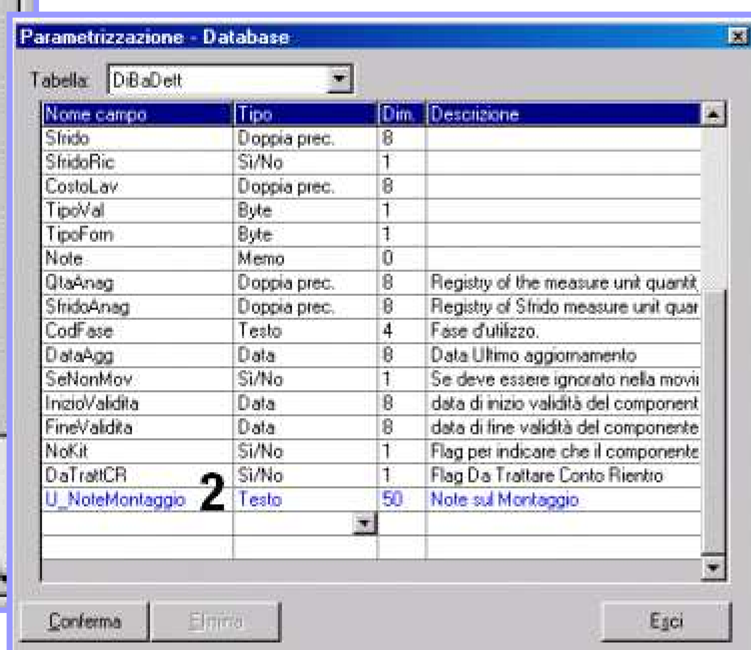


Colonna	Intestazione	Originale	Stato
11	QtaAnag	16	Visibile
12	Sfrido in %	7	Visibile
13	Sfrido	8	Visibile
14	Sfrido Ricuperabile?	9	Visibile
15	Costo Lav. Esterna	10	Visibile
16	Fase util.	11	Visibile
17	Note	12	Visibile
18	Coefficiente	13	Visibile
19	IDTestata	14	Visibile
20	Nriga	15	Visibile
21	Data Agg.	17	Visibile
22	No Mov.	18	Visibile
23	SfridoAnag	19	Visibile
24	Note sul Montaggio	24	Visibile

le proprietà della colonna richiedono l’inserimento del ‘Nome Campo Database’ **(1)** che creiamo ad hoc **(2)**; prevedere una colonna che possa contenere molti caratteri:



Campo di riferimento	
Tipo controllo	X:Testo
Lunghezza	50
Formato	
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	
Identificativo	Note sul Montaggio
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	24
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	0
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	(Automatico)
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	DiBaDett.U_NoteMontaggio
Input/Output	Si
Prelievo	



Nome campo	Tipo	Dim.	Descrizione
Sfrido	Doppia prec.	8	
SfridoRic	Sì/No	1	
CostoLav	Doppia prec.	8	
TipoVal	Byte	1	
TipoForn	Byte	1	
Note	Memo	0	
QtaAnag	Doppia prec.	8	Registry of the measure unit quantit
SfridoAnag	Doppia prec.	8	Registry of Sfrido measure unit quar
CodFase	Testo	4	Fase d'utilizzo.
DataAgg	Data	8	Data Ultimo aggiornamento
SeNonMov	Sì/No	1	Se deve essere ignorato nella movi
InizioValidita	Data	8	data di inizio validità del component
FineValidita	Data	8	data di fine validità del componente
NoKit	Sì/No	1	Flag per indicare che il componente
DaTrattCR	Sì/No	1	Flag Da Trattare Conto Rientro
U_NoteMontaggio	Testo	50	Note sul Montaggio

richiamare una Distinta base e provare ad inserire note per il Prodotto Finito **(3)** e per i singoli componenti **(4)**:

5.2 Distinta Base Terzista

Come per i Documenti di Vendita e la Distinta Base, la Distinta per il Terzista prevede la **Personalizzazione On-Fly** sia a livello di testata, sia a livello di dettaglio. Cliccando sul pulsante **'Personalizza'** si può scegliere il livello di Personalizzazione (Testata o Dettaglio). Le proprietà e le procedure della personalizzazione sono le stesse già viste per la Distinta Base e si rimanda perciò a quanto detto nel paragrafo precedente.

6 Disegno Moduli di Stampa

L'utilizzo di questa funzione rende possibile definire il modulo di stampa dei Documenti di trasporto, delle Fatture Differite ed Accompagnatorie, degli Ordini Clienti e Fornitori, delle Ricevute Fiscali, ecc. Si può decidere, per ciascun documento, quali campi e con quali modalità stampare, scegliere il tipo di carattere, associare ad ogni elemento un colore e definire le linee da stampare per disegnare la fincatura del modulo: vale a dire che il tracciato della stampa è personalizzabile direttamente dall'Utente, il quale potrà così utilizzare i moduli eventualmente in suo possesso, o utilizzare quelli che gli sono più comodi, in qualunque momento senza dover ricorrere ad un programmatore.

Nel disegno del modulo oltre che impostare i **'Campi'** degli archivi da stampare, è possibile inserire delle **'Etichette'** (descrizioni libere), dei '**Disegni'** (rettangoli, contorni, linee e retinature), delle '**Funzioni'** (variabili come la numerazione delle pagine, il tipo di documento, ecc.) e delle '**Immagini'** (ad esempio il logo della società). Ogni volta che si inseriscono nuove caratteristiche o si modificano quelle già esistenti, si può procedere anche con la stampa diretta del modulo al fine di vedere il risultato del proprio lavoro; per poterlo fare è necessario:

- aprire la funzione **Definizione Moduli di Stampa** e selezionare il modulo del documento che si intende modificare (ad esempio 'Documento – Bolle')
- aprire un documento tra quelli che devono essere personalizzati (dal menù 'Vendite' selezionare, nel nostro esempio, 'Caricamento DdT')
- le due funzione **'Definizioni Moduli di Stampa'** e **'Caricamento Documento'** (Bolle), devono restare aperte per potersi spostare da una all'altra richiamandole dal menù '**Windows'**
- modificare le caratteristiche del modulo, salvare con il tasto **'Conferma'**, passare sulla form **'Caricamento Bolle'** e, dalla videata del documento, cliccare sul pulsante **'Stampa'**
- continuare con i punti 3 e 4 finché il documento non è completamente personalizzato.

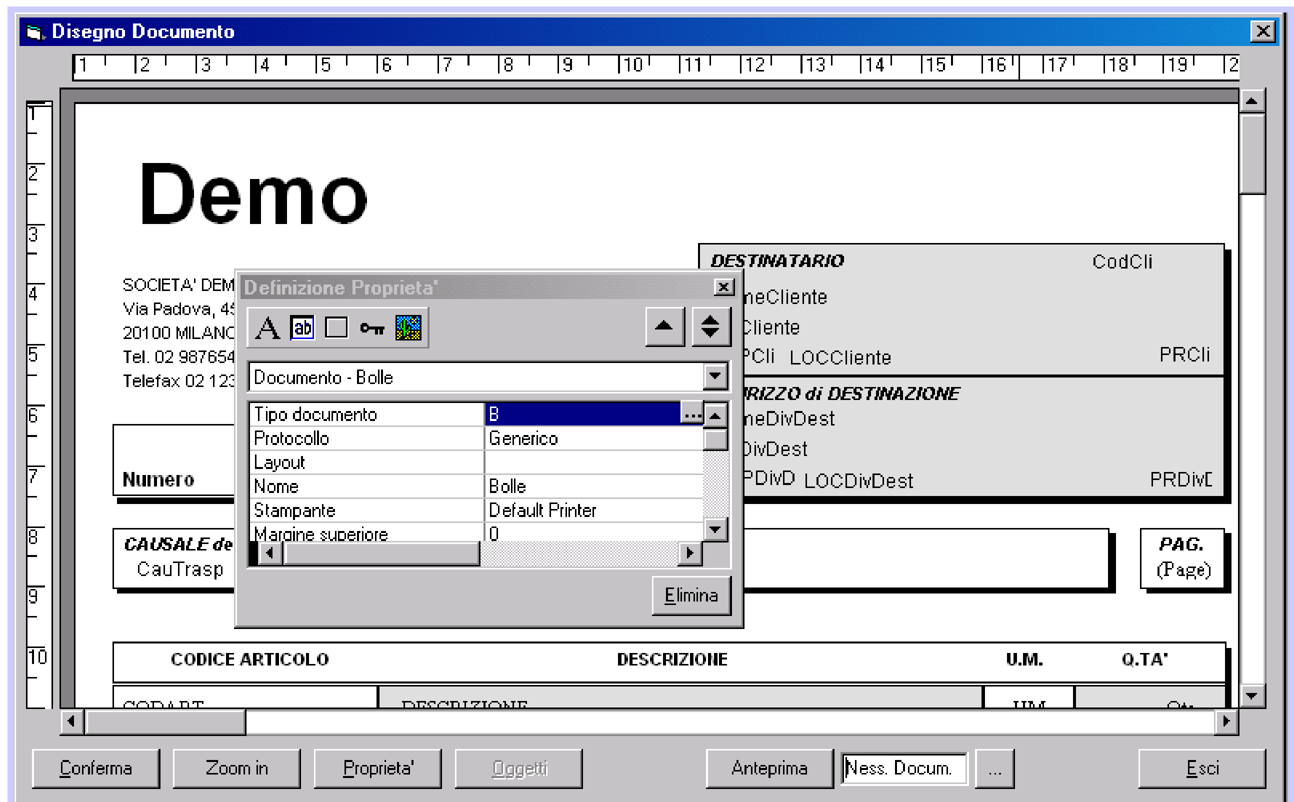
Nel caso in cui si gestissero più società (multiazienda) è possibile ottenere una personalizzazione per ogni modulo delle diverse società gestite. Inoltre per ogni società è prevista la personalizzazione di ogni modulo per i diversi protocolli (numerazioni) gestiti: è frequente il caso di aziende che preferiscono avere due moduli diversi in quanto, vendendo e fatturando sia materiale sia servizi, per la merce necessitano delle colonne 'codice articolo', 'descrizione', 'unità di misura', 'quantità', 'prezzo unitario', 'sconto' e 'importo', mentre per i servizi è sufficiente un'ampia colonna 'descrizione' ed una colonna 'importo'. In questo modo, nelle funzioni che permettono la stampa dei 'Moduli', selezionando il protocollo del documento viene stampato correttamente il modulo personalizzato.
E' inoltre possibile indicare, per ogni tipo di modulo, la stampante di default da utilizzare e definire il numero delle copie da stampare per i documenti. In questo modo è possibile utilizzare anche le stampanti laser o a getto d'inchiostro che stampano un foglio alla volta.

Un particolare discorso deve essere fatto per coloro che utilizzano stampanti ad aghi: potrebbe verificarsi che la stampa dei documenti proceda in modo lento in quanto la stampante lavora in modalità grafica. Per evitare ciò, ossia per fare in modo che la stampante lavori con massima velocità, è necessario operare secondo quanto paragrafi esplicativi sull'utilizzo della stampante ad aghi del presente manuale.

Nel caso in cui nel proprio ufficio si utilizzasse una stampante diversa da quella presente dal Cliente (ad esempio si ha una stampante laser da una parte e ad aghi dall'altra), per non dover impostare le proprietà una volta arrivati dal Cliente stesso, occorre utilizzare i font specificati nel driver della propria stampante, per consentire di avviare immediatamente le stampe di prova (controllando così il posizionamento dei vari campi all'interno del modulo e definendo i corretti salti di pagina).

Una volta ultimata la definizione dei moduli, installare quindi il driver della stampante del Cliente e ridefinire i font dei campi con quelli riconosciuti dalla nuova stampante: per facilitare e velocizzare questa operazione, si può procedere selezionando in una volta sola i campi presenti nel modulo, tenendo premuto il tasto sinistro e trascinando il mouse fino a evidenziare la parte che li contiene; a questo punto impostando i font secondo le esigenze, si modificano istantaneamente per tutti i campi selezionati.

Dal menù **Archivi – Personalizzazione - Definizione dei Moduli di Stampa;** appare la seguente videata:



Per facilitare e migliorare il disegno dei moduli, sono stati inseriti i due righelli che esprimono le misure in centimetri.

Prendiamo ora in considerazione il modulo del **'Documento di Trasporto - Bolla'** osservabile nella videata successiva. Come tutti gli altri moduli si può dividere in tre parti: '**testata' (1), 'corpo' (2)** e **'piede'(3).**

Durante la collocazione dei campi sul modulo, si deve tenere conto di questa suddivisione per impostare correttamente le **'Proprietà'** (caratteristiche) di ogni singolo campo.

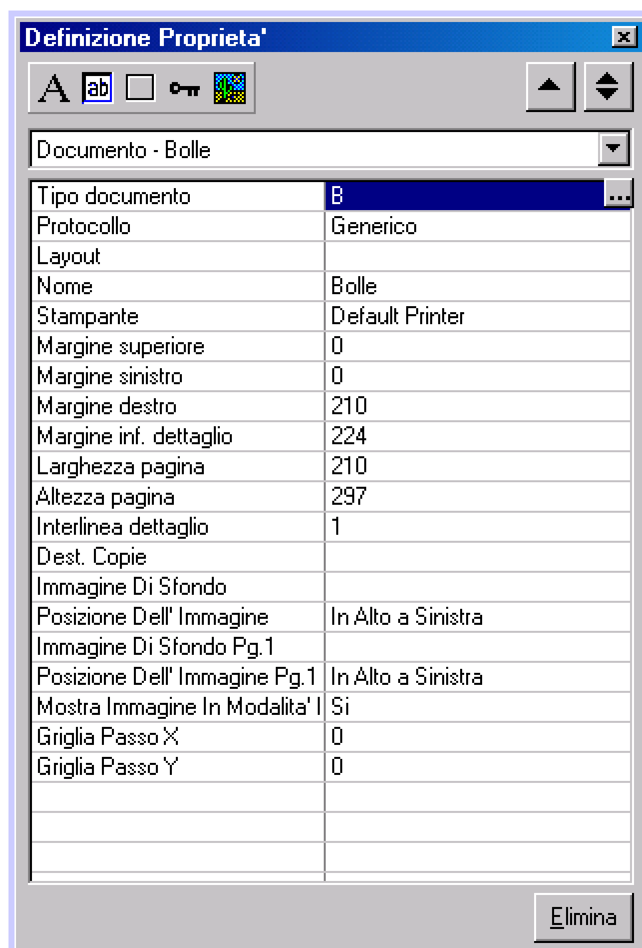
Nella **'testata'** di un documento di trasporto, ad esempio, dovrà essere collocata la Ragione Sociale del Cliente, l'eventuale destinatario della merce, il numero e la data del documento, il numero della pagina, la causale del trasporto, il porto, ecc.

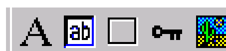
Nel **'corpo'** del documento dovranno essere collocati il codice e la descrizione degli articoli, l'unità di misura, la quantità, ecc.

Nel **'piede'** del documento dovranno infine essere collocati tutti i dati relativi al trasporto come lo spedizioniere, la data e l'ora del trasporto, il peso, i colli, ecc.

Al lancio della funzione appare direttamente l'area per il disegno del primo documento (Documento di Trasporto – Bolla) ed una finestra **'Definizione Proprietà'**, con in linea le **proprietà** legate alla definizione del documento stesso. Cliccando sulla proprietà **'Tipo Documento'** è possibile selezionare il documento da definire o da variare.

Una volta stabilito di inserire ad esempio un nuovo Campo Descrittivo, o un Campo proveniente dagli Archivi, o il disegno di un contorno, o una funzione, o una immagine, selezionare il pulsante corrispondente alla definizione voluta tra i cinque possibili contenuti nella **Tool Bar della finestra della 'Definizione Proprietà** posizionarsi quindi con il mouse nel punto del documento in cui si vuole fare l'inserimento e definire l'area per il nuovo campo, o box, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse e trascinando il 'rettangolo' fino al raggiungimento dell'area voluta.



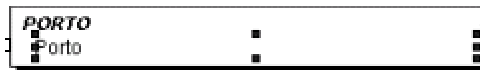
Le funzioni contenute nella **'Toolbar'** della finestra sono: 

- **Etichetta:** permette di collocare un campo descrittivo.
- **Campo:** permette di collocare un campo archivio.
- **Disegno:** permette di collocare rettangoli, contorni, linee e retinature sul documento.
- **Funzione:** permette di inserire nel documento delle funzioni come la numerazione delle pagine, il tipo di documento, ecc.
- **Immagine:** permette di associare, ad ogni documento, un file immagine (.bmp), ad esempio il logo della società.

A questo punto, rispetto al tipo di area che si è definita, occorre completare le informazioni presenti nella finestra di **'Definizione Proprietà'**: tale finestra può essere dimensionata al massimo della sua capacità con il clic sul pulsante con la doppia freccia , oppure completamente chiusa con il clic sul pulsante con la freccia verso l'alto (o viceversa riaperta, una volta chiusa, con lo stesso pulsante).

Per selezionare uno dei campi precedentemente inseriti nel documento, utilizzare la lista di riepilogo, a tendina, posta nella finestra delle proprietà .

In caso di spostamento o adeguamento di un campo o di un'area già definita, è sufficiente fare clic con il mouse in corrispondenza dell'area interessata; una volta che sono apparsi i quadratini di delimitazione del contorno (vedi esempio campo porto), è possibile operare sull'area con il metodo standard di Windows.



Per eliminare un campo del documento è sufficiente fare il clic con il mouse in corrispondenza dell'area interessata e, una volta che sono apparsi i quadratini di delimitazione del campo, premere il pulsante **'Elimina'** posto nella finestra delle Proprietà.

Per spostarsi sul documento utilizzare le barre di scorrimento orizzontali e verticali.

Massimizzando la finestra **Disegno Modulo**, compaiono nella parte bassa i seguenti pulsanti:

Con Zoom in si può ingrandire a piacimento il lay-out del disegno.

Con Proprieta' si attiva/disattiva la finestra di 'Definizione Proprietà'.

Con Conferma si memorizzano le variazioni effettuate sul documento.

Con Esci si esce dalla funzionalità.

6.1 Le Proprietà del Documento

In questo paragrafo trattiamo tutte le proprietà del documento selezionato. Tali proprietà sono quelle evidenziate nella finestra **Definizione Proprietà**:

- **TIPO DOCUMENTO**: permette di selezionare il documento da definire o da variare. Le opzioni a disposizione sono:

  Bolla (Documento di Trasporto)
  Bolle Fatture (Fattura Accompagnatoria)
  Fatture
  Offerte Clienti
  Ordini Cliente
  Ordini Fornitore
  Ordini Produzione
  Ricevute Fiscali
  Certificato di Conformità

  Cliccando sul pulsante in corrispondenza della proprietà **'Tipo Documento'**, appare la finestra di **'Selezione Layout Documento'** (la stessa videata sarà richiamata cliccando sulla proprietà **'Protocollo'** e **'Layout'**).

  Selezionare un documento nella griglia **'Tipo Documento' e p**remere **'Conferma'**.

Selezione Layout Documento
Documento
Tipo B:Bolle
Layout
Protocolli Generico

Tipo Documento	Layout	Protocolli
B:Bolle		Generico
B:Bolle	N	Generico
BF:Bolle Fatture		Generico
CC:Certificato conformità		Generico
F:Fatture		Generico
F:Fattura	N	Generico
FF:Offerte Clienti		Generico

Conferma Modifica Inserisci Elimina Esci

- **PROTOCOLLO:** permette la selezione del protocollo (numerazione) e la sua associazione ad un documento personalizzato.

  Nel campo protocollo è proposto di difetto **'Generico'**, il che vuol dire che tutti i diversi protocolli (numerazioni) che uno stesso tipo di documento può avere, avranno in stampa lo stesso formato; scegliendo invece un protocollo specifico tra quelli previsti (ad esempio il protocollo C), si può definire un disegno diverso per ciascun protocollo gestito. In questo modo nelle funzioni che permettono la stampa dei 'Moduli' selezionando il protocollo del documento viene stampato correttamente il modulo personalizzato.

Cliccando sul pulsante in corrispondenza della proprietà **'Protocollo'**, appare la finestra di **'Selezione Layout Documento':**



Ad esempio per personalizzare il modulo **'Bolla'** per il protocollo **'C'** occorre:

Posizionarsi in corrispondenza del '**Tipo di documento'** per il quale si vuole definire un disegno per 'Protocollo' e fare clic sul pulsante **'Inserisci'.**
La riga viene aggiunta; in corrispondenza del campo **'Protocollo'** digitare la lettera maiuscola corrispondente al Protocollo e fare clic sul pulsante **'Salva'.**
Il programma visualizza il disegno del protocollo **'Generico' (base)** che è stato copiato per consentire di apportare variazioni rispetto al disegno che si vuole ottenere.
Con il pulsante **'Modifica'** è possibile variare il protocollo precedentemente inserito.
Con il pulsante **'Elimina'** è possibile eliminare il protocollo associato ad un modulo personalizzato.

In questo modo per il protocollo **'C'** della Bolla si ha un modulo personalizzato, mentre per i restanti protocolli è valido il modulo base (**Generico**).

- **LAY-OUT:** come per il Protocollo, la Procedura consente di abbinare più lay-out differenti allo stesso tipo di documento. Supponiamo di volere gestire due tipi diversi di Moduli di Stampa, uno per le Bolle in italiano ed uno per le Bolle in inglese. Cliccando sulla freccia associata al campo **lay-out**, si potrà poi scegliere il Layout documento desiderato. Per creare nuovi layouts occorre:

  Posizionarsi in corrispondenza del 'Tipo di documento' per il quale si vuole definire un 'lay-out' alternativo (nell'esempio Bolle) e cliccare sul pulsante **'Inserisci'.**
  Viene inserita una riga; in corrispondenza del campo **'Lay-out'** digitare un solo carattere alfanumerico corrispondente al codice che si è deciso di utilizzare per identificare il lay-out specifico; cliccare quindi sul pulsante **'Salva'**: come per i Protocolli, si ha a questo punto la possibilità di optare per uno dei lay-out disponibili, semplicemente selezionando il codice associato. Il programma visualizza il modulo disegno di base, che è stato copiato, sul quale potranno essere apportate le variazioni che saranno identificate con il codice alfanumerico appena creato.
  Con il pulsante **'Modifica'** è possibile variare il codice precedentemente inserito. Con il pulsante **'Elimina'** è possibile eliminare il lay-out associato ad un modulo personalizzato.

Legata alla creazione di diversi layouts si ha una funzione che permette di definire delle regole di stampa dei documenti (menù ***Archivi - Personalizzazioni - Regole Layouts Documenti***): in pratica si ha la possibilità di associare, per ogni codice documento, le regole necessarie per l'assegnazione del layout di stampa (si veda il prossimo paragrafo per la descrizione della funzione).

Le altre proprietà presenti per ciascun documento, sono le seguenti:

- **Nome:** nome che identifica il documento
- **Stampante:** consente di assegnare una stampante predefinita al posto di quella proposta di difetto: in altre parole permette di associare ad un documento una stampante specifica. In questo modo si potrà avere, se si ha il collegamento a più stampanti, una stampante dedicata ai documenti di trasporto, una alle fatture o agli ordini ed una dedicata alla stampa dei tabulati.
- **Margine superiore:** questa proprietà permette di definire il margine superiore (il limite iniziale della pagina). Il valore di default è “0”.
- **Margine sinistro:** questa proprietà permette di definire il margine sinistro (il limite sinistro della pagina). Il valore di default è “0”.
- **Margine destro:** questa proprietà permette di definire il margine destro (il limite destro della pagina).
- **Margine inf. Dettaglio:** questa proprietà permette di impostare le dimensioni del ‘corpo’(dettaglio) di un documento.
- **Larghezza/ Altezza Pagina:** queste proprietà permettono impostare il formato del foglio. La corretta impostazione delle dimensioni del foglio permette di gestire il salto pagina dei documenti. Ad esempio:
- per il formato **‘A4’** la larghezza e la lunghezza sono rispettivamente: **210** e **297 (millimetri).**
- Per **i moduli in continuo da 11 pollici e 80 colonne** la larghezza e la lunghezza sono rispettivamente: **210** e **279 (millimetri).**
- Per **i moduli in continuo da 12 pollici e 132 colonne** la larghezza e la lunghezza sono rispettivamente: **304** e **348 (millimetri).**
- **Interlinea dettaglio:** è la spaziatura che si intende lasciare tra una riga di dettaglio, nel corpo del documento, e la successiva secondo l’impostazione del carattere di stampa. Impostando questo valore è possibile ottenere una migliore visibilità dell’elenco degli articoli stampati. Il valore di default è “0”.
- **Destinazione copie:** questa proprietà consente di definire, per ogni tipo di modulo, il numero di copie documento da stampare. In questo modo è possibile utilizzare anche le stampanti laser o a getto d’inchiostro che stampano un foglio alla volta. Le **‘copie’** possono essere personalizzate inserendo una **‘descrizione’** che ne specifica la **‘destinazione’** e che eventualmente può essere stampata opzionalmente sul modulo, oltre alla possibilità di specificare quale lay-out (se si è provveduto a crearne) utilizzare per ciascuna copia (ad esempio si vuole la copia Cliente con il lay-out creato in inglese).

  selezionando la proprietà in questione è visualizzata la seguente videata:

Definizione e Destinazione copie

Documento

Tipo doc. F Fatture

Protocollo Generico

Destinazioni — Non mostrare questa maschera in futuro

Descrizione	Layout	Sel.
Copia per il Cliente		☑
Copia per il Vettore		☑
Copia da rendere firmata		☑
Copia per Fatturazione		☑

Conferma Esci

Alla conferma dell'attivazione del flag viene visualizzato il seguente messaggio

KngDocDesNew

E' stato scelto di non visualizzare più la maschera della selezione delle copie da stampare
Con la prossima stampa verranno quindi sempre stampate in automatico le copie previste
Confermi questa scelta ?

Sì No

Premendo **Si** la maschera di Definizione e Destinazione copie non verrà più visualizzata; premendo **No** invece il cursore rimane nella maschera, in modo che l'utente possa deselezionare il flag per conservare l'impostazione precedente e continuare quindi a visualizzare la maschera di Definizione e Destinazione copie.

Per inserire la descrizione delle copie di ogni modulo, occorre cliccare sulle righe numerate progressivamente.

Per inserire un lay-out specifico associato alla descrizione, cliccare in corrispondenza del campo Layout: si apre una tendina nella quale sono elencati tutti quelli creati relativamente al tipo documento in definizione.

L'attivazione del flag **Non mostrare questa maschera in futuro** consente di lanciare la stampa senza visualizzare la relativa maschera.

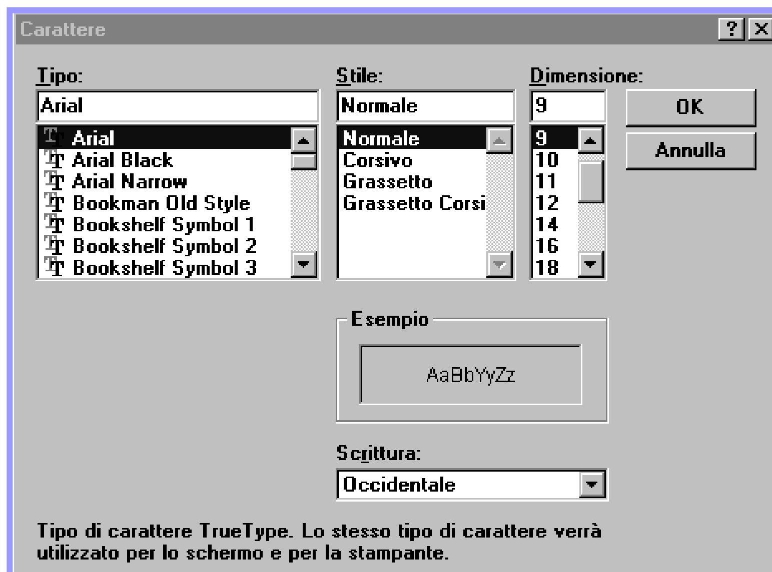
La destinazione può essere collocata nel disegno dei moduli con l'apposita funzione denominata **'Destinatario della Copia' (Vedi campo funzione).**

6.2 Le Proprietà dei Campi del Documento

Nel disegno del documento possono essere utilizzati diversi tipi di campo: i campi **'etichetta'** sono campi descrittivi che, associati ai '**campi'** di una tabella, ne descrivono il contenuto; per il disegno del documento possono essere utilizzati campi **'disegno'** che permettono di creare rettangoli, contorni, linee e retinature; i campi **'funzione'** sono particolari campi che permettono di ottenere la stampa di dati come la numerazione delle pagine, il tipo di documento, ecc.; i campi **'Immagine'**, utilizzati per inserire ad esempio il logo della società.

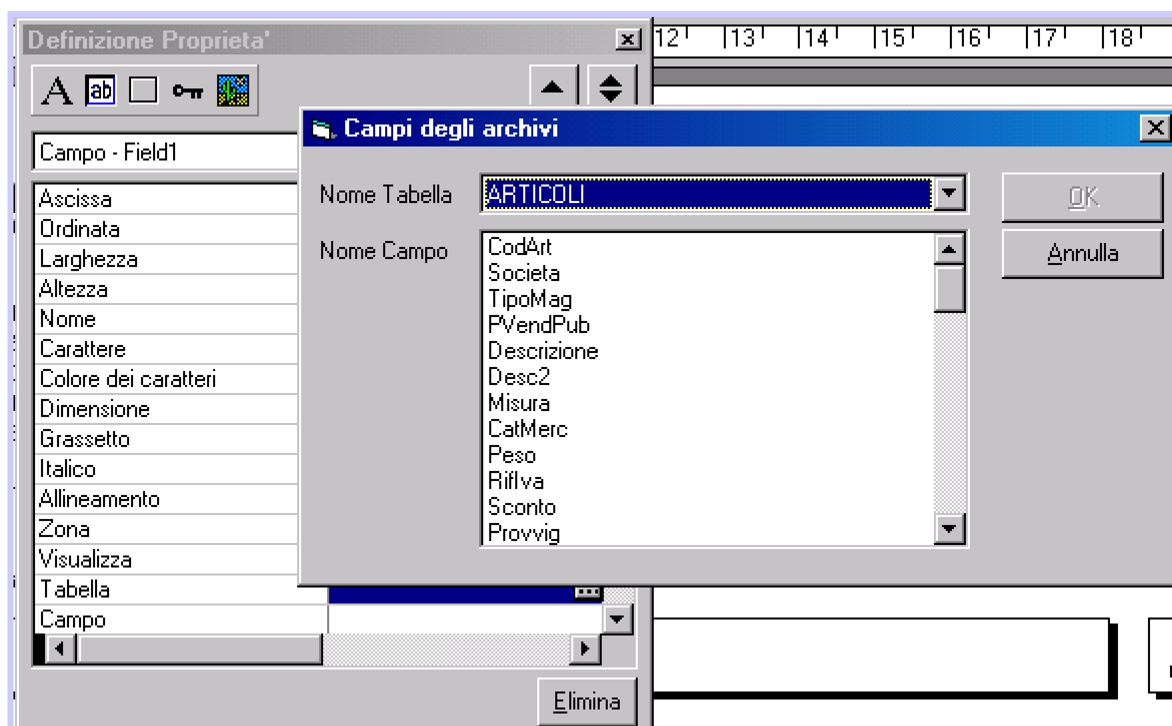
Se si preme uno dei pulsanti della toolbar e si delinea un'area all'interno del modulo di stampa, nella griglia sottostante si visualizzano, a seconda del pulsante che si è premuto, le seguenti informazioni:

- **Ascissa/Ordinata: (per tutti i diversi tipi di campo)** sono le proprietà che indicano le coordinate del primo punto del campo.
- **Larghezza/Altezza: (per tutti)** sono proprietà che indicano le dimensioni del campo.
- **Nome: (per tutti)** nome del campo.
- **Zona: (per tutti)** permette di indicare da una casella di riepilogo se il campo è di **Testata**, **Corpo** o **Piede.**
- **Visualizza: (per tutti)** permette di abilitare/disabilitare la stampa dei campi.
- **Descrizione: (per il pulsante etichetta)** descrizione stampata sul documento.
- **Carattere: (per l'etichetta, il campo e la funzione)** permette di selezionare il tipo di carattere (font) da utilizzare per i campi attraverso la seguente finestra (**'Times new roman'** è il tipo di carattere di default):

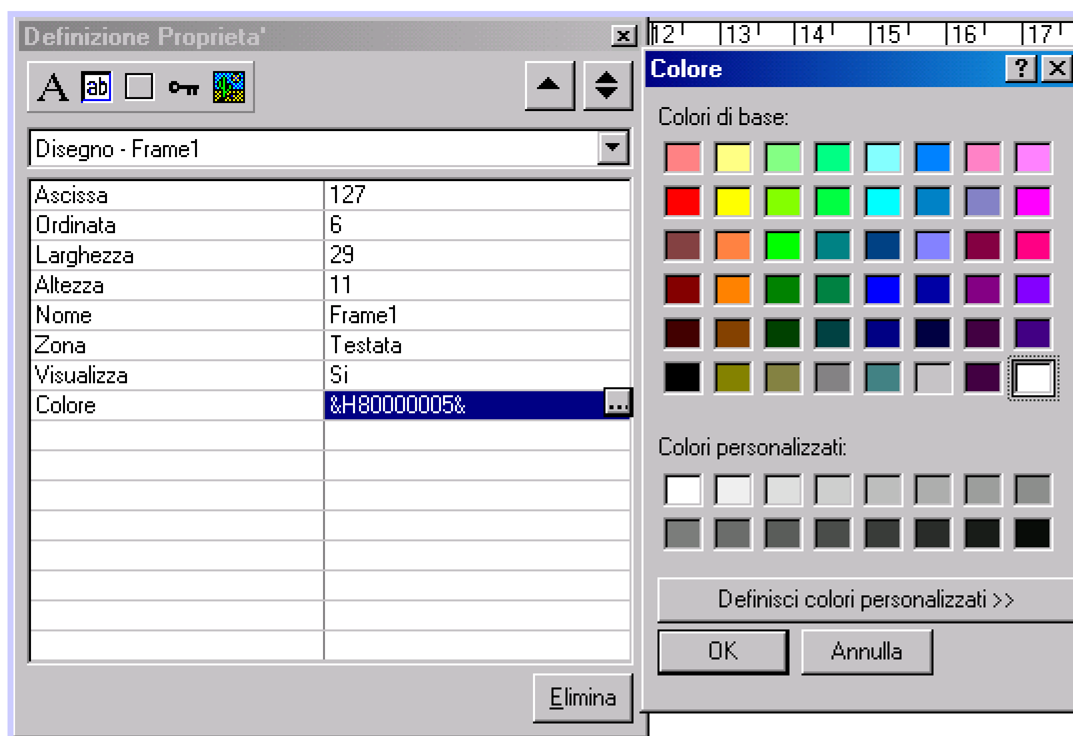


- **Dimensioni: (per l'etichetta, il campo e la funzione)** dimensioni del carattere di stampa.
- **Grassetto/Italico: (per l'etichetta, il campo e la funzione)** in queste proprietà è possibile abilitare/disabilitare lo stile grassetto e italico.
- **Allineamento: (per il campo e la funzione)** questa proprietà permette l'allineamento del campo secondo le modalità inserite nella casella di riepilogo (**Destra, Sinistra** e **Centrato**). In questo modo i campi numero possono essere allineati a destra mentre i campi alfanumerici possono essere allineati a sinistra.

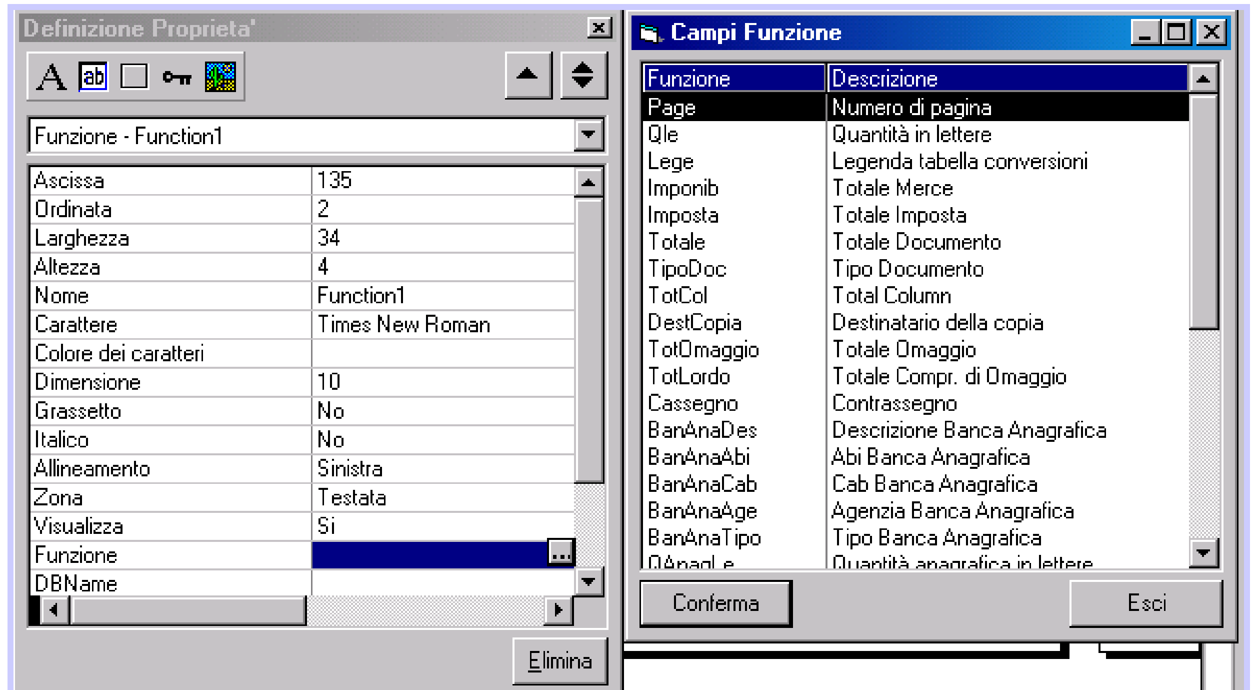
- **Tabella/Campo: (per il campo)** nel campo **Tabella** si può selezionare l'archivio da cui prelevare il campo desiderato. Nella lista **Campo** si può selezionare uno dei campi presenti nell'archivio selezionato: i due campi in oggetto si compilano automaticamente appena si conferma la selezione



- **Colore: (per il disegno)** questa proprietà permette di attribuire ad un disegno una colorazione di sfondo selezionando il colore desiderato dal seguente pannello:



- **Funzione: (per la funzione)** in questa proprietà è possibile selezionare una serie di campi non appartenenti agli archivi, ma che si possono rendere necessari per le varie stampe. Sono campi aggiuntivi calcolati dall'elaborazione delle varie funzioni che gestiscono i documenti. Nel seguente elenco sono descritte le funzioni di uso comune nella stampa dei documenti di trasporto (bolle) che possono essere richiamate ed inserite come elementi descrittivi.



Si riporta di seguito l'Elenco delle funzioni nei documenti.

- **Riga:** da utilizzare collegata alla creazione di un campo **Funzione**; occorre inserire il numero che contraddistingue la sequenza con la quale le colonna sono inserite nel dettaglio del documento. La Procedura assegna un numero a ciascuna colonna: il numero è riportato nella colonna denominata **'Originale'** all'interno della finestra *Personalizza Dettaglio*. Sempre nella stessa finestra è anche riportato il numero dell'eventuale nuova localizzazione del campo (**'Colonna'**), il cui valore può differire dall'originale. Una volta inserito il numero voluto, la colonna corrispondente sarà portata in stampa.

- **Tipo: (per il campo e la funzione)** questa proprietà, facoltativa perché il campo e la funzione hanno già una loro impostazione del campo (tipo), permette di selezionare in una casella di riepilogo il tipo di campo.

  Boolean
  Byte
  Integer
  Long
  Currency
  Single
  Double
  Data
  Text
  Long Binary
  Memo

- **Immagine: (per l'immagine)** permette di selezionare un file immagine da inserire nel documento, ad esempio il logo della società. Nella seguente videata è possibile selezionare il file immagine con il suo percorso.

- **Formato: (per il campo e la funzione)** questa proprietà permette di definire il formato del campo secondo le seguenti scelte:

  Formati alfanumerici

  > (Visualizza tutti i caratteri in maiuscolo).
  < (Visualizza tutti i caratteri in minuscolo).

  Formati data e ora

  m/d/yy (Visualizza la data nel formato m/g/aa).
  mm/dd/yy (Visualizza la data nel formato mm/gg/aa).
  d-mmm (Visualizza la data g-mmm).
  d-mmmm-yy (Visualizza la data g-mmmm-aa).
  d mmmm (Visualizza la data g-mmmm).
  mmmm yy (Visualizza la data mmmm-aa).
  hh:mm (Visualizza l'ora oo:mm).

  Formati numerici

  0 (Visualizza una cifra o uno zero)
  0.00
  #.##0
  #,##0;($#.##0)
  $#,##0.00;($#,##0.00)
  percent

Nota sul formato numerico:

Fino a quando la valuta di bilancio non presentava decimali la funzione Document Design provvedeva a troncarli se questi non fossero stati significativi e a non stampare nulla se il valore è 0. Quando la valuta di bilancio presenta dei decimali, la funzionalità che non stampa i valori uguali a 0 è stata riattivata, mentre in presenza di valori diversi da 0 non viene più effettuata la troncatura dei decimali ma viene rispettata la formattazione presente nel campo Formato.

Di seguito alcuni esempi di formattazione a seconda del risultato desiderato:

###,##0	Non stampa mai i decimali
###,##0.00	Stampa sempre i decimali
###,##0.##	Stampa i decimali solo se significativi

Oltre ai formati indicati nel combo box, è possibile indicare altri formati manualmente, quali ad esempio:

0,0000	Significa "metti fisso 4 decimali anche quando sono a '0' "
0,####	Significa "metti fino a 4 decimali se sono valorizzati (<> '0') "

6.2.1 Elenco delle funzioni nei documenti

Si riporta di seguito l'elenco delle funzioni disponibili nella personalizzazione dei documenti di stampa:

Page	Numero di pagina: funzione che permette la numerazione delle pagine dei documenti
Qle	Quantità in lettere: funzione che permette di inserire la quantità in lettere nei documenti di trasporto
Lege	Legenda tabella conversioni: tabella di conversione della quantità in lettere
LegOmaggi	Legenda omaggi
CodArtNoRip	No codice articolo se uguale all'articolo precedente (cfr DescArtNoRip)
DescArtNoRip	No descrizione articolo se uguale all'articolo precedente (cfr CodArtNoRip)
Imponib	Totale Merce
Imposta	Totale Imposta
Totale	Totale Documento
SpeImporto	Importo spesa (Per riga riepilogo spese).
SpeIva	Codice iva spesa (Per riga riepilogo spese)
ScadBanIbanCli	Iban Banca d'appoggio del Cliente per scadenza
ScadPag	Tipo di pagamento (Per riga riepilogo scadenze)
ScadData	Data scadenza (Per riga riepilogo scadenze)
ScadImp	Importo scadenza (Per riga riepilogo scadenze)
ScadVal	Codice Valuta scadenza (Per riga riepilogo scadenze)
ScadImpVal	Importo in valuta scadenza (Per riga riepilogo scadenze)
IvaCodice	Codice Iva (Per riga riepilogo Iva)
IvaImponib	Imponibile (Per riga riepilogo Iva)
IvaImposta	Imposta (Per riga riepilogo Iva)
IvaVal	Codice Valuta (Per riga riepilogo Iva)
IvaImpVal	Importo in Valuta (Per riga riepilogo Iva)
IvaImpVaR	Per non riportare l'imponibile dell'omaggio nel castelletto iva
TotImponib	Totale merce + Totale spese – Totale sconti + IVA
TotImponibNoIVA	Totale merce + Totale spese – Totale sconti, al netto IVA (Off. e Ord. Cl)
DaPagare	Importo da pagare (Totale documento – anticipo)
SpeDesc	Descrizione spesa (Per riga riepilogo spese)
ScoImporto	Importo sconto (Per riga riepilogo sconti)
ScoIva	Codice Iva sconto (Per riga riepilogo sconti)
ScoDesc	Descrizione (Per riga riepilogo sconti)
TipoDoc	Tipo documento
ScaBanCli	Banca d'appoggio del cliente per scadenza
ScaBanFor	Banca d'appoggio del fornitore per scadenza
TotNetto	Totale merce – Totale sconti
Sconto%	Percentuale sconto (Per riga riepilogo sconti)
Spesa%	Percentuale spesa (Per riga riepilogo spese)
TotCol	Totale Colonna
DestCopia	Destinatario della copia
IvaDescrizione	Descrizione del Codice Iva
TotOmaggio	Totale Omaggio
TotLordo	Totale Comprensivo di Omaggio
TotImpIva	Totale Imponibile Iva
TotEseIva	Totale Imponibile Esente Iva
TotImpIvaVal	Totale Imponibile Iva in valuta
TotEseIvaVal	Totale Imponibile Esente Iva in valuta
RACodice	Codice Tributo (per riga riepilogo ritenute)
RADesc	Descrizione Tributo (per riga riepilogo ritenute)

RAPerc	Percentuale Ritenuta (per riga riepilogo ritenute)
RAPercIm	Percentuale Imponibile (per riga riepilogo ritenute)
RAImpRiga	Importo per calcolo Imponibile Ritenuta (per riga riepilogo ritenute)
RAImpon	Imponibile Ritenuta (per riga riepilogo ritenute)
RAImporto	Importo Ritenuta (per riga riepilogo ritenute)
RATotale	Totale Ritenuta
RATotaleEcu	Totale Ritenuta in Euro
BanAnaDes	Descrizione Banca Anagrafica
BanAnaAbi	ABI Banca Anagrafica
BanAnaCab	CAB Banca Anagrafica
BanAnaAge	Agenzia Banca Anagrafica
BanAnaTipo	Tipo Banca Anagrafica
BanAnaCin	CIN Banca Anagrafica
BanAnaCC	Conto Corrente Banca Anagrafica
Controvalore	Controvalore in lire
Week	Numero della settimana contenente una data (sugli ordini cliente, può sostituire la data di evasione per singola riga di dettaglio)
BanCli	Banca d'appoggio cliente
BanABICAB	Codici ABI e CAB della banca d'appoggio
PIvaCodFisc	utilizzato al posto del campo Partita Iva del cliente per stampare sul documento la Partita Iva o il Codice Fiscale: la funzione stampa la Partita Iva se presente nell'Anagrafica del Cliente; in caso contrario stampa il Cod. Fiscale (per stampa Ddt, bolle-fatture, fatture differite, accompagnatorie o pro-forma)
IvaPercent	per stampare l'Aliquota Iva nel riepilogo Iva: quando l'aliquota è pari a zero (esente, non imponibile, ecc.) il campo non risulta compilato (per stampa Ddt, bolle-fatture, fatture differite, accompagnatorie o pro-forma).
PrzLordoBill	stampa il Prezzo Lordo unitario espresso in Valuta di Bilancio rivelandosi quindi utile nei documenti in valuta non comunitaria, al fine di stampare il prezzo unitario espresso in Euro. Inoltre si è intervenuti per gestire in stampa i campi numerici anche in presenza di una valuta di bilancio con i decimali (quale l'EURO) (per stampa Ddt, bolle-fatture, fatture differite, accompagnatorie o pro-forma)

Particolare rilievo assumono le seguenti funzioni:

SpeDescV – Descrizione spesa (per riga riepilogo spesa).
SpeIvaV – Codice Iva spesa (per riga riepilogo spesa).
ScoDescV – Descrizione Sconto (per riga riepilogo sconti).
ScoIvaV – Codice Iva sconto (per riga riepilogo sconti).
TotEuro – Totale Documento in Euro.
IvaIvaVal – Imposta in Valuta.

Le prime quattro funzioni permettono, quando l'importo delle spese (spese di trasporto, spese bancarie, ecc.) e l'importo degli sconti impostati con la funzione 'Definizione Spese e Sconti' sono uguali a zero, di non stampare sul documento le relative descrizioni ed i relativi codici Iva. Questi operano nel seguente modo:

se il campo funzione SpeImporto = 0	allora	'SpeDescV' e 'SpeIvaV' risultano 'vuoti'
se il campo funzione SpeImporto <> 0	allora	'SpeDescV'='SpeDesc' e 'SpeIvaV'='SpeIva'
se il campo funzione ScoImporto = 0	allora	'ScoDescV' e 'ScoIvaV' risultano 'vuoti'
se il campo funzione ScoImporto <> 0	allora	'ScoDescV'='ScoDesc' e 'ScoIvaV'='ScoIva'

La funzione **TotEuro** è presente in gran parte delle definizioni dei moduli e consente di collocare il campo del totale documento in Euro (indipendentemente dalla Valuta ‘originale’ del documento, sia essa lire, dollari, franchi francesi, ecc.; ovviamente se il documento è già in Euro, i due totali coincidono). L’utilizzo della funzione è legato alla corretta compilazione della ‘Tabella Valute’ (occorre inserire tutte le valute complete del cambio di riferimento).

La funzione **IvaIvaVal** è presene nelle definizioni dei moduli di vendita e consente di collocare il campo riepilogativo imposta in Valuta, nel caso si volessero stampare documenti per clienti italiani in Euro e di conseguenza assoggettati ad imposta anch’essa in Euro.

Le seguenti funzioni sono invece state create per la stampa del codice **IBAN:** .

BanAnaPaese: la funzione restituisce il valore del campo Paese/controllo
BanAnaSwifth: la funzione restituisce il codice Swifth ora non necessario ma per usi futuri
BanAnaIBAN: la funzione restituisce l’intero codice IBAN di 27 caratteri composto da (Codice paese/controllo, codice cin, Codice abi, codice cab, conto corrente) ; il conto corrente viene standardizzato a 12 caratteri inserendo a sinistra zeri non significativi e omettendo gli eventuali caratteri speciali (es. - , _, /).
BanAnaBAN: la funzione restituisce l’intero codice BBAN (coordinate nazionali) che rispetto all’IBAN non contiene i primi 4 caratteri del paese/controllo.
BanAnacheckIBAN: la funzione non è significativa per la stampa in quanto è una funzione di controllo che permette di verificare se il codice IBAN è valido o meno applicando la formula di calcolo del codice IBAN con il calcolo dei caratteri di controllo.

6.3 Regole Layouts Documenti

Dopo aver creato dei layouts differenti, come descritto nel paragrafo precedente, è possibile indicare le regole che devono essere rispettate per il loro collegamento alle stampe dei documenti. Se per esempio si è provveduto a creare (per il modulo di stampa "***Bolla Cliente***") i layouts A, B e C, che si vanno ad aggiungere al modulo standard già presente nella procedura, possiamo decidere di utilizzare il layout identificato dalla lettera "**A**" per stampare le bolle che hanno il campo "**Codice Valuta**" uguale a *EURO*, la lettera "**B**" per i documenti bolla intestati al cliente il cui codice è *C01050006* e la lettera "**C**" per i documenti che non hanno come agente "Verdi". Utilizziamo infine il layout generico per tutte le altre bolle.

Dal menù **Archivi - Personalizzazione** selezionare **Regole Layout Documenti**:

Regole Layouts Documenti - Variazione

Documento: BOFACL Fattura accompagnatoria Protocollo: V

E' possibile associare al documento selezionato i Layout con lo stesso Protocollo, oppure Protocollo Generico (#)

Prog.	Campo	Operatore	Regola	Layout
1	Cliente/Fornitore	=	C01050001	2
2	Sempre			Prot(#)

Prot(#)
2 Prot(#)
1 Prot(M)

Conferma Pulisci Elimina Esci

Elemento essenziale per il funzionamento della regola si bassa sul fatto che il **Layout** associato al **Documento** abbia a sua volta associato la stessa lettera di protocollo, oppure un protocollo Generico (come evidenziato dalla etichetta di colore giallo)

Per esempio, il documento BOFACL ha un protocollo V: di conseguenza, creando delle Regole Layout Documenti, l'utente dovrà avere l'accortezza di scegliere un layout associato o ad un protocollo 'Generico' (#) oppure ad un protocollo V (uguale al protocollo del documento in esame). Se tale condizione di base non viene rispettata, la regola non funziona.

Le regole vengono processate nella sequenza in cui sono riportate nella griglia: nell'esempio sopra, se un documento è intestato ad un cliente C01050001 verrà stampato sul layout '2' qualsiasi siano le altre regole della griglia.

I campi presenti nella funzione sono:

- **Documento:** inserire il codice del documento per il quale si vogliono creare delle regole (nella figura ***BOLCLI - Bolla Cliente***).
- La colonna **Prog.**, non editabile, contiene il numero progressivo della regola creata.

- La colonna **Campo** è associata ad una lista a tendina che contiene tre opzioni di scelta:
  - **Sempre**: il layout indicato nell'ultima colonna sarà sempre utilizzato per la stampa del documento se non si sono verificate le condizioni specificate nelle righe precedenti;
  - **Cliente**/**Fornitore**: a seconda del documento richiamato, si evidenzia il Cliente o il Fornitore (nel nostro caso essendo una *Bolla Cliente*, viene evidenziato il Cliente);
  - **Libero**: possibilità di inserire in modo completamente libero (manualmente) il nome di uno qualsiasi tra i campi memorizzati nella testata del documento. Si tratta del **Nome Campo Database.**

- **Operatore**: anche in questo caso si ha una lista a tendina che consente di indicare quale condizione deve essere verificata sul campo precedente. Si può scegliere tra:
  - operatore **=** "*Uguale*"
  - operatore **<>** "*Diverso*"
  - operatore **LIKE** *per la gestione anche di parti di stringhe*

- **Regola**: è il termine di paragone per poter verificare la condizione;
  - se nella colonna **Campo**, si è optato per Cliente/Fornitore, automaticamente premendo il tasto funzione F5 (o con doppio clic del mouse), si apre la lista relativa. Se si è invece optato per Libero occorre inserire manualmente il contenuto del campo preso come riferimento.
  - se nella colonna **Operatore** si è scelto il LIKE, in contenuto del campo di riferimento (che rappresenta la regola di validazione) dovrà essere espressa utilizzando il carattere '% '. Ad esempio:

Prog.	Campo	Operatore	Regola	Layout
1	FattTest.Cliente	LIKE	C02%	2
2	FattTest.Cliente	LIKE	C03%	3

- **Layout**: associare il layout opportuno. Aprendo la lista a tendina, accessibile da questo campo combo, è possibile visualizzare l'indicazione del protocollo associato al layout in questione (impostato dalla funzione di Definizione Layout Documenti) così che l'utente possa verificare immediatamente a video l'esatta lettera di protocollo associata al modulo, ed effettuare la corretta associazione.

Il protocollo viene solo indicato, non viene eseguito alcun controllo sulla corrispondenza con il documento in elaborazione. La funzione non presenta volutamente alcun controllo, e nessun blocco, per garantire la massima flessibilità: infatti, in qualsiasi momento è possibile ri-configurare l'associane dei layout, potendo modificare sia il protocollo assegnato ad uno specifico disegno dalla funzione di Disegno Layout documenti sia ridefinendo le regole per il singolo documento.

6.4 Gestire correttamente più Layouts per tipo documento

Creare differenti Layout (modelli) di documento è un grosso plus del sistema, che permette di rispondere con flessibilità a diverse esigenze gestionali, ottenendo, da un unico inserimento, stampe ed output differenti dello stesso documento.

I Layout inseriti possono così essere associati in modo differente, a seconda dell'esigenza; in particolare, attualmente la creazione di più layout di stampa di un documento può essere sfruttata in due modalità alternative:

1) Creando le Regole layout documenti, per assegnare un layout piuttosto che un altro al singolo documento, sulla base dei parametri in esso contenuto

2) Impostando più copie di stampe per tipo di documento ed assegnando diversi layout alla singola copia-destinatario (in questo caso, senza l'aggiunta di altre regole)

Dato che queste due gestioni sono alternative, nelle prossime pagine riportiamo degli esempi per agevolarvi nel scegliere una gestione oppure l'altra, così da non creare situazioni miste (le cui priorità non potrebbero essere gestire correttamente dal sistema).

Facciamo quindi degli esempi pratici, ipotizzando di avere nelle tabelle i seguenti valori per i documenti di tipo BOLLA:

- In **Archivi → Tabelle Società → .Tabella Documenti** abbiamo 2 documenti:

BOLCLI di Tipo 'Bolla' con Protocollo 'V'.
BOLCLS di Tipo 'Bolla' con Protocollo 'S'

- In **Archivi → Personalizzazione → Definizione Moduli di Stampa** abbiamo per il Tipo Documento B (Bolla) 5 differenti layout:

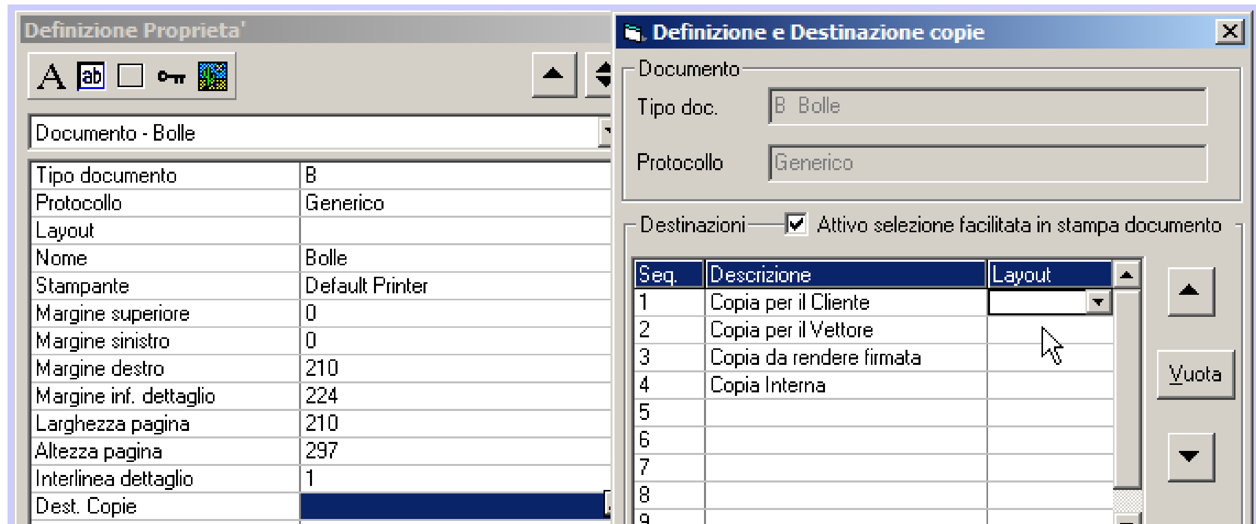
Tipo Documento	Layout	Protocolli
B:Bolle		Generico
B:Bolle	1	Generico
B:Bolle	2	Generico
B:Bolle	3	S
B:Bolle	4	S

3 Layout associati al protocollo "Generico"
2 Layout di tipo associati al protocollo "S":

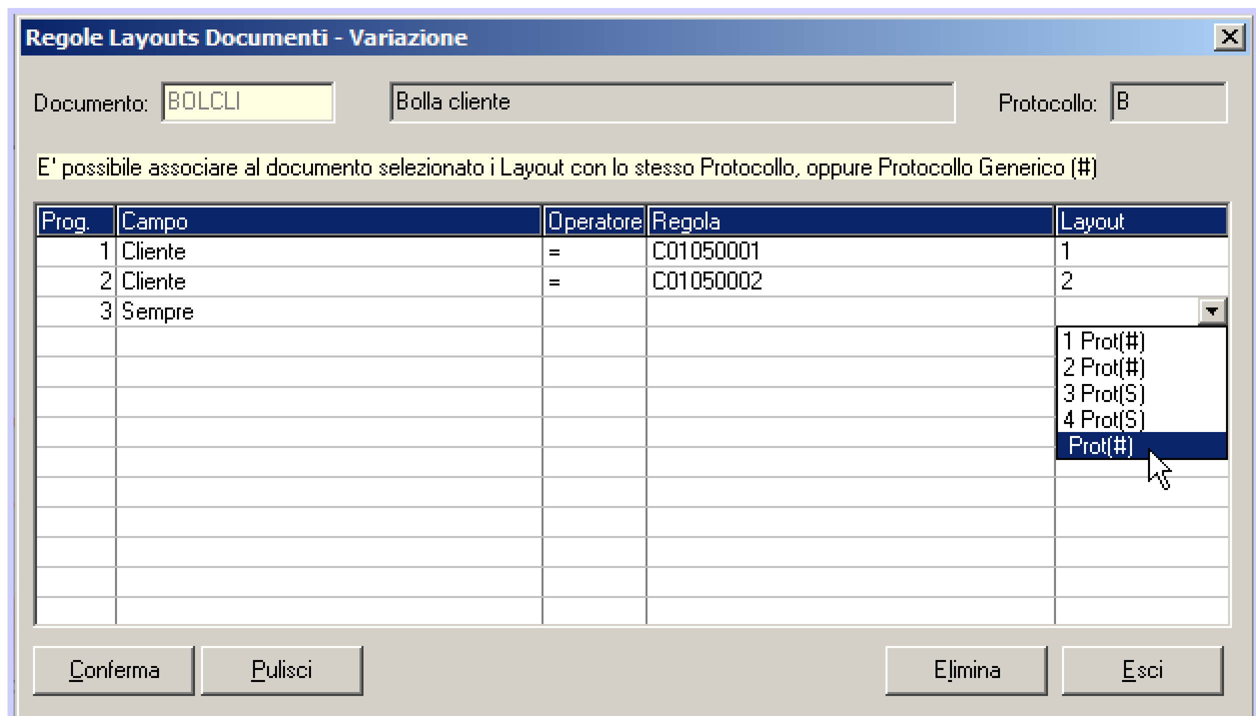
Vediamo gli esempi a pagine seguenti.

Alternativa 1: creiamo in Regole Layout Documenti le regole per stampare un layout differente in base ai parametri del documenti

Possiamo creare (in modalità 'Generica (#)' per tutti i protocolli gestiti o per ogni singolo protocollo), uno o più diversi layout di stampa dei documenti: nel caso volessimo quindi associare la stampa automatica di un layout piuttosto che un altro, inseriremo le Regole Layout Documenti. Affinché le regole inserite abbiamo pieno valore, sarà importante non inserire nulla In Definizione e Destinazione copie. Facciamo un esempio per il **Protocollo** (#) Generico: in Definizione e Destinazione copie sarà possibile quindi inserire il numero di copie desiderate, ma la colonna **Layout** andrà lasciata vuota.



Sarà infatti creando delle Regole Layout Documenti che si dirà al sistema come e quando stampare un determinato layout piuttosto che un altro, al verificarsi di una particolare condizione.



Nell'immagine, ipotizziamo che:
se il documento è = BOLCLI e il cliente è = C01050001 → stampare il Layout 1
se il documento è = BOLCLI e il cliente è = C01050002 → stampare il Layout 2
se il documento è = BOLCLI e non si verificano le condizioni sopra, sarà stampato il layout base per il protocollo (#)Generico (l'unico previsto di base nel sistema).

Contemporaneamente ed allo stesso modo, posso inserire Regole Layout Documenti differenti per un altro protocollo, ad esempio ‘S’:

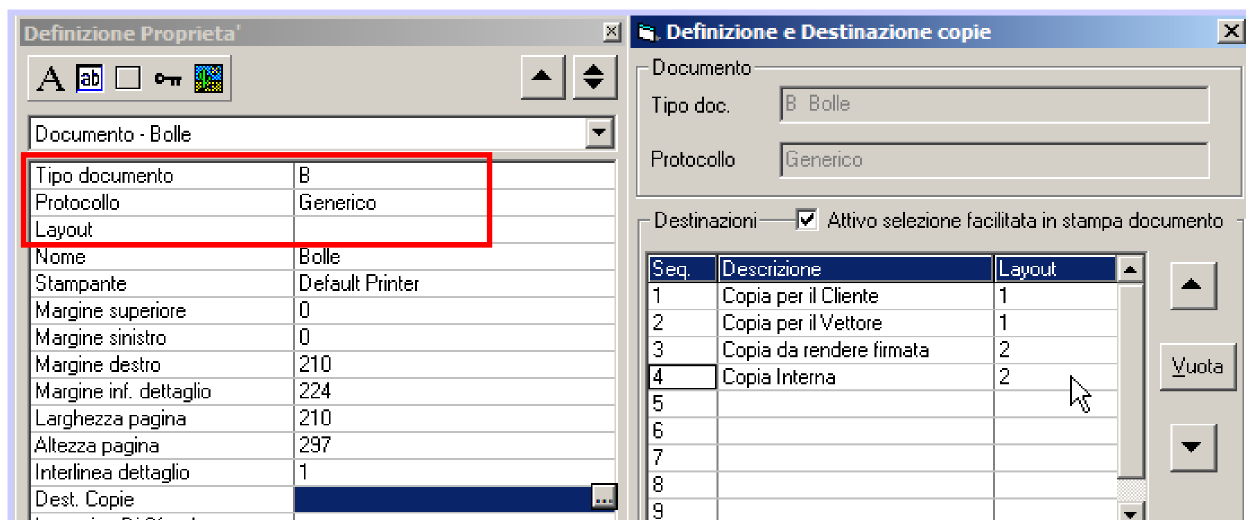
Nell’immagine, ipotizziamo che:

se il documento è = BOLCLS e il cliente è = C010500020 → stampare il Layout 3
se il documento è = BOLCLS e il cliente è <> C010500020 → stampare il Layout 4
(ovvero tutti gli altri casi: condizione da mettere sempre)

Anche in questo caso, in Definizione e Destinazione copie sarà possibile inserire il numero di copie desiderate (che può essere diverso dal protocollo (#)Generico come numero e descrizione), ma anche in questo caso la colonna **Layout** andrà lasciata vuota.

Alternativa 2: associamo in Dest. Copie ad ogni copia un layout differente, per tipo di protocollo

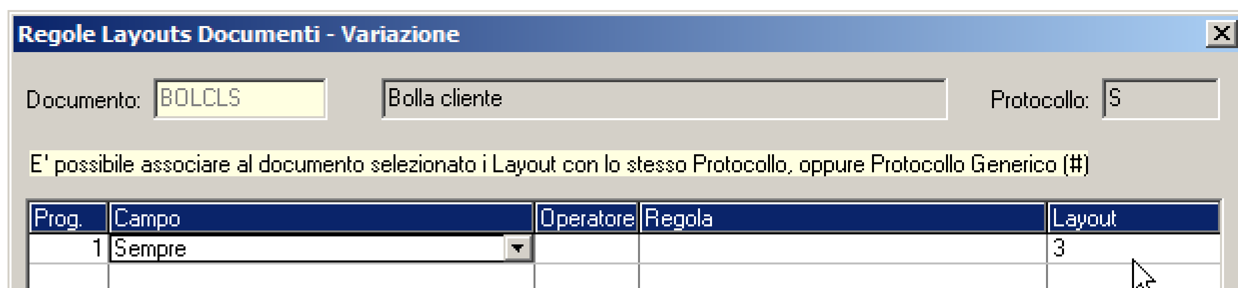
Le sigle dei Layout creati possono essere associati anche direttamente inseriti nella Definizione e Destinazione Copie, che viene applicata per protocollo omogeneo per tutti i tipi di documento inseriti. Ipotizziamo di inserire, per il protocollo (#)Generico, una struttura tipo:

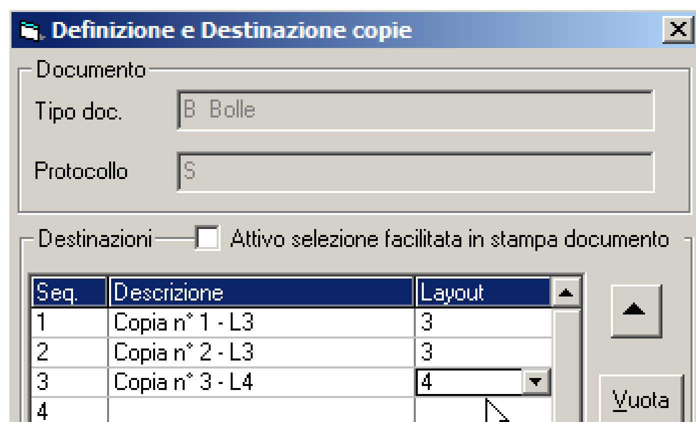


Ogni volta che il sistema stamperà una bolla, assocerà alla singola copia il layout qui impostato. E' il caso in cui si voglia gestire una stampa diversa per il cliente ed una diversa ad uso interno, per rispondere a diverse esigenze gestionali. La struttura sopra ha senso se non si imposta nulla in Regole Layout Documenti, ed in particolare funziona correttamente se non si gestiscono layout differenziati per protocolli diversi.

Esempio di impostazione errata (da evitare)

Se si cerca di miscelare le impostazioni sopra descritte, non sarà possibile ottenere il risultato desiderato: ad esempio, importando una regola e una destinazione copie come quelle nelle immagini che seguono:





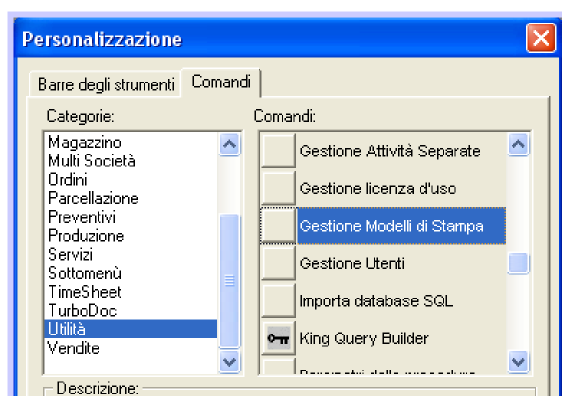
Il layout 4 non sarà mai stampato.

6.5 Gestione Modelli di Stampa

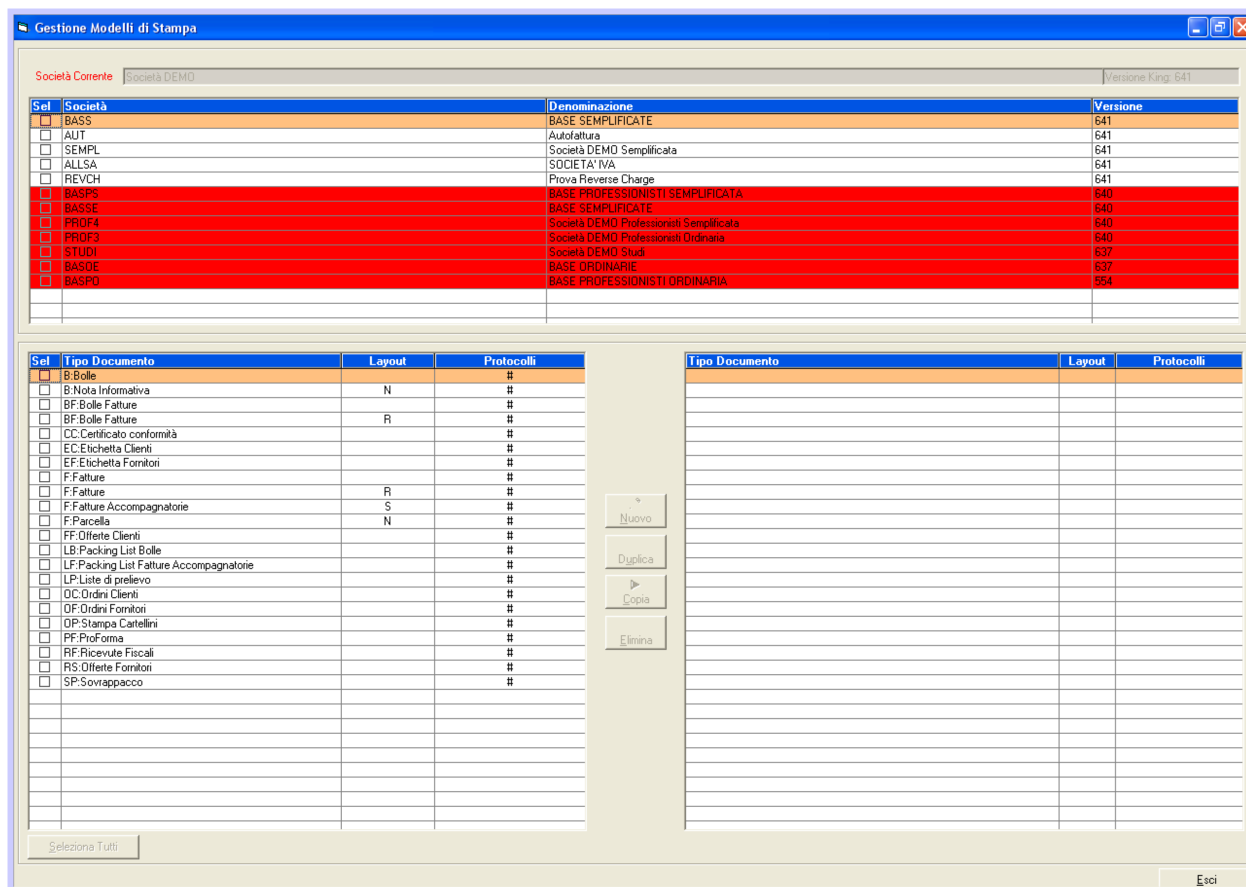
La funzione ha la duplice funzionalità di:

- Gestire, duplicare, inserire ed eliminare Modelli di Stampa presenti nella società corrente, indicata nella sezione superiore della maschera
- copiare i modelli di stampa dalla società corrente in altre società (aggiornate alla medesima versione).

Si estrae la funzione dalla voce **Personalizza** del menù del programma gestionale, scegliendo il Comando **Gestione Modelli di Stampa** nella Categoria **Utilità**



Appare la seguente maschera: nel campo Società Corrente viene riportato il codice della società su cui si è posizionati.



La maschera è suddivisa in tre sezioni.

Nella parte superiore sono elencate tutte le società:

Gestione Modelli di Stampa

Società Corrente: Società DEMO — Versione King: 641

Sel	Società	Denominazione	Versione
☐	BASS	BASE SEMPLIFICATE	641
☐	AUT (Versione Corretta)	Autofattura	641
☑	SEMPL	Società DEMO Semplificata	641
☐	ALLSA	SOCIETA' IVA	641
☐	REVCH	Prova Reverse Charge	641
☐	BASPS	BASE PROFESSIONISTI SEMPLIFICATA	640
☐	BASSE	BASE SEMPLIFICATE	640
☐	PROF4	Società DEMO Professionisti Semplificata	640
☐	PROF3	Società DEMO Professionisti Ordinaria	640
☐	STUDI	Società DEMO Studi	637
☐	BASOE	BASE ORDINARIE	637
☐	BASPO	BASE PROFESSIONISTI ORDINARIA	554

In particolare:

- le società che possono essere selezionate per la duplicazione dei layout dei documenti sono rappresentate in bianco
- la società selezionata viene evidenziata in arancione
- vengono invece evidenziate in rosso, le società per le quali non è possibile duplicare layout di documenti, in quanto per esse non è stato aggiornato il database.

Nella griglia di sinistra, sono elencati tutti i tipi di documenti disponibili della società corrente (in cui si è posizionati nel programma)

Sel	Tipo Documento	Layout	Protocolli
☐	B:Bolle		#
☐	B:Nota Informativa	N	#
☐	BF:Bolle Fatture		#
☐	BF:Bolle Fatture	R	#
☐	CC:Certificato conformità		#
☐	EC:Etichetta Clienti		#
☐	EF:Etichetta Fornitori		#
☐	F:Fatture		#
☐	F:Fatture	R	#
☐	F:Fatture Accompagnatorie	S	#
☐	F:Parcella	N	#
☐	FF:Offerte Clienti		#
☐	LB:Packing List Bolle		#
☐	LF:Packing List Fatture Accompagnatorie		#
☐	LP:Liste di prelievo		#
☐	OC:Ordini Clienti		#
☐	OF:Ordini Fornitori		#
☐	OP:Stampa Cartellini		#
☐	PF:ProForma		#
☐	RF:Ricevute Fiscali		#
☐	RS:Offerte Fornitori		#
☐	SP:Sovrappacco		#

Seleziona Tutti

Nella sezione di destra, sono elencati tutti i tipi di documenti presenti nella società selezionata nella prima griglia:

Tipo Documento	Layout	Protocolli
B:Bolle		#
BF:Bolle Fatture		#
BF:Bolle Fatture	R	#
CC:Certificato conformità		#
EC:Etichetta Clienti		#
EF:Etichetta Fornitori		#
F:Fatture		#
F:Fatture	R	#
FF:Offerte Clienti		#
LB:Packing List Bolle		#
LF:Packing List Fatture Accompagnatorie		#
LP:Liste di prelievo		#
OC:Ordini Clienti		#
OF:Ordini Fornitori		#
OP:Stampa Cartellini		#
PF:ProForma		#
RF:Ricevute Fiscali		#
RS:Offerte Fornitori		#
SP:Sovrappacco		#

Si descrivono di seguito le diverse operazioni che si possono eseguire.

6.5.1 Gestione dei modelli di stampa della società corrente

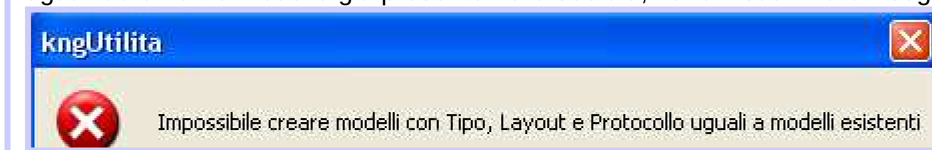
Se non viene selezionata alcuna società e quindi si vogliono considerare solo i moduli di stampa della società corrente (uno per volta), per ogni modello scelto saranno attivi i tasti:

- Nuovo, attivo solo in caso di selezione di modelli di stampa di tipo **OC, FF** e **OF, RS (Ordini** e **Offerte Clienti/ Fornitori).** Cliccando sul tasto si apre la maschera di inserimento (simile a quella collegata al tasto **Duplica**)

Inserimento Nuovo Modello
Modello Originale
Tipo Documento | Layout | Protocollo
FF:Offerte Clienti | | #
Nuovo Modello
Tipo Documento | Layout | Protocollo
FF : Offerte Clienti | | #
Conferma | Esci

È possibile scegliere il **Tipo Documento** e i campi **Layout** e **Protocollo** del nuovo documento.

Ricordiamo che la combinazione dei 3 valori: *Tipo Documento* + *Layout* + *Protocollo* associata al nuovo modello in inserimento deve essere differente da quelle già presenti in archivio. In particolare, il valore associato al campo *Layout* deve sempre essere differente. Qualora per errore si cercasse di creare un modello già esistente, cioè con layout e protocollo uguali ad un altro modello già presente nella società, verrà visualizzato il seguente messaggio:



Cliccando su **Conferma** verrà creato un nuovo modello di stampa con i parametri scelti e che manterrà le impostazioni del modello di origine. Se non saranno riscontrati errori e la creazione procederà senza problemi, verrà visualizzato il messaggio



- Duplica: per creare un nuovo documento con lo stesso **Tipo Documento** e le stesse caratteristiche di quello selezionato. Si apre quindi la maschera di duplicazione:

Duplicazione Modello

Modello Originale
Tipo Documento | Layout | Protocollo
F:Fatture | R | #

Nuovo Modello
Tipo Documento | Layout | Protocollo
F : Fatture | R | #

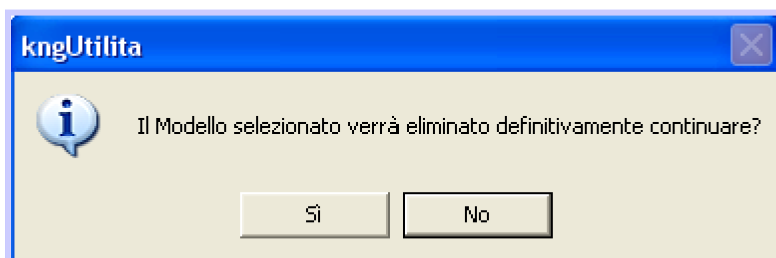
Conferma | Esci

Il campo **Tipo Documento** non è modificabile, mentre la logica di creazione e associazione del **Layout** e del **Protocollo** è la stessa vista per il tasto **Nuovo**.

Cliccando su **Conferma** verrà creato un nuovo modello di stampa con i parametri scelti e che manterrà le impostazioni del modello di origine. Se non saranno riscontrati errori e la creazione procederà senza problemi, verrà visualizzato il messaggio



- Elimina, per eliminare un modello di stampa della società corrente. Cliccando sul tasto, viene richiesta un'ulteriore conferma



Rispondendo **Sì** il modello selezionato verrà eliminato.

6.5.2 Copia dei modelli di stampa

Per copiare i modelli della società corrente in altre, bisogna selezionare le aziende nella parte superiore della griglia.

Gestione Modelli di Stampa

Società Corrente: Società DEMO — Versione King: 597

Sel	Società	Denominazione	Versione
☑	BASOE	BASE ORDINARIE	597
☐	BASPS	BASE PROFESSIONISTI SEMPLIFICATA	597
☐	BASS	BASE SEMPLIFICATE	597
☐	BASSE	BASE SEMPLIFICATE	597
☐	PROF3	Società DEMO Professionisti Ordinaria	597
☐	PROF4	Società DEMO Professionisti Semplificata	580
☐	SEMPL	Società DEMO Semplificata	580
☐	STUDI	Società DEMO Studi	597

Non è possibile duplicare i modelli per le società evidenziate in rosso, poiché non aggiornate alla stessa versione di quella corrente

Selezionata una società nella quale copiare i modelli, sarà possibile scegliere più documenti contemporaneamente nella seconda parte della maschera.
Alla scelta della società verranno elencati nella griglia di destra tutti i modelli di stampa già presenti per la stessa:

Maschera PRIMA della selezione della società su cui duplicare i layout

Gestione Modelli di Stampa

Società Corrente: Società DEMO — Versione King: 641

Sel	Società	Denominazione	Versione
☐	BASS	BASE SEMPLIFICATE	641
☐	AUT	Autofattura	641
☐	SEMPL	Società DEMO Semplificata	641
☐	ALLSA	SOCIETA' IVA	641
☐	REVCH	Prova Reverse Charge	641
☐	BASPS	BASE PROFESSIONISTI SEMPLIFICATA	640
☐	BASSE	BASE SEMPLIFICATE	640
☐	PROF4	Società DEMO Professionisti Semplificata	640
☐	PROF3	Società DEMO Professionisti Ordinaria	640
☐	STUDI	Società DEMO Studi	637
☐	BASOE	BASE ORDINARIE	637
☐	BASPO	BASE PROFESSIONISTI ORDINARIA	554

Sel	Tipo Documento	Layout	Protocolli
☐	B:Bolle		#
☐	B:Nota Informativa	N	#
☐	BF:Bolle Fatture		#
☐	BF:Bolle Fatture	R	#
☐	CC:Certificato conformità		#
☐	EC:Etichetta Clienti		#
☐	EF:Etichetta Fornitori		#
☐	F:Fatture		#
☐	F:Fatture	R	#
☐	F:Fatture Accompagnatorie	S	#
☐	F:Parcella	N	#
☐	FF:Offerte Clienti		#
☐	LB:Packing List Bolle		#
☐	LF:Packing List Fatture Accompagnatorie		#
☐	LP:Liste di prelievo		#
☐	OC:Ordini Clienti		#
☐	OF:Ordini Fornitori		#
☐	OP:Stampa Cartellini		#
☐	PF:ProForma		#
☐	RF:Ricevute Fiscali		#
☐	RS:Offerte Fornitori		#
☐	SP:Sovrappacco		#

Nuovo — Duplica — Copia — Elimina

Tipo Documento	Layout	Protocolli

Seleziona Tutti — Esci

Maschera DOPO la selezione della società su cui duplicare i layout

Gestione Modelli di Stampa

Società Corrente: Società DEMO — Versione King: 641

Sel	Società	Denominazione	Versione
☐	BASS	BASE SEMPLIFICATE	641
☐	AUT	Autofattura	641
☐	SEMPL	Società DEMO Semplificata	641
☑	ALLSA	SOCIETA' IVA	641
☐	REVCH	Prova Reverse Charge	641
☐	BASPS	BASE PROFESSIONISTI SEMPLIFICATA	640
☐	BASSE	BASE SEMPLIFICATE	640
☐	PROF4	Società DEMO Professionisti Semplificata	640
☐	PROF3	Società DEMO Professionisti Ordinaria	640
☐	STUDI	Società DEMO Studi	637
☐	BASOE	BASE ORDINARIE	637
☐	BASPO	BASE PROFESSIONISTI ORDINARIA	554

Sel	Tipo Documento	Layout	Protocolli
☐	B:Bolle		#
☐	B:Nota Informativa	N	#
☐	BF:Bolle Fatture		#
☐	BF:Bolle Fatture	R	#
☐	CC:Certificato conformità		#
☐	EC:Etichetta Clienti		#
☐	EF:Etichetta Fornitori		#
☐	F:Fatture		#
☐	F:Fatture	R	#
☐	F:Fatture Accompagnatorie	S	#
☐	F:Parcella	N	#
☐	FF:Offerte Clienti		#
☐	LB:Packing List Bolle		#
☐	LF:Packing List Fatture Accompagnatorie		#
☐	LP:Liste di prelievo		#
☐	OC:Ordini Clienti		#
☐	OF:Ordini Fornitori		#
☐	OP:Stampa Cartellini		#
☐	PF:ProForma		#
☐	RF:Ricevute Fiscali		#
☐	RS:Offerte Fornitori		#
☐	SP:Sovrappacco		#

Nuovo | Duplica | Copia | Elimina

Tipo Documento	Layout	Protocolli
B:Bolle		#
BF:Bolle Fatture		#
BF:Bolle Fatture	R	#
CC:Certificato conformità		#
EC:Etichetta Clienti		#
EF:Etichetta Fornitori		#
F:Fatture		#
F:Fatture	R	#
FF:Offerte Clienti		#
LB:Packing List Bolle		#
LF:Packing List Fatture Accompagnatorie		#
LP:Liste di prelievo		#
OC:Ordini Clienti		#
OF:Ordini Fornitori		#
OP:Stampa Cartellini		#
PF:ProForma		#
RF:Ricevute Fiscali		#
RS:Offerte Fornitori		#
SP:Sovrappacco		#

Seleziona Tutti — Esci

LS | Archivi: (Access 2000) | Gestione Modelli Di Stampa | 31/12/2007

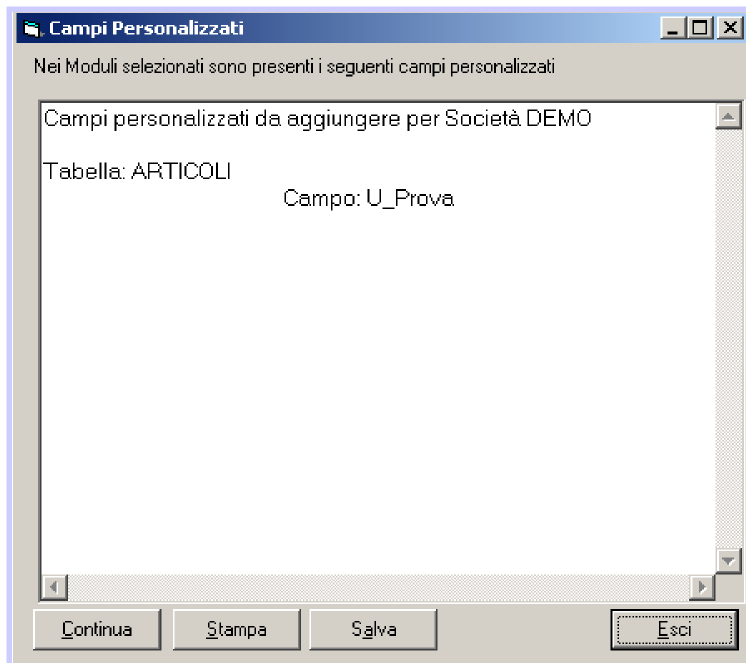
Selezionando un tipo di documento della società corrente nella griglia di sinistra, si attivano i pulsanti **Duplica** e **Copia**:

- 

, in questo caso è possibile modificare il layout, il protocollo ed il nome del modello; ma non è possibile modificare il **Tipo Documento**.
  Il processo di duplica è identico a quello mostrato in precedenza, con l'unica differenza che tale operazione può essere effettuata anche sulla società corrente. Questo può essere utile nel caso in cui sia necessario duplicare un modello nella società di origine, cambiando i campi obbligatori, per poi copiarlo sulla società di destinazione, lasciando così inalterato il modello di partenza.

- 

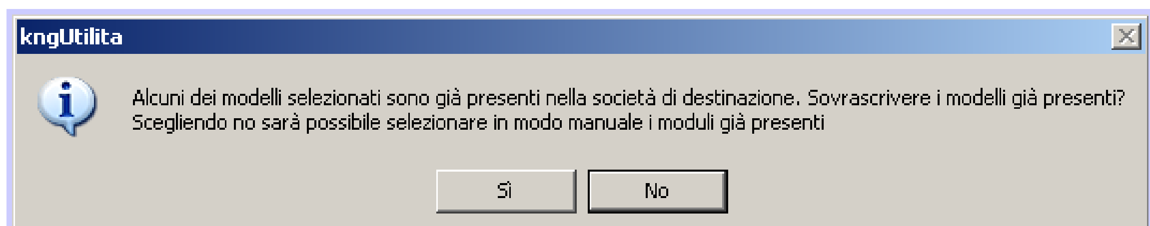
: prima di eseguire la copia del/dei modelli sulla società di destinazione viene effettuato un controllo specifico per individuare la presenza di eventuali campi personalizzati, che vengono eventualmente segnalati nella maschera che segue



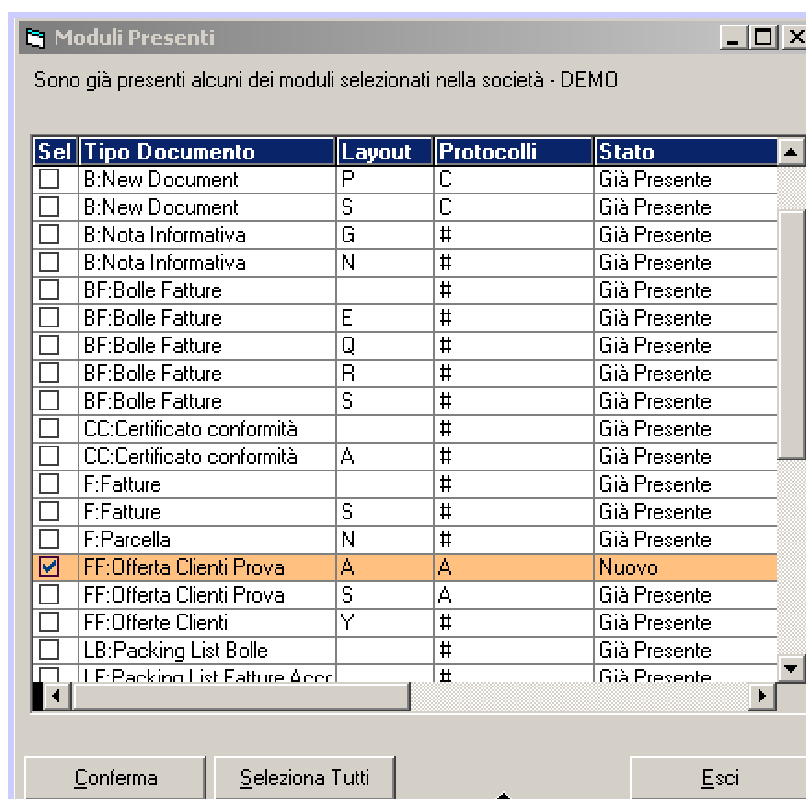
Questo permette all'operatore di creare sulla società di destinazione i campi mancanti indicati, consentendo così un corretto funzionamento del modello copiato.
L'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della maschera aggiungendo delle note.

Con il pulsante **Salva** viene generato un file .txt contenente l'elenco di tutti i campi personalizzati, che l'utente può salvare nel percorso desiderato.
Cliccando sul pulsante **Stampa** ne verrà stampato il contenuto.
Per procedere con la copia dei modelli cliccare sul pulsante **Continua**.

Dopo il controllo dei campi personalizzati verrà effettuato un ulteriore controllo sui modelli di stampa già presenti nella società di destinazione selezionata.
Se trovati, viene richiesto se sovrascrivere tutti i modelli già presenti oppure se si vogliano riselezionare manualmente i modelli da copiare, evidenziando quelli nuovi e quelli già presenti, attraverso il messaggio



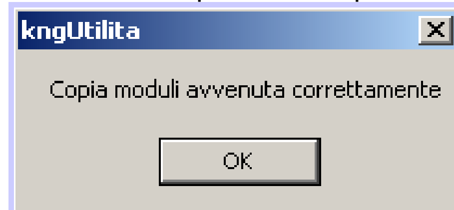
Premendo quindi sul pulsante **Sì**, tutti modelli saranno sovrascritti se invece sarà premuto il pulsante **No**, verrà visualizzata la maschera per la selezione manuale:



Nella griglia sono presenti tutti i moduli selezionati in precedenza; di default sono selezionati solo i modelli nuovi e quindi non presenti nella società di destinazione; l'utente potrà così decidere se selezionare anche altri modelli già presenti e quindi sovrascriverli.

Premendo il pulsante **Conferma** il programma inizierà a copiare i modelli, una barra di progressione indicherà lo stato di avanzamento.

Una volta completata la copia verrà visualizzato il messaggio



7 Esempi di Personalizzazione e Personalizzazioni applicate

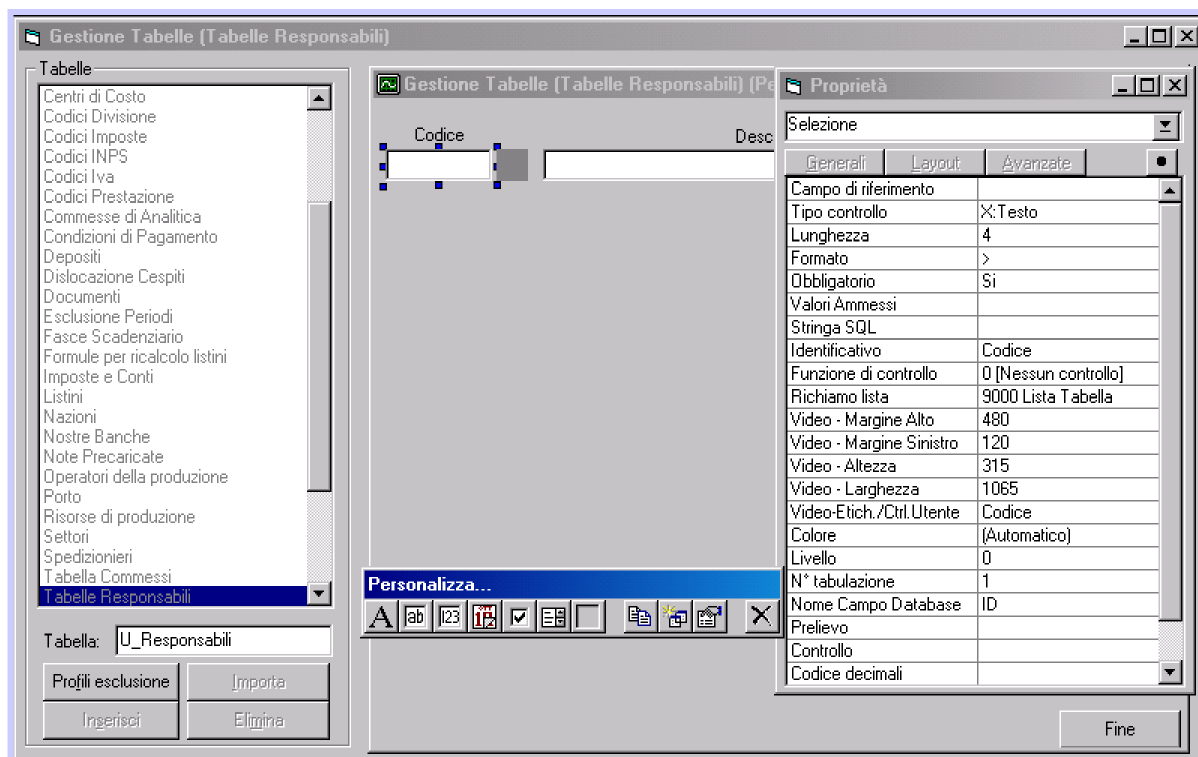
Nelle seguenti pagine, riportiamo degli esempi pratici di personalizzazione, alcuni dei quali si basano su campi già presenti nell'applicativo e che, una volta attivati, abilitano specifici automatismi.

Altri automatismi legati a particolari moduli della procedura vengono descritte nei rispettivi manuali: in questa sede, analizziamo esempi che possono risultare di uso comune.

7.1 Movimenti di Magazzino: Riferimento del responsabile

Un pratico utilizzo della Personalizzazione dei movimenti di magazzino può avvenire nel caso in cui si volesse associare il nome del responsabile (che è diverso dall'Utente che compila il documento) al singolo Movimento di Magazzino da questi generato. In questo caso, le fasi da seguire vanno dalla creazione di una tabella personalizzata (chiamata ad esempio 'Tabella Responsabili') all'inserimento in testata del campo in cui inserire il codice del responsabile da abbinare al movimento specifico:

1. Nella gestione delle **Tabelle** inserire una nuova tabella denominata **'Tabella Responsabili'** (vedere il paragrafo Personalizzazioni tabelle); le proprietà del campo codice risultano:

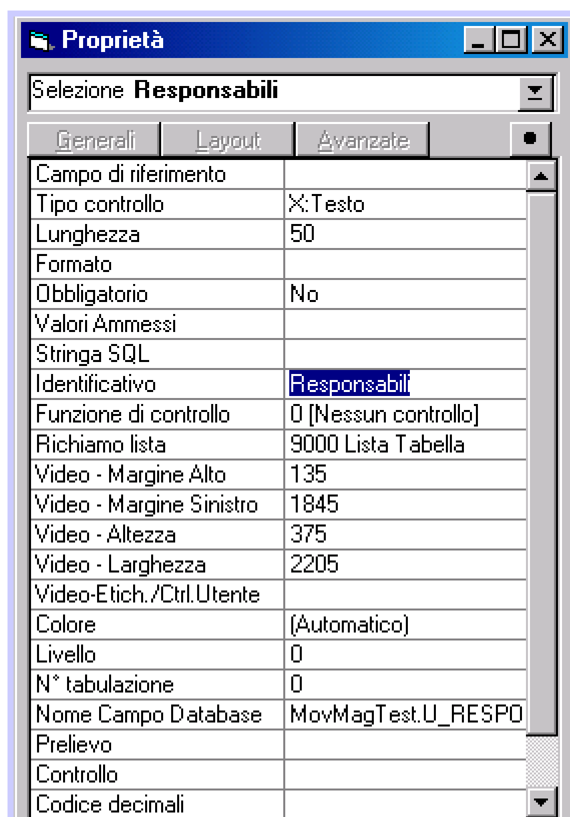


Nel campo **'Nome Campo Database'** viene assegnato dalla procedura automaticamente il valore **ID** che dovrà essere inserito nel campo **Controllo** della funzione Movimenti di Magazzino.

2. Nella funzione **Input Movimenti Entrata e Uscita** creare un nuovo **campo di testo**



Le proprietà, secondo quanto elencato nei capitoli precedenti, devono essere impostate in modo tale da poter richiamare l'elenco dei responsabili inserito nella tabella appena creata e salvare l'abbinamento movimento/utente:



a. Come si può notare si è provveduto ad inserire nel campo **'Richiamo Lista'** il numero della tabella in cui i andranno a salvare i dati relativi ai responsabili.
b. Si è provveduto inoltre a creare un Campo Database ad hoc, nel quale andranno salvati invece i dati relativi ai Movimenti di Magazzino e ad inserire (cliccando sul pulsante di ricerca associato) nel campo **'Controllo'** l'appropriata tabella a cui fare riferimento per effettuare i controlli.

7.2 Offerte Clienti: No stampa articolo uguale al precedente

Nella stampa delle offerte dei clienti è possibile non ripetere gli estremi dell'articolo se uguale a quello precedente. Utile, ad esempio, quando vengono proposti al cliente prezzi diversi in base alle quantità, per ottenere un'offerta più chiara e leggibile per il cliente che la deve esaminare.

Sono quindi disponibili le seguenti Funzioni:

495	FF	CodArtNoRip	Codice articolo senza ripetizioni	273
496	FF	DescrArtNoRip	Descrizione articolo senza ripetizioni	274

Per utilizzare queste funzioni, operare come segue.

Da **Archivi → Personalizzazione → Definizione Moduli di Stampa**, richiamare un documento di tipo FF – OFFERTE CLIENTI e inserire nel dettaglio i seguenti campi funzione:

- **CodArtNoRip** (inserire al posto del campo CodArt): per inserire il codice articolo, e non ripeterlo quando è uguale a quello della riga precedente. Inserirla al posto del campo Ordclidett.Codart (che deve essere eliminato).

- **DescArtNoRip** (inserire sopra il campo DESCRIZIONE): per inserire la descrizione dell'articolo, e non ripeterla quando è uguale a quello della riga precedente. A differenza del campo precedente, il campo Ordclidett.Descrizione (utilizzato di base per stampare la descrizione dell'articolo o della riga di note) per motivi tecnici deve essere lasciato e presente sul modulo, in questo caso con il parametro "Visibile = No". Aggiungere quindi sopra il campo DESCRIZIONE il nuovo campo \ funzione [**DescrArtNoRip**], che dovrà quindi sovrapporsi a DESCRIZIONE.

Demo

SOCIETA' DEMO
Via Padova, 45
20100 MILANO
Tel. 02 98765432
Telefax 02 12345678

Programmi Professionali per Personal Computer

Spett.le Cliente
DENOM
IND
CAP LOC

Offerta
Numero ORDNUM Del ORDDAT

Condizioni di Pagamento Descrizione

Cod.Articolo | Descrizione | U.M. | Q.ta

FCodArtNoRip DESCRIZIONE FDescrArtNoRip UM QTAORD

Definizione Proprieta'

Campo - DESCRIZIONE

Ascissa	33
Ordinata	94
Larghezza	69
Altezza	4
Nome	DESCRIZIONE
Carattere	Times New Roman
Colore dei caratteri	&H00000000&
Dimensione	8
Grassetto	No
Italico	No
Allineamento	Sinistra
Zona	Corpo
Visualizza	No
Tabella	ARTICOLI
Campo	DESCRIZIONE
Tipo	
Formato	
Ometti se zero	Si
DBName	

Elimina

Demo

SOCIETA' DEMO
Via Padova, 45
20100 MILANO
Tel. 02 98765432
Telefax 02 12345678

Programmi Professionali per Personal Computer

Spett.le Cliente
DENOM
IND
CAP LOC

Offerta
Numero ORDNUM Del ORDDAT

Condizioni di Pagamento Descrizione

Cod.Articolo | Descrizione | U.M. | Q.ta

FCodArtNoRip DESCRIZIONE FDescrArtNoRip UM QTAORD

Definizione Proprieta'

Funzione - FDescrArtNoRip

Ascissa	33
Ordinata	94
Larghezza	69
Altezza	4
Nome	FDescrArtNoRip
Carattere	Times New Roman
Colore dei caratteri	&H00000000&
Dimensione	10
Grassetto	No
Italico	No
Allineamento	Sinistra
Zona	Corpo
Visualizza	Si
Funzione	DescrArtNoRip
DBName	
Riga	0
Tipo	
Formato	
Ometti se zero	No

Elimina

L'utente può decidere se stampare o meno il **Totale** del documento: inserendo più volte lo stesso articolo con prezzi diversi per quantità, è chiaro infatti che il totale non sarebbe significativo. Ad ogni modo, si può anche pensare di creare un layout alternativo (legato ad esempio ad un flag e a delle Regole di Layout Documenti) per gestire in modo separato ed opportuno entrambi i casi.

Esempio

Carichiamo un’offerta dove gli stessi prodotti vengono ripetuti con quotazioni diverse in base alle quantità:

Caricamento Offerte Clienti - Variazione - [Ultimo numero ordine=3]

Codice doc. OFFCLI — Protocollo T
Numero T0000003 — Data 02/08/2012
Codice cliente C01050002 — Data cons. 02/08/2012
Cond. pagamento RB36 — RICEVUTA BANCARIA A 30-60 GG FM

Cliente | Testata | Note | Dati Spedizione | Personalizzazione | Sconti e spese

Nome Cliente NEW ELECTRONIC CENTER SPA — Num.Tel. 039/233322
Indirizzo VIA BERGAMO, 56
Città 20052 MONZA MI
Nazione ITALIA — P.IVA 00012350963 — C.F. 00012350963

NR8	Codice articolo	Descrizione	UM	Quantità	Qta. Anag.	Prezzo EURO	Scont	Scont	Importo EURO	Data prevista	Distinta	Riporto note
1		Offerta stampanti										
2	H_ST_EPSONEPL	Stampante Epson EPL 5700	N.	10	10	345,00	0,00	0,00	2.949,75	02/08/2012		
3	H_ST_EPSONEPL	Stampante Epson EPL 5700	N.	20	20	340,00	0,00	0,00	5.814,00	02/08/2012		
4	H_ST_EPSONEPL	Stampante Epson EPL 5700	N.	30	30	330,00	0,00	0,00	8.464,50	02/08/2012		
5		Offerta Cavi										
6	C_CAVI	CAVO STAMPANTE USB	N.	10	10	4,00	0,00	0,00	34,20	02/08/2012		
7	C_CAVI	CAVO STAMPANTE USB	N.	20	20	3,80	0,00	0,00	64,98	02/08/2012		
8	C_CAVI	CAVO STAMPANTE USB	N.	30	30	3,50	0,00	0,00	89,78	02/08/2012		

Spese 5,16 — Sconti 0,00 — Totale 17.417,21

Conferma | Pulisci | Elimina | Stampa | Personalizza | Sel. Righe | Codici a barre | Esci

Se stampata con i campi standard CODART e DESCRIZIONE sarà:

Cod.Articolo	Descrizione	U.M.	Q.ta	Prezzo	Sc.	Importo	Data Evas.
	Offerta stampanti						
H_ST_EPSONEPL	Stampante Epson EPL 5700	N.	10	345,00		2.949,75	02/08/2012
H_ST_EPSONEPL	Stampante Epson EPL 5700	N.	20	340,00		5.814,00	02/08/2012
H_ST_EPSONEPL	Stampante Epson EPL 5700	N.	30	330,00		8.464,50	02/08/2012
	Offerta Cavi						
C_CAVI	CAVO STAMPANTE USB	N.	10	4,00		34,20	02/08/2012
C_CAVI	CAVO STAMPANTE USB	N.	20	3,80		64,98	02/08/2012
C_CAVI	CAVO STAMPANTE USB	N.	30	3,50		89,78	02/08/2012

Se stampata con i campi formula CODARTNORIP e DESCARTNORIP sarà:

Cod.Articolo	Descrizione	U.M.	Q.ta	Prezzo	Sc.	Importo	Data Evas.
	Offerta stampanti						
H_ST_EPSONEPL	Stampante Epson EPL 5700	N.	10	345,00		2.949,75	02/08/2012
		N.	20	340,00		5.814,00	02/08/2012
		N.	30	330,00		8.464,50	02/08/2012
	Offerta Cavi						
C_CAVI	CAVO STAMPANTE USB	N.	10	4,00		34,20	02/08/2012
		N.	20	3,80		64,98	02/08/2012
		N.	30	3,50		89,78	02/08/2012

L’articolo e la descrizione vengono omessi se l’articolo è uguale alla riga precedente

7.3 Fatture: Ritenute d'Acconto in fattura di Vendita

I dettagli delle funzioni **Caricamento Fattura** e **Fattura Accompagnatoria** sono personalizzabili in modo che possa essere rilevata l'eventuale Ritenuta d'Acconto, applicata alle singole righe del documento.

La funzione è attivabile grazie ad un automatismo della personalizzazione On fly (che prevede la creazione di un apposito campo nel dettaglio del documento) e grazie ad apposite funzioni inserite nel Document Design, che evidenzieranno il calcolo dell'imposta in fase di stampa del documento.

La personalizzazione consiste nel produrre un documento cartaceo con il calcolo dell'imposta totale. Non è previsto nessun automatismo per quanto concerne la contabilizzazione del documento, e la generazione di eventuali movimenti di giro conto per ritenuta (movimenti che l'utente dovrà effettuare a mano).

Da **Vendite** – **Caricamento Fatture / Caricamento Fatture Accompagnatorie**

Dalle form di caricamento del documento, porsi nella **Personalizzazione del dettaglio**
Inserire una **colonna di tipo Testo** che chiameremo (per esempio) 'Codice Tributo Ritenuta d'Acconto'.

Fatture Accompagnatorie - [Ultimo protocollo assoluto=13]

Personalizza Dettaglio

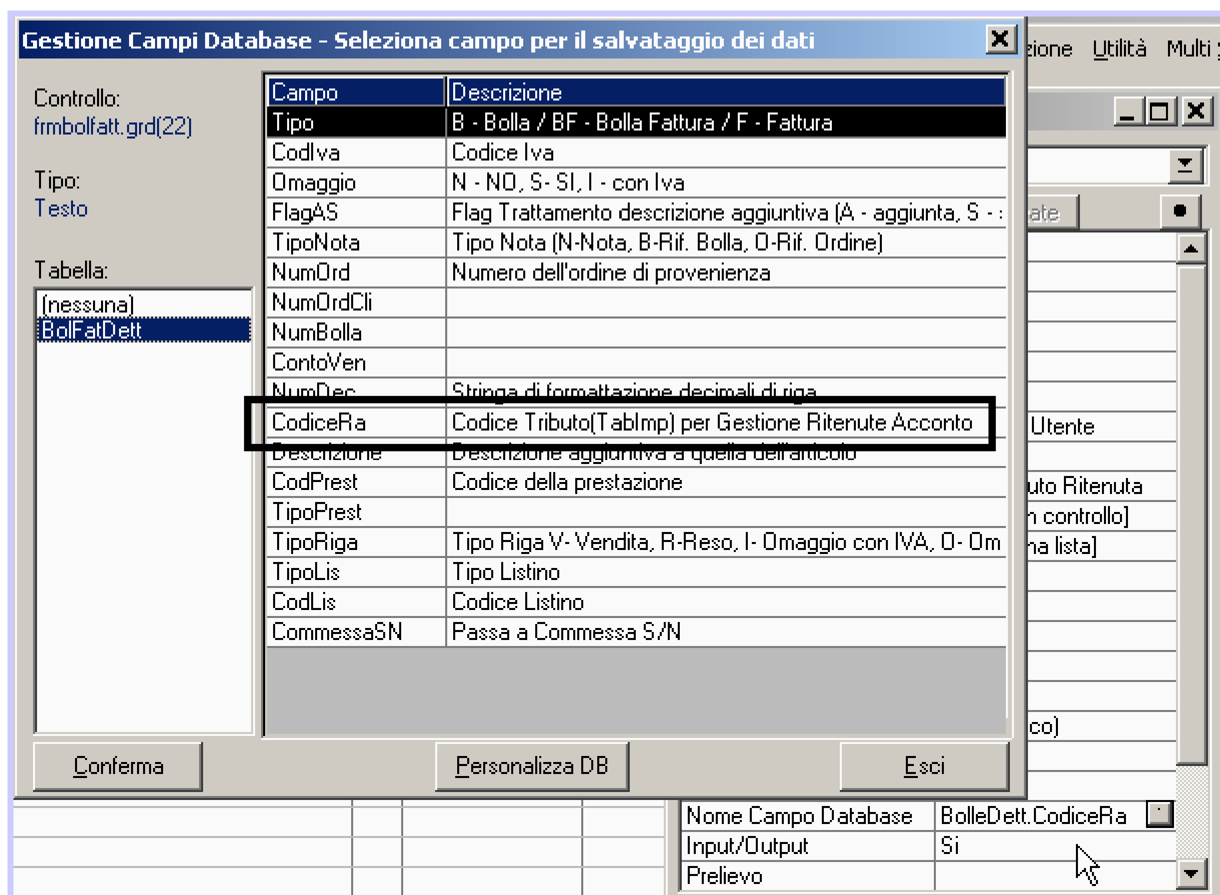
Colonna	Intestazione	Originale	Stato
9	Importo	7	Visibile
10	Codice IVA	8	Visibile
11	Omaggio	9	Visibile
12	Provvigioni	10	Visibile
13	ID su BolFatDett	11	Visibile
14	ID su MovMagDett	12	Visibile
15	Conto di ricavo	13	Visibile
16	SeMatr	14	Visibile
17	ModMatr	15	Visibile
18	IDDetMag	16	Visibile
19	Preventivo	19	Non Visibile
20	Dettaglio	20	Non Visibile
21	Costo For	21	Non Visibile
22	Cod. Tributo Ritenuta d''Acconto	22	Visibile

Il campo può essere creato (a discrezione dell'installatore) sia sulla fattura sia sulla fattura accompagnatoria, secondo le esigenze.

Proprietà del campo di dettaglio

Nelle proprietà della colonna appena creata, inserire:

in corrispondenza della riga Nome Campo Database il riferimento “**BollFattDett.CodiceRA”**; è possibile selezionarlo accedendo alla lista, cliccando sul pulsante associato a detto campo, che si attivera’ posizionandovi all’interno di esso:



in corrispondenza della voce Richiamo Lista (sempre restando nelle proprieta’ della nuova colonna) associare la lista **“1205 Compensi”**; questa lista contiene i valori inseriti nella **Tabella Imposte**, e verra’ richiamata ogni volta che, premendo il tasto F5 dal campo in griglia, si vorrà associare il codice per il calcolo della ritenuta d’acconto

Inserimento del Documento

Nella figura sotto si può vedere l'inserimento di una fattura:

Fatture Accompagnatorie - Inserimento - [Ultimo protocollo assoluto=13]

Codice doc. BOFACL Protocollo V
Num. Data 01/01/2001

Cliente | Testata documento | Note | Dati Spedizione | Sconti e spese | Personalizzazione | Intra

Codice cliente C01050004 Nome Cliente LAMBERTI GIULIANA
Indirizzo Viale Piemonte, 35
Città 28100 NOVARA NO Naz. IT Tel. 0322/28335
Causale mag. VEN VENDITA
Assog. IVA
Cond. pagam. RD36 Rimessa Diretta 30-60 gg FM

NR1	Unità	Quantità	Qta. Anag.	Prezzo	Scont	Sc.	Importo	Codic	Cod. Tributo Ritenuta d'Acconto	Omaggio
1	N.	1	1	1.859,24	0,00		1.859,24	20		

Premendo il tasto F5, all'interno del campo **Cod. Tributo Ritenuta d'Acconto**, si aprira' la **Lista Compensi**, precedentemente inserita nella personalizzazione del nuovo campo/colonna.

Compensi (Ctrl+S = Stampa)

Codice	Descrizione	Tributo	PercImp
1038	RITENUTE SU PROVV.NI	1038	50
1040	PRESTAZ.LAV.AUTONOMO	1040	100
1041	PR.LAV.COORD.CON.	1041	100

Esempio di dettaglio della fattura:

Fatture Accompagnatorie - Inserimento - [Ultimo protocollo assoluto=13]

Codice doc. BOFACL Protocollo V
Num. Data 01/01/2001

Cliente | Testata documento | Note | Dati Spedizione | Sconti e spese | Personalizzazione | Intra

Codice cliente C01050004 Nome Cliente LAMBERTI GIULIANA
Indirizzo Viale Piemonte, 35
Città 28100 NOVARA NO Naz. IT Tel. 0322/28335
Causale mag. VEN VENDITA
Assog. IVA
Cond. pagam. RD36 Rimessa Diretta 30-60 gg FM

NR2	Descrizione	Unità	Quantità	Qta. Anag.	Prezzo	Scont	Sc.	Importo	Codic	Cod. Tributo R
1	Pentium Pro 200 Mhz	N.	1	1	1.859,24	0,00		1.859,24	20	1040
2	Stampante Epson EPL 57	N.	2	2	345,00	0,00		690,00	20	1038

Da **Archivi** – **Definizione Moduli di Stampa**

I valori relativi alla Ritenuta calcolata possono essere riportati ed evidenziati sulla stampa del documento personalizzandone il moduli di stampa dall'apposita funzione di Document Design.

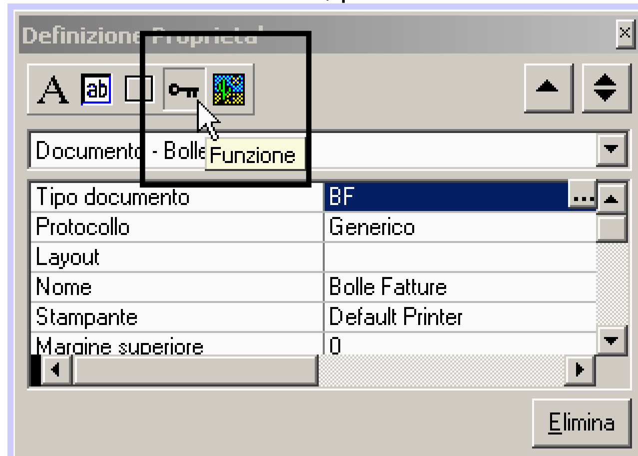
Su ogni documento di tipo F - Fattura) e BF - bolla Fattura (in base alle esigenze di personalizzazione) è necessario aggiungere dei campi di tipo **Funzione**; a tal fine, sono state create le seguenti funzioni:

RACodice	Codice Tributo (per riga riepilogo ritenute)
RADesc	Descrizione Tributo (per riga riepilogo ritenute)
RAImpNettoPag	Totale Imponibile Netto a Pagare
RAImpon	Imponibile Ritenuta (per riga riepilogo ritenute)
RAImporto	Importo Ritenuta (per riga riepilogo ritenute)
RAImpRiga	Imp. per calc. Impon. Ritenuta (per riga riepilogo ritenute)
RAPerc	Percentuale Ritenuta (per riga riepilogo ritenute)
RAPercIm	Percentuale Imponibile (per riga riepilogo ritenute)
RATotale	Totale Ritenuta
RATotaleEu	Totale Ritenuta in Euro

Nell'esempio che segue prenderemo in esame i **3 campi**:

Codice Tributo
Descrizione Tributo
Importo Netto a pagare.

Procediamo con l'inserimento dei campi, coinvolti nella stampa, per la descrizione ed il calcolo della Ritenuta d'Acconto; per il loro inserimento utilizzare il pulsante con l'icona della chiave:



Una volta creato il campo di tipo Funzione e' necessario richiamarla dalla voce Funzione, all'interno delle proprieta' del nuovo campo, selezionando dalle Funzioni presenti nella lista.
Creiamo i vari campi, partendo da **Codice Tributo** all'**Importo Netto a Pagare**:

Esempio di personalizzazione del piede del modulo

Ritenute | % Iva | Imponibile | Totale Documento
Codice Descr TotRiga
Cod2 Descr2riga TotRiga2
[IvaCoc [IvaImpVal] [IvaImposta]
VAL [Totale]
Netto TotaleNetto

Nelle proprietà dei singoli campi, Inserire il nome del campo (facoltativo) ed il **numero di riga**; in particolare, le funzioni con la descrizione '…**(per riga riepilogo ritenute)**' dovranno essere ripetuti tante quanti sono i codici tributo solitamente utilizzati nel documento, che possono essere eventualmente inseriti nel dettaglio:

Definizione Proprieta'

Funzione - Codice

Nome	Codice
Carattere	Times New Roman
Colore dei caratteri	
Dimensione	10
Grassetto	No
Italico	No
Allineamento	Sinistra
Zona	Piede
Visualizza	Si
Funzione	RACodice
DBName	
Riga	1

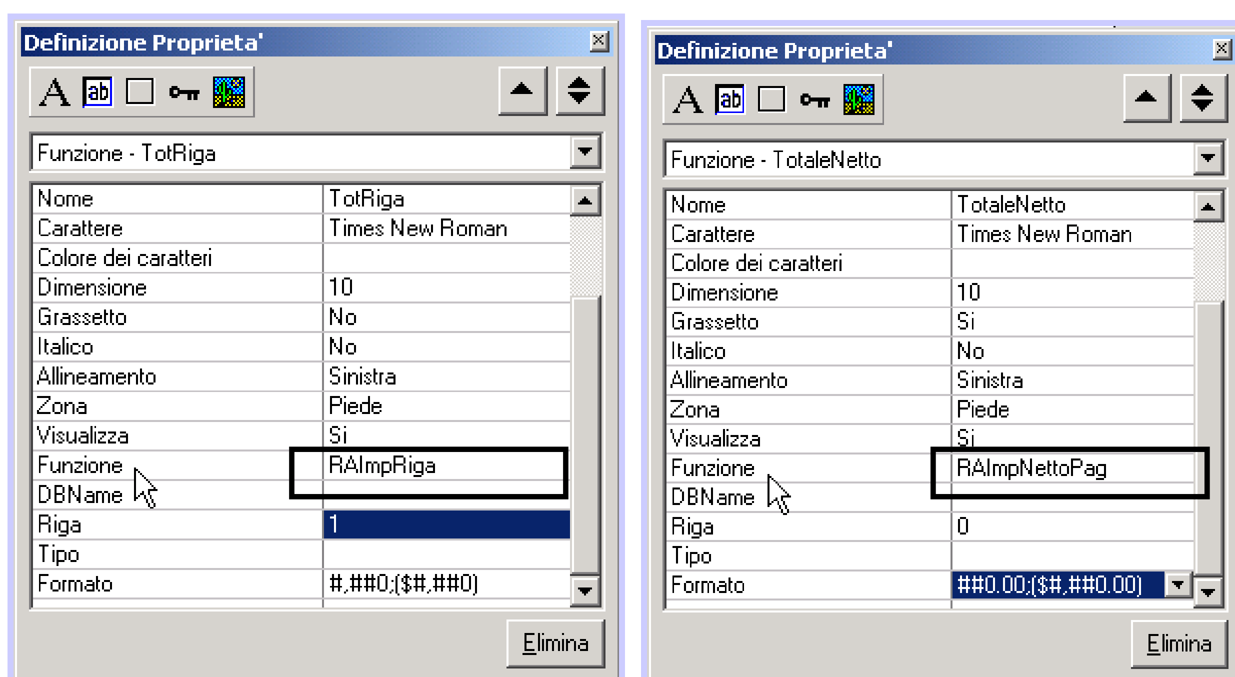
Elimina

Definizione Proprieta'

Funzione - Descr

Nome	Descr
Carattere	Times New Roman
Colore dei caratteri	
Dimensione	10
Grassetto	No
Italico	No
Allineamento	Sinistra
Zona	Piede
Visualizza	Si
Funzione	RADesc
DBName	
Riga	1

Elimina



Confermando e cliccando su **Anteprima**, è possibile visualizzare il risultato.

Ritenute			*% Iva*	*Imponibile*	*Imposta*	*Totale Documento*	
1038	RITENUTE SU PROVV.NI	1.200	20	2.200,00	440,00	**EURO**	**2.640,00**
1040	PRESTAZ.LAV.AUTON OMO	1.000				**Netto**	**2302,00**

7.4 Fatture: Assegnazione Date Competenza da Fatturazione

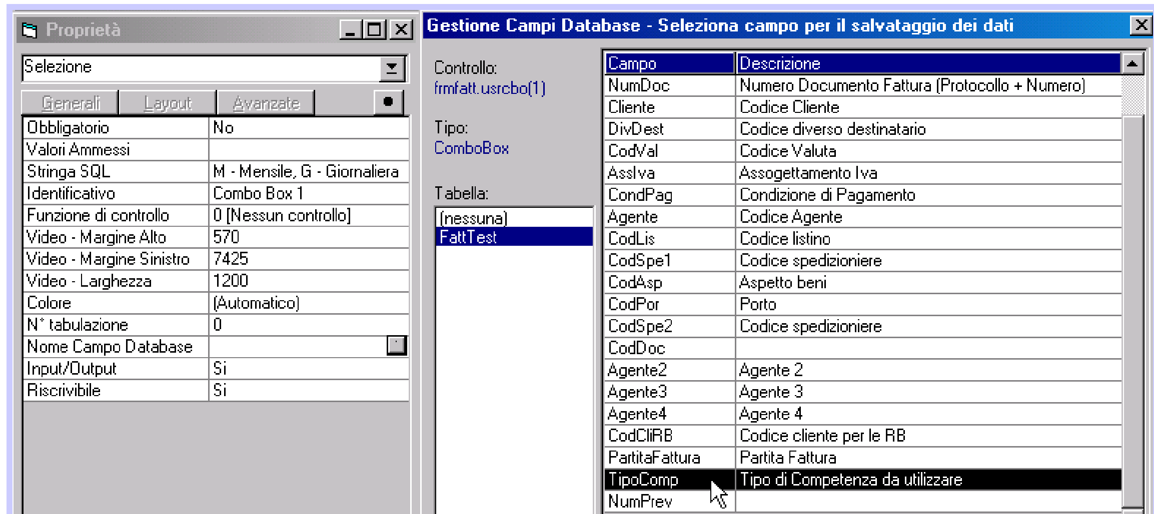
La testata delle funzioni **Caricamento Fatture** e **Caricamento Fatture Accompagnatorie**, è personalizzabile con i campi che permettono di assegnare, ad un documento Fattura o Bolla Fattura, la data di competenza. Alla contabilizzazione del documento si genera l'articolo contabile completo di periodo di competenza. La personalizzazione richiede l'inserimento dei campi di riferimento:

Data Competenza Da (campo di tipo data)
Data Competenza A (campo di tipo data)
Tipo Competenza (combo box)

1. Inseriamo sulla funzione di **Caricamento Fattura** (mediante la personalizzazione dei Documenti) **3 campi di testata** collegati a specifici campi, già presenti sul database.

   a) i **campi di tipo Data** devono essere impostati nel modo seguente: è sufficiente indicare il *Nome Campo Database* per completare la personalizzazione dei campi. In particolare, cliccando sul pulsante posto a lato della riga, si apre la finestra **Gestione Campi Database** dalla quale si deve selezionare, e confermare, i campi già presneti sul database : ***DataCompDa*** (per **Data Competenza Da**) e ***DataCompA*** (per **Data Competenza A**)

b) il **campo combo** devono essere impostati nel modo seguente: anche in questo caso si deve indicare il Nome Campo Database selezionando ***TipoComp*** - **Tipo Competenza da Utilizzare**. è sufficiente indicare il *Nome Campo Database* (già presente) per completare la personalizzazione dei campi.



Rispetto a quanto visto per le date di competenza, occorre indicare i valori ammissibili per il Tipo Competenza: in corrispondenza della riga **Stringa SQL** digitare: *M – Mensile, G – Giornaliera*

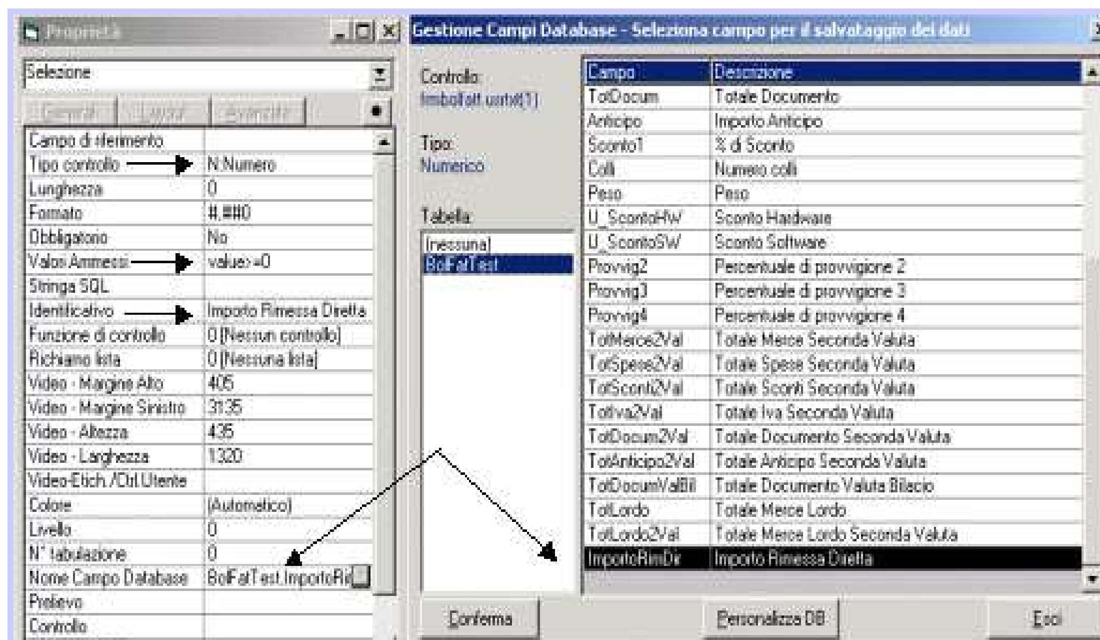
2. Ovviamente le stesse operazioni possono essere compiute sulle maschere per il caricamento delle **Fatture Accompagnatorie**.

Per la descrizione della funzionalità si rimanda al Man. Vendite e Magazzino per la lettura del paragrafo ***Assegnazione Date Competenza da Fatturazione***.

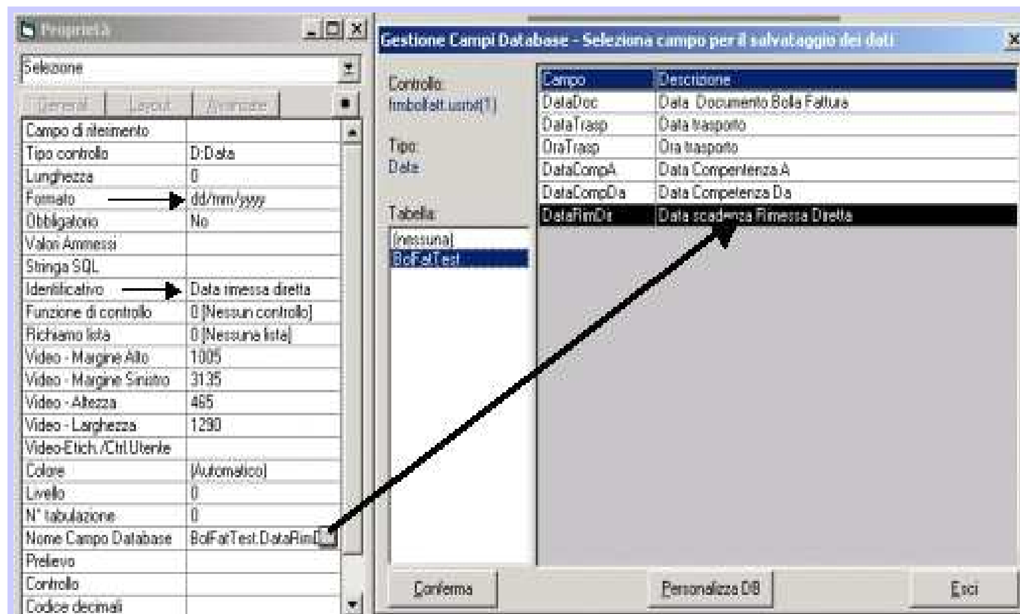
7.5 Fatture: Condizioni di pagamento miste

Sulla maschera di gestione di **Caricamento Fatture** e **Caricamento Fatture Accompagnatorie** l'utente può impostare differenti condizioni di pagamento, specificando (nella testata del documento) un importo e una data di scadenza relativa ad un pagamento rimessa diretta per un parte del valore del documento. I due campi da inserire devono essere impostati secondo le seguenti modalità:

Campo numerico con le seguenti caratteristiche:
Tipo: Numero
Formato: #,##0.00
Valori ammessi: value>=0
Identificativo: Importo Rimessa diretta
Nome campo database: FattTest.ImportoRimDir o BolFatTest.ImportoRimDir



Campo data con le seguenti caratteristiche:
Tipo: Data
Formato: dd/mm/yyyy
Identificativo: Data rimessa diretta
Nome campo database: FattTest.DataRimDir o BolFatTest.DataRimDir



Dopo aver inserito i campi con le modalità precedentemente descritte carichiamo una fattura Accompagnatoria e nella testata personalizzata inseriamo un valore numerico e una data di riferimento:

Fatture Accompagnatorie - Inserimento - [Ultimo protocollo assoluto=6]

Codice doc. BOFACL Protocollo V

Num. Data 01/01/2002

Cliente | Testata documento | Note | Dati Spedizione | Sconti e spese | Personalizzazione

Importo RD 2.500,00

Data 27/02/2002

Codice articolo	Descrizione	Unit	Quantità	Qta. Anag.	Prezzo	Scont	Sc.	Importo	Codic
H_PCPENTIUM	Pentium Pro 200 Mhz	N.	4	4	1.549,37	0,00		6.197,48	20

Spese 7,75 Sconti 0,00 IVA 1.239,50 Tot. merce 6.197,48 Totale 7.444,73

La procedura genera nella gestione scadenze (visualizzabile cliccando l'apposito pulsante posto sul fondo della maschera) una rata di tipo RD (rimessa diretta) con scadenza uguale alla data scadenza della rimessa. Se la data di scadenza non viene specificata, la procedura propone di default la data del documento. Le rate di scadenza vengono calcolate, dopo aver sottratto all'importo da ripartire il valore della rimessa diretta, in base alla condizione di pagamento prevista sulla testata della fattura.

7.6 Fatture: Gestione omaggi con rivalsa

Per stampare in modo alternativo i dati specifici degli omaggi con rivalsa.

Sono disponibili le funzioni descritte di seguito.

Totale fattura

Se nel Totale Documento si vuole indicare direttamente il totale al netto dell'omaggio si deve utilizzare la funzione **DaPagare**

Definizione Proprieta'

Funzione - [Totale] dapagare

Zona	Piede
Visualizza	Si
Funzione	DaPagare
DBName	
Riga	0
Tipo	Double

Elimina

Totale Documento

[IvaImposta]
[IvaImposta]
[IvaImposta]
[IvaImposta]

VAL [Totale]

Imponibile

Se nel castelletto iva non si vuole riportare l'imponibile dell'omaggio, è necessario impostare la funzione **IvaImpVaR** che riporterà la dicitura **'Omaggio con Addebito IVA'**

Totale Merce [Imponib] | % Sconto [Sconto] | Totale Netto [TotNetto] | [SpeDesc] [SpeIva] [SpeImporto]

Annotazioni
NOTE

leggenda omaggi

% Iva: [IvaCod] [IvaCod] [IvaCod] [IvaCod]

Imponibile: [IvaImpVal] [IvaImpVal] [IvaImpVal] [IvaImpVal]

P.I. / C.F. / REG.I.: IT 13463520158 - CAP.SOC. € 12.000,00 IV - R.E.A. MI 001655325 - C.MEC.: MI 320826

Definizione Proprieta'

Funzione - [IvaImpVal]

Zona	Piede
Visualizza	Si
Funzione	IvaImpValR
DBName	
Riga	2
Tipo	Double

Elimina

Annotazioni	% Iva	Imponibile	Imposta	Totale Documento
	20	1.000,00	200,00	
	20R	Omaggio con Addebito IVA	10,00	
R = imponibile ceduto gratuitamente e iva da corrispondere.				EURO 1.210,00

Imposta

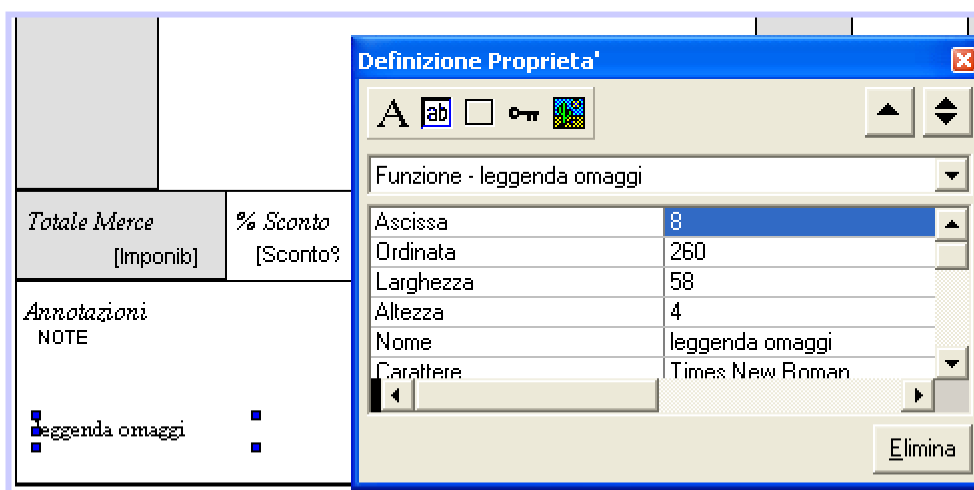
Indicando nel corpo della fattura il tipo di omaggio (si veda nell'esempio la colonna **Free**)

C.Art/Item	Descrizione / Description	Qta/Qty	Prz/Prc	Sc.1	Sc.2	Sc.3	Imp./Amt.	Free	C.Iva
JAPPOJ	APPENDINO GIACCHE OJ	1	1.000,00				1.000,00		20
JC0020	COPRIGAMBE FAST	1	50,00				50,00	R	20R

R sta per Rivalsa.

nel piede del documento è possibile riportare in automatico una legenda che specifichi la tipologia di omaggio utilizzato nella fattura di vendita.

Per visualizzare la denominazione dell'omaggio bisogna inserire la funzione rappresentata



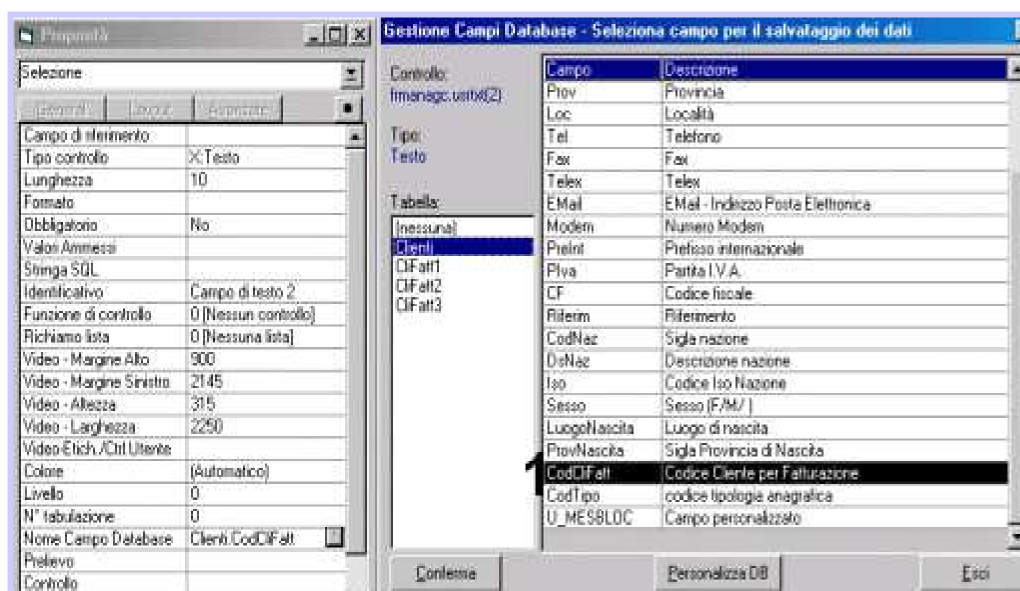
Esempio di stampa fattura con tipo omaggio R - Rivalsa

Annotazioni	% Iva	Imponibile	Imposta	Totale Documento
	20	1.000,00	200,00	
	20R	Omaggio con Addebito IVA	10,00	
R = imponibile ceduto gratuitamente e iva da corrispondere.				EURO 1.210,00

7.7 Fatture: Gruppo Fatturazione

La personalizzazione descritta in questo paragrafo permette di emettere i documenti di trasporto ai singoli clienti, mentre le fatture e le relative ricevute bancarie alla “capogruppo”. Nell'anagrafica clienti si avrà il riferimento ad un secondo codice cliente che servirà, nel momento in cui si genereranno le fatture, come collegamento per la nuova intestazione.

1. Personalizziamo innanzitutto l’ **Anagrafica Clienti** (utilizzando gli strumenti descritti nei precedenti capitoli): inserendo un **campo di testo** che andrà ad accogliere il codice del cliente che rappresenta il ‘gruppo fatturazione’. Tale campo è già previsto nella procedura, ed è denominato **CodCliFatt**; ha le seguenti proprietà:



Dopo aver definito il nome Campo Database da collegare al campo è possibile impostare nel campo **Richiamo Lista** la relativa lista Clienti:

Richiamo lista	120 Clienti
Video - Margine Alto	114 Varianti per Terzi
Video - Margine Sinistro	120 Clienti
Video - Altezza	122 Codice Conto
Video - Larghezza	125 Destinatari divers
Video-Etich./Ctrl.Utente	126 Tipologie Anagra
Colore	127 Destinatari divers
Livello	128 Note Precaricate

2. E’ possibile creare eventualmente altri 2 campi, per riprenderne la descrizione/ragione sociale e la indicare la relativa etichetta. In particolare, per ottenere la descrizione estesa del Codice Cliente (che rappresenta la capo gruppo) le proprietà del pannello descrittivo dovranno rispettare la seguente forma:

Campo di Riferimento: in questo campo occorre inserire manualmente il ***nome tecnico*** del campo da noi indicato come **Gruppo Fatturazione**: *frmanagc.usrtxt(2)*. Naturalmente la cifra numerica nelle parentesi tonde può subire delle modifiche in funzione del numero associato al campo Identificativo. Nell’esempio il campo di testo è il numero 2.

Stringa SQL: indicare dove prelevare il valore desiderato:
select denom from clienti where CodCli=|frmanagc.usrtxt(1)|

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmanagc.usrtxt(3)
Formato	
Stringa SQL	select denom from clienti where CodCli=|frmanagc.usrtxt(3)|
Identificativo	Pannello descrittivo 1
Video - Margine Alto	915
Video - Margine Sinistro	4365
Video - Altezza	300
Video - Larghezza	3135
Colore	(Automatico)
Livello	0

Esempio: Supponiamo a questo punto di associare al cliente *GAMMA S.N.C.*, intestatario delle bolle, il secondo codice *POWER INSTRUMENTS LTD* del cliente cui saranno intestate le fatture.

Anagrafica Clienti - Variazione

Codice C01050007
C.Fiscale 00846180156
Rag.soc. GAMMA S.N.C.
Indirizzo Via Puccini, 34
20122 MILANO MI
Nazione IT Italia
P.IVA IT 00846180156
Tipologia Clienti
Telefono e fax 02/44554298
Telex e modem
E-mail
Persona fisica
Esclusione da allegati

Dati anagrafici | Dati contabili | Note | Parcellazione | Personalizzazione

Intestazione RB
Gruppo Fatturazione C01050009 POWER INSTRUMENTS LTD

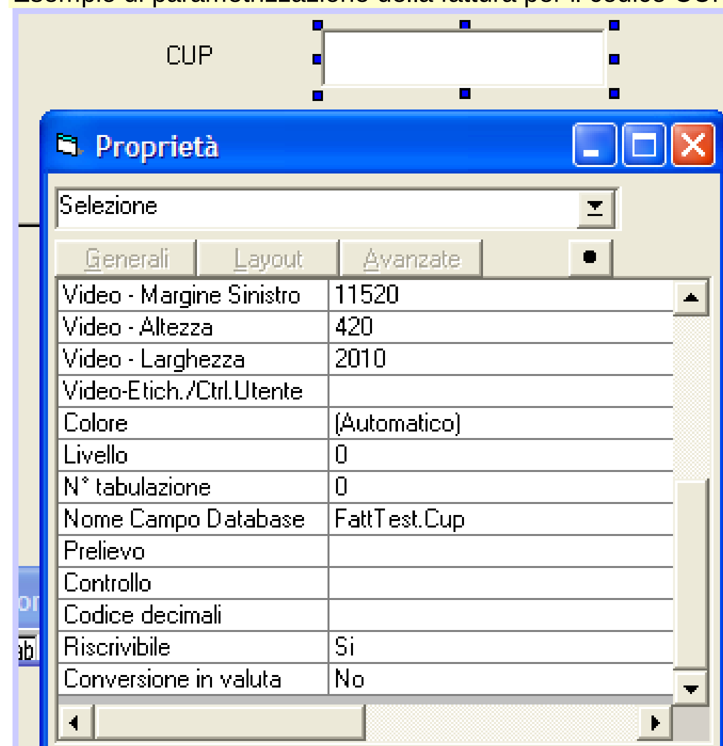
Per l'aspetto funzionale si rimanda al paragrafo *Gruppo di Fatturazione* del Man. Vendite e Magazzino.

7.8 Fatture e Fatture Accompagnatorie: CUP e CIG contratti pubblici

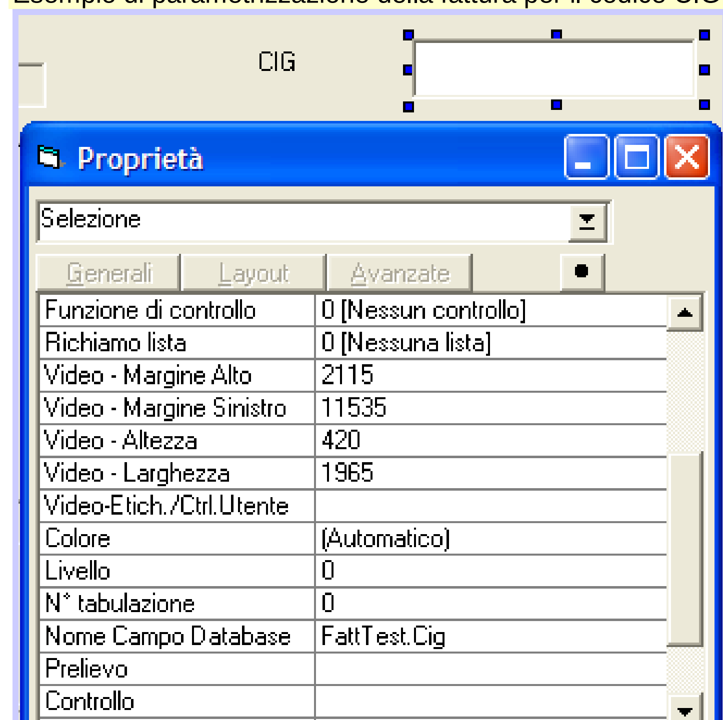
La personalizzazione descritta in questo paragrafo permette di impostare i campi per la definizione dei codici CUP e CIG, per la tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici.

È necessario aggiungere i campi attraverso la personalizzazione *On Fly*

Esempio di parametrizzazione della fattura per il codice CUP



Esempio di parametrizzazione della fattura per il codice CIG



Esempio di Caricamento Fattura con i campi CUP e CIG

Fattura - Variazione - [Ultimo protocollo assoluto=36 Ultimo protocollo assegnato=36]

Codice doc. FATCLI Protocollo V
Num. V00036 Data 01/06/2011

Cliente | Testata documento | Note | Diverso destinatario | Sconti e spese | Personalizzazione | Intra

Codice cliente CMIN Nome Cliente Ministero dell'istruzione Numero contratto
Indirizzo Via po 12
Città 00100 ROMA RM
Nazione IT Telefono P.IVA 12345678901 C.F. 12345678901
Assog. IVA
Cond. pagam. RB36 Ricevuta Bancaria a 30-60 gg FM
Soggetto a Ritenuta
Codice Tributo

CUP 123456789012345
CIG 1234567890

NR1	Codice articolo	Descrizione	Unità di	Quantità	Qta. Anag.	Prezzo	Scont	Sc.	Importo	Codic	Omaggi	Provvi	Conto di ricavo
1	H_PCPENTIUM	Pentium Pro 200 Mhz	N.	5	5	400,00	0,00	0,00	2.000,00	20		0,00	910100
2													

Esempio di Stampa Fattura con il layout personalizzato per il riporto dei campi CUP e CIG

Demo

SOCIETA' DEMO
Via Padova, 45
20100 MILANO
Tel. 02 98765432
Telefax 02 12345678

Programmi Professionali per Personal Computer

Spett.le
Ministero dell'istruzione
Via po 12
00100 ROMA RM

Documento
Numero V00036 *Del* 01/06/2011

Tipo Documento FATTURA DI VENDITA *Partita Iva* 12345678901 *Pag.* 1
Condizioni di Pagamento Ricevuta Bancaria a 30-60 gg FM
Scadenze RB 31/07/2011 1.202,58
RB 31/08/2011 1.202,58

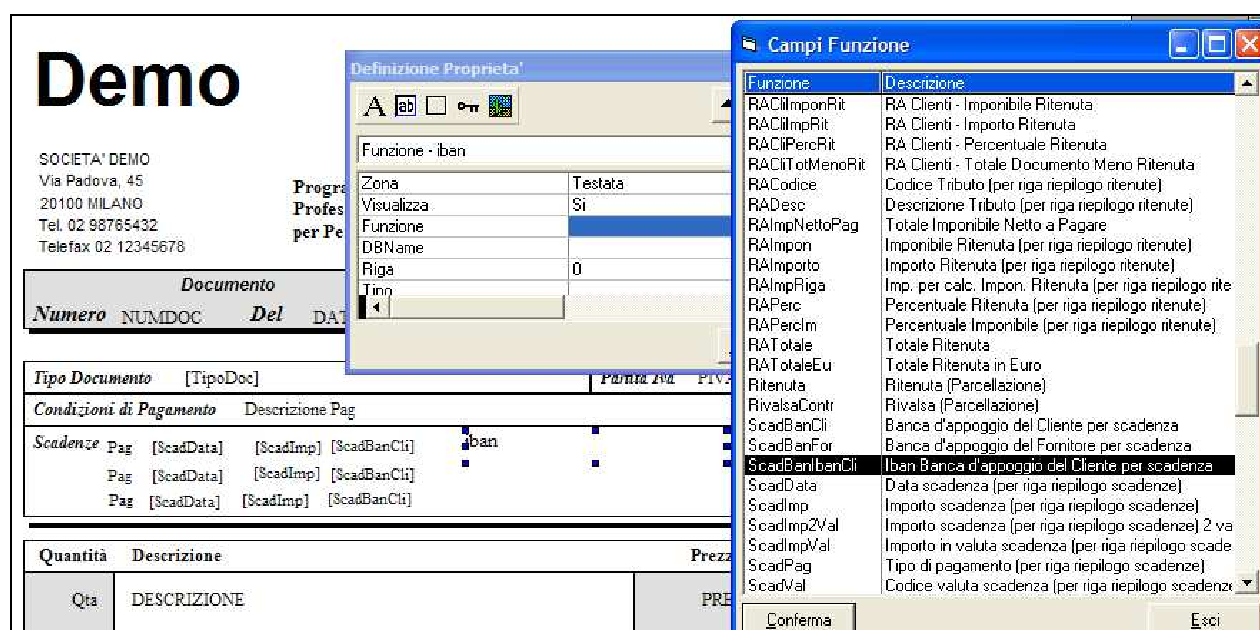
Cup : 123456789012345 Cig : 1234567890

7.9 Fatture e Fatture Accompagnatorie: Stampa IBAN nelle scadenze

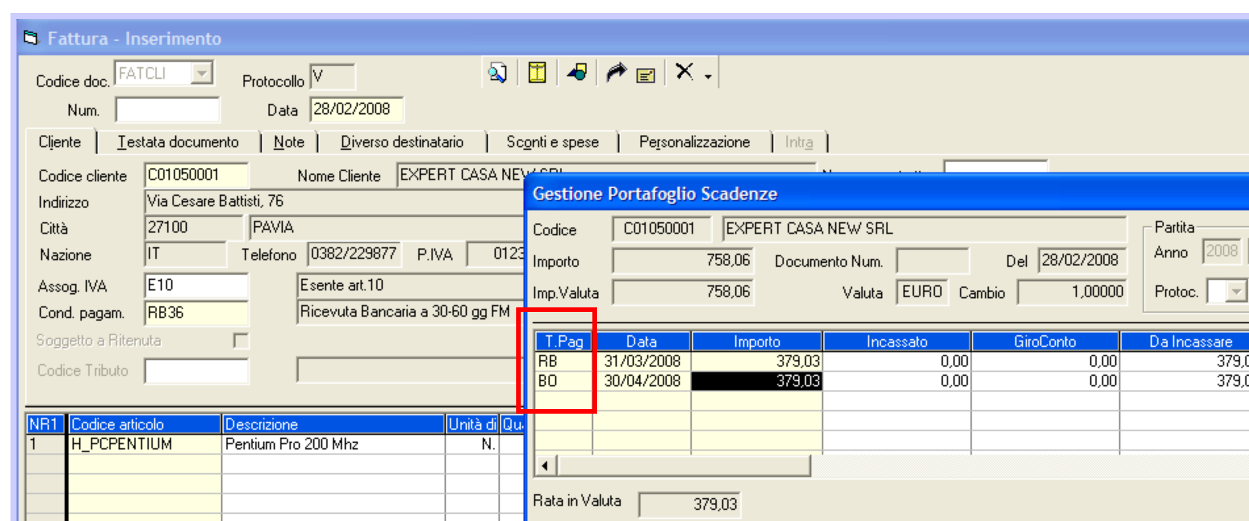
Questa personalizzazione consente di stampare il codice IBAN in Fattura e Fattura Accompagnatoria, al fine di gestire meglio il caso in cui le righe delle scadenze siano state modificate per pagamenti misti di bonifici e ricevute bancarie.

In precedenza, infatti, indipendentemente dal tipo di pagamento definito nelle scadenze, veniva considerato il tipo di pagamento del codice di pagamento, pertanto:
- se il tipo era **Bonifico** stampava l'IBAN della Nostra Banca
- se era **Ricevuta Bancaria** stampava quello della Banca Cliente.

E' sufficiente aggiungere ad ogni riga di scadenza la funzione per la stampa dell'IBAN di riga



Esempio: in una fattura che di base ha il codice pagamento **Ricevuta Bancaria** modifichiamo la seconda scadenza indicando come Tipo pagamento il **Bonifico**



Con la stampa così personalizzata, per la prima riga verrà stampato l'**IBAN** della Banca Cliente

Banche Clienti

Cliente C01050001 EXPERT CASA NEW SRL

IBAN	ABI	CAB	Preferenziale	Nome
IT11Y0306911310000000004567	03069	11310	☑	BANCA INTESA SPA

mentre per la seconda riga (con Tipo Pagamento **Bonifico**) verrà stampato l'IBAN della Nostra Banca

Demo

SOCIETA' DEMO
Via Padova, 45
20100 MILANO
Tel. 02 98765432
Telefax 02 12345678

Programmi Professionali per Personal Computer

Spett.le
EXPERT CASA NEW SRL
Via Cesare Battisti, 76
27100 PAVIA PV

Documento
Numero V00001 *Del* 28/02/2008

Tipo Documento FATTURA DI VENDITA *Partita Iva* 01239580184 *Pag.* 1

Condizioni di Pagamento Ricevuta Bancaria a 30-60 gg FM

Scadenze					
	RB	31/03/2008	379,03	BANCA INTESA SPA	Iban: IT11Y0306911310000000004567
	BO	30/04/2008	379,03	BANCO DI ROMA	Iban: IT56Y0012304567000123875356

Quantità	Descrizione	Prezzo	Sc.	Importo	C.Iva
1	Pentium Pro 200 Mhz	1.084,56	11,00	752,90	E10

7.10 Documenti: Totale di colonna

Sulla stampa dei documenti del ciclo Attivo (Offerte,Ordini e Documenti di vendita) e Passivo (Ordini Fornitori) è possibile impostare una funzione in grado di totalizzare le colonne numeriche per ottenere ad esempio la somma delle quantità o degli importi.

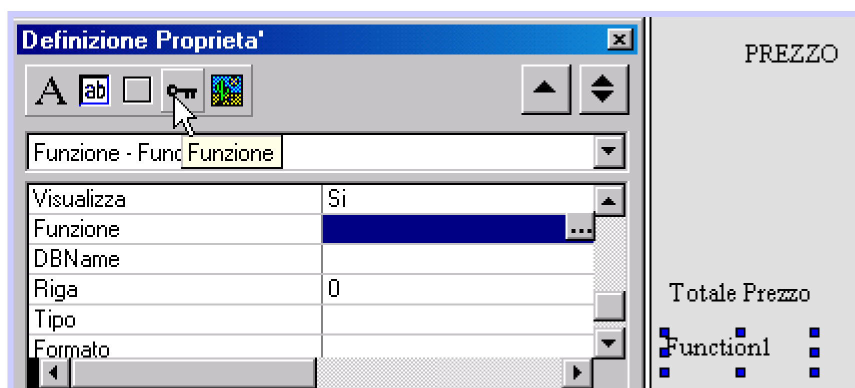
Questo automatismo viene attivato impostando un campo di tipo Funzione all'atto della Definizione Moduli di Stampa (richiamabile dal menù Archivi – Personalizzazione): selezioniamo nella maschera di Definizione Proprietà, che appare di difetto con il disegno del modulo, il tipo documento ad esempio Fattura.

Le operazioni da compiere sono le seguenti:

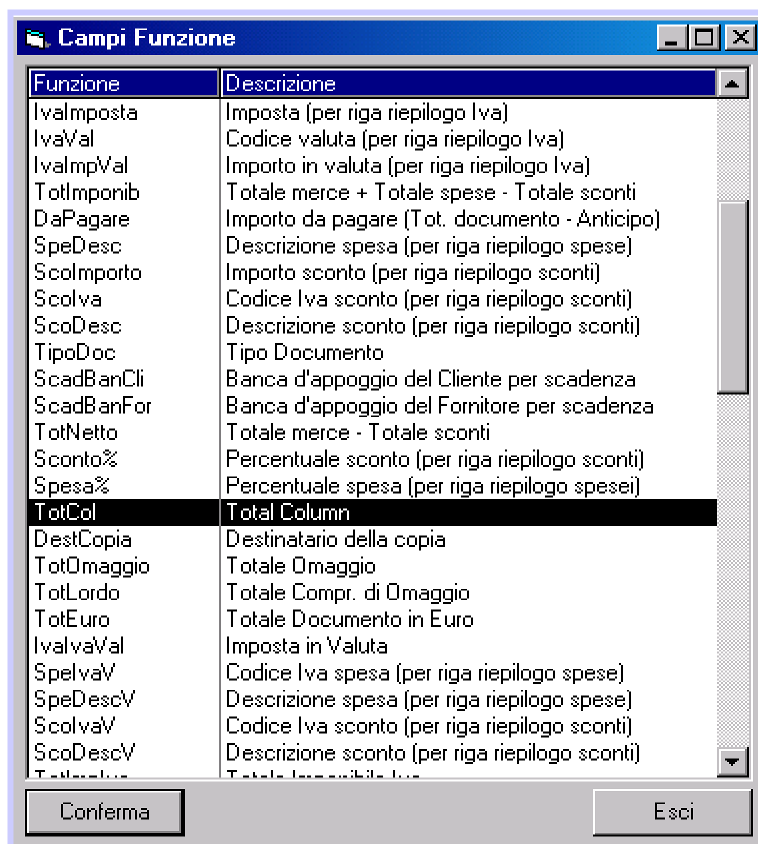
1. Creazione di un'**Etichetta** ad esempio **Totale Prezzo:** per essere visibile nel documento deve essere editata manualmente la descrizione nel relativo campo in Definizione Proprietà:



2. Inserimento di un campo **funzione** nel quale deve essere obbligatoriamente definita una proprietà definita Funzione:

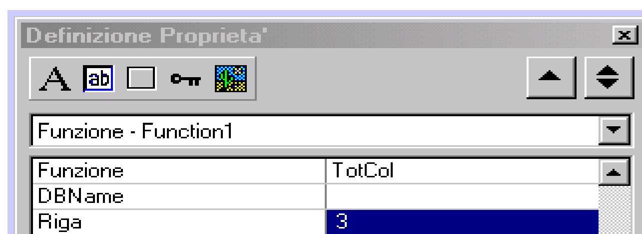


3. Cliccando sul pulsante in corrispondenza al campo **Funzione** appare la maschera utile alla definizione Campi Funzione: scorrere l'elenco con la barra di scorrimento e selezionare la proprietà TotColumn:



4. Dopo la conferma di questa maschera per rendere valide tutte le impostazioni inserite è necessario confermare l'intero modulo di stampa

5. Definizione del numero di riga: la somma dei valori che deve essere riportati in stampa sono nella terza colonna per cui è necessario inserire il numero 3:



Esempio: Carichiamo una fattura di vendita con più righe di dettaglio:

Fattura - Inserimento - [Ultimo protocollo assoluto=1]

Codice doc. FATCLI Protocollo V
Num. Data 31/01/1999
Anteprima documento

Cliente | Testata documento | Note | Diverso destinatario | Sconti e spese | Personalizzazione

Codice cliente C01050002 Nome Cliente EXPERT CASA NEW
Indirizzo Via Cesare Battisti, 76
Città 27100 PAVIA PV
Nazione IT Telefono 0382/229877 P.IVA 01239580184 C.F. 01239580184
Assog. IVA
Cond. pagam. RB369 Ricevuta Bancaria a 30-60-90 gg FM

Codice articolo	Descrizione	Unit	Quantità	Qta. Anag.	Prezzo	Scont	Sc.	Importo	Codic
H_PCPENTIUM	Pentium Pro 200 Mhz	N.	1	1	1.549,37	0,00		1.549,37	20
M_CERCHIONE	Cerchione per ruota bicicletta	N.	2	2	7,75	0,00		15,50	20
P_AUTOMOBILE	Automobile [Distinta Principale]	N.	2	2	7.746,85	1,00		15.338,76	20

Lanciamo l'anteprima di stampa è possibile verificare quanto effettuato nel modulo di stampa:

SOCIETA' DEMO
Via Padova, 45
20100 MILANO
Tel. 02 98765432
Telefax 02 12345678

Programmi Professionali per Personal Computer

Spett.le
EXPERT CASA NEW
Via Cesare Battisti, 76
27100 PAVIA PV

Documento
Numero V00002 *Del* 31/01/1999

Tipo Documento FATTURA DI VENDITA *Partita Iva* 01239580184 *Pag.* 1
Condizioni di Pagamento Ricevuta Bancaria a 30-60-90 gg FM
Scadenze RB 28/02/1999 6.764,04 Banca Popolare di Milano RB 31/03/1999 6.764,04 Banca Popolare di Milano
RB 30/04/1999 6.764,03 Banca Popolare di Milano

Quantità	Descrizione	Prezzo	Sc.	Importo	C.Iva
1	Pentium Pro 200 Mhz	1.549,37		1.549,37	20
2	Cerchione per ruota bicicletta	7,75		15,50	20
2	Automobile [Distinta Principale]	7.746,85	1,00	15.338,76	20
	1 - Telaio Autovettura Standard				
	4 - Portiere Autovettura Anteriori Post.				
	1 - Interni per Autovettura	Totale prezzo			
	2 - Sedili Anteriori Standard Autovettura				
	1 - Sedili Posteriori Standard Autovettura	9303,97			
	5 - Ruote Mod. Pirelli P600 165/60 R13				

Naturalmente il campo creato potrà essere posizionato in qualunque punto del disegno del modulo: in questo caso l'abbiamo posizionato nella colonna prezzo a titolo puramente esemplificativo per verificare l'esatto funzionamento dell'operazione.

7.11 Documenti: Indirizzo per Intestazione RB

Utilizzando la **Personalizzazione On-Fly**, si ha la possibilità di associare alle scadenze effetti un diverso codice cliente e - di conseguenza - una diversa banca d'appoggio: nel nostro esempio si vuole associare, al cliente *EXPERT CASA NEW*, il codice cliente *LAMBERTI GIULIANA* come indirizzo per l'intestazione degli RB.

Perché il tutto funzioni correttamente, è necessario caricare le stesse Banche nella tabella Banche Cliente (BancheCli) sia per il cliente che per il cliente per intestazioni Riba, con gli stessi ID

1. Personalizziamo innanzitutto l' **Anagrafica Clienti** (utilizzando gli strumenti descritti nei precedenti capitoli): inserendo un **campo di testo** che andrà ad accogliere il codice del cliente, e la relativa etichetta (nominandola **Intestatario RB**). Tali campi avranno le seguenti proprietà:

   a) **Nome Campo Database** compilato utilizzando la maschera per la gestione del database: nella procedura è previsto il campo CodCliRB da selezionarsi nella tabella CliFatt1 per attivare la funzione.

Livello	0
N° tabulazione	0
Nome Campo Database	CliFatt1.CodCliRB

Gestione Campi Database - Seleziona campo per il salvataggio dei dati

Controllo:
frmanagc.usrtxt(1)

Tipo:
Testo

Tabella:
(nessuna)
Clienti
CliFatt1
CliFatt2
CliFatt3

Campo	Descrizione
CodCli	Codice cliente
Societa	Codice Società
CodBan	Codice Nostra banca
LettInt	Lettera d'intento
CodIva	Codice I.V.A. abituale
CodPag	Codice Condizione di pagamento
CodEsc1	Codice Periodo Esclusione in calcolo scadenze
CodEsc2	Codice Periodo Esclusione in calcolo scadenze
CodSpd	Codice Spedizioniere Abituale
CodDiv	Codice diverso destinatario
CodSet	Codice Settore di attività
CodVal	Codice Valuta
DocVenBa	
CodCliRB	Codice cliente per le RB

Conferma | Personalizza DB | Esci

b) **Richiamo Lista** per mette, invece, di associare la lista richiamabile con F5, o con il pulsante posto sulla destra del campo: nel nostro caso associamo la lista clienti.

Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	120 Clienti

Il Risultato della personalizzazione è il seguente:

Anagrafica Clienti - Variazione

Codice C01050002

C.Fiscale 01239580184

Rag.soc. EXPERT CASA NEW

Indirizzo Via Cesare Battisti, 76

27100 PAVIA PV

Nazione IT Italia

P.IVA IT 01239580184

Tipologia Clienti

Telefono e fax 0382/2298779 0382/228

Telex e modem 0382/2276777 0382/225678

E-mail

Persona fisica Esclusione da allegati

Dati anagrafici | Dati contabili | Note | Parcellazione | Personalizzazione

Intestazione RB C01050004

Nell'esempio, al cliente *EXPERT CASA NEW* si è associato il codice cliente *LAMBERTI GIULIANA* per l'intestazione degli RB.

c) **Panello descrittivo** è possibile eventualmente inserire con la Personalizzazione On Fly un pannello descrittivo relativo alla Ragione Sociale del cliente.

Intestazione RB

Personalizza...

Pannello descrittivo

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	
Formato	
Stringa SQL	select denom from clienti where CodCli=[frmanagc.usrtxt(1)]
Identificativo	Pannello descrittivo 2
Video - Margine Alto	225
Video - Margine Sinistro	3405
Video - Altezza	300
Video - Larghezza	1620
Colore	(Automatico)
Livello	0
Nome Campo Database	

In **Campo di riferimento** indicare il ***nome tecnico*** del campo da noi definito **Intestatario RB**:

frmanagc.usrtxt(1)

Nella **Stringa SQL** indicare dove prelevare il valore desiderato
select denom from clienti where CodCli=|frmanagc.usrtxt(1)|

2. Una volta ultimate le operazioni descritte, la **funzionalità è già operativa**.

3. Nei documenti di vendita si potrà procedere con le stesse impostazioni viste per la personalizzazione dell’Anagrafica Clienti in modo tale da avere, nella testata, il riferimento al codice dell'intestatario (nella figura sotto si ha l'esempio di un caricamento Ddt):

7.12 Documenti: creazione sconto aggiuntivo dall'articolo alla Vendita

Ipotizziamo i voler creare uno Sconto Aggiuntivo legato agli articoli di magazzino, che deve esser riportato nella griglia di inserimento dei Documenti vendita: facciamo un esempio applicato sulla maschera dei ddt. Ovviamente, la personalizzazione è applicabile (con le stesse modalità) anche agli altri documenti.

1. Personalizziamo innanzitutto l' **Anagrafica Articoli di Magazzino**: inserendo un **campo numerico** da collegare ad un nuovo campo da creare sull'archivio (ad esempio, U_ScontoAgg) di 'singola precisione'

Parametrizzazione - Database

Tabella: Articoli

Nome campo	Tipo	Dim.	Descrizione
CodStructured	Testo	40	Codice articolo formattato da struttu
DataUltAgg	Data	8	Data e ora dell'ultimo aggiornament
InsCC	Sì/No	1	Flag pe stampa Certificato di confor
CostoBaseU	Doppia prec.	8	Costo Ultimo impostato sull'artiicolo
CostoBaseM	Doppia prec.	8	Costo Media impostato sull'articolo
CodFormula	Testo	4	Codice della formula da utilizzare
TipoRicalcolo	Testo	1	M - Manuale A - Automatico N Non
DocLotto	Testo	6	Codice documento per i lotti da gen
PVendPubIva	Doppia prec.	8	Prezzo al pubblico comprensivo di l'
CanalePref	Testo	10	Codice del canale preferenziale da
UMAlternativa	Testo	2	Unità di misura secondaria dell'artic
FlagAnnullo	Sì/No	1	
KitQta	Intero	2	Kit per quantità (=1) o per quantità u
PvendPub2Val	Doppia prec.	8	Prezzo vendita al pubblico seconda
PVendPubIva2Val	Doppia prec.	8	Prezzo vendita al pubblico seconda
U_ScontoAgg	Singola prec.	0	Ulteriore Sconto Articoli

in generale, le proprietà saranno:

a. Come **'Nome Campo Database '** associamo U_ScontoAgg
b. Come **'Formato'** associamo qualsiasi

Selezione Formato

Controllo:
frmart.usrtxt(1)

Tipo:
Numerico

Tipo	Formato	Decimali	Descrizione
(Qualsiasi)			Formato di difetto
Numerico	0		Visualizza una cifra o uno zero
Numerico	#0		Visualizza un numero o una percentuale
Numerico	#,###0	Q0	Visualizza nel formato Quantità
Numerico	#,##0	V0	Visualizza come Importo Valuta
Numerico	#,##0	B0	Visualizza come Importo Valuta Bilancio
Numerico	#,##0	P0	Visualizza come Importo con decimali

Conferma   Esci

c. Come **'Codice decimali'** indichiamo ad es. '2' per avere al massimo due decimali
d. Supponiamo anche di voler anche limitare la percentuale dello sconto ad un massimo del 50%: in corrispondenza della casella bianca di fianco al campo **'Valori Ammessi'** digitare la seguente stringa: **value > 0 and value < 51**

Saldi di Magazzino | Altri Dati | Note | Um e Decimali | Personalizzazione

Sconto Aggiuntivo

La personalizzazione dell'anagrafico è terminata.

2. Personalizziamo ora la maschera di **Caricamento Ddt** per aggiungere il nuovo campo come **colonna numerica** nella griglia di inserimento dei Documenti di Trasporto. Per collocare il campo dello sconto, occorre anche in questo caso averlo prima definito nel database dei DdT

Parametrizzazione - Database

Tabella: BolFatDett

Nome campo	Tipo	Dim.	Descrizione
Provv4	Singola prec.	4	Percentuale di provvigione di dettag
CodiceRa	Testo	4	Codice Tributo(TabImp) per Gestior
Descrizione	Testo	250	Descrizione aggiuntiva a quella dell
Prezzo2Val	Doppia prec.	8	Prezzo Seconda Valuta
Importo2Val	Doppia prec.	8	Importo Seconda Valuta
ImpLordo	Doppia prec.	8	Importo Lordo
ImpLordo2Val	Doppia prec.	8	Importo Lordo Seconda Valuta
DaNonFatt	Sì/No	1	Flag che indica la riga dell'ordine N(
CodPrest	Testo	4	Codice della prestazione
DataPrest	Data	8	Data della prestazione
IDCompTerz	Intero Lungo	4	ID del componente cui far riferiment
ImportoBil	Doppia prec.	8	Importo valuta bilancio
TipoPrest	Testo	4	
IDCollo	Intero Lungo	4	ID del collo (0 se il collo è evaso sfu
U_NCOLLI	Singola prec.	4	Numero Colli
U_ScontoAgg	Singola prec.	0	Ulteriore Sconto

in generale, le proprietà saranno:

a. cambiare **'Identificativo'** da '**Colonna Numerica …**' a ciò che si vuol far apparire in testa alla colonna, ad es. **'Ulteriore Sc. Agg.'** (premere in corrispondenza della casella bianca di fianco a **'Identificativo'** e digitare la descrizione desiderata)
b. In **'Nome Campo Database'** associare il campo del database BolFattDett.U_ScontoAgg
c. In **'Video - Larghezza'** e digitare '6' (per definire uno spazio di 6 caratteri)
d. In **'Formato'** lasciare un formato qualsiasi
e. In **'Codice decimali'** digitare ad es. '2' per avere due decimali.
f. Nel campo **'Livello'** occorre specificare che si tratta di uno sconto, così che andrà calcolato e sottratto dall'importo della riga; scegliere **'Livello 3 Sconto'** (premendo Inserisci>)

Gestione Livelli

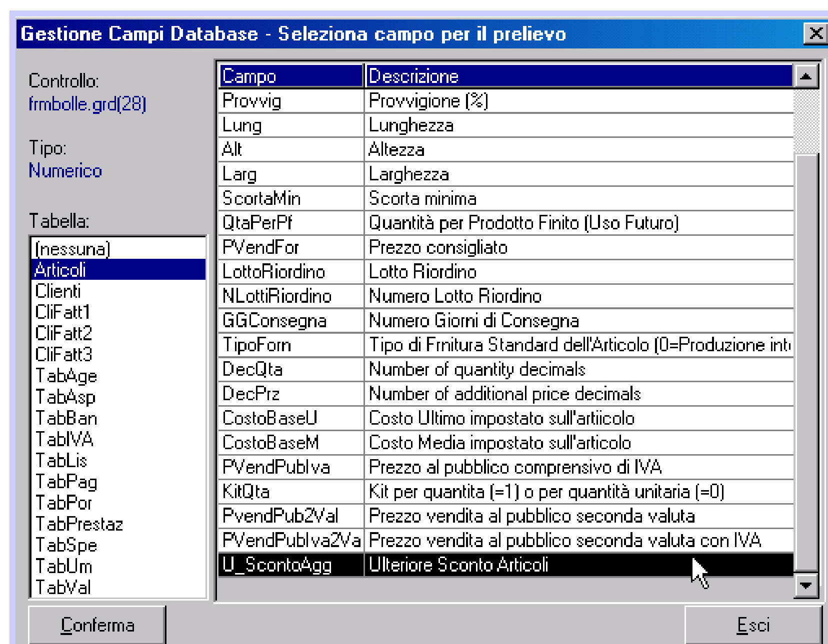
Controllo: frmbolle.grd(28)

Inserisci > | Togli <

Livello	Descrizione	Obblig	Più di uno	Attuale assegnamento
0	Note libere			
1	Quantità	Si		Quantità (frmBolle.grd(4))
2	Prezzo	Si		Prezzo (frmBolle.grd(5))
3	Sconto		Si	**Uno o più campi collegati (tra cui frmbolle.grd(28))**
4	Importo	Si		Importo (frmBolle.grd(7))
5	Provvigioni			
6	N.Ordine			
7	N.Bolla			
9	Iva	Si		Codice IVA (frmBolle.grd(8))
10	Codice Articolo	Si		Codice articolo (frmBolle.grd(1))
15	Descrizione articolo			Descrizione (frmBolle.grd(2))
16	Omaggi			Omaggio (frmBolle.grd(9))
18	Data bolla			
24	Tipo Omaggio			
36	Data sistema			
37	Ora sistema			

Conferma | Esci

g. Nel campo **‘Prelievo’** occorre ora collegare il campo dell’anagrafica articolo dal quale effettuare il prelievo del valore già presente, con possibilità poi di essere variato. selezionare come evidenziato la riga **‘U_ScontoAgg’** sulla tabella **‘Articoli’**



h. Supponiamo di voler anche limitare la percentuale dello sconto ad un massimo del 50%: cliccare in corrispondenza della casella bianca di fianco al campo **‘Valori Ammessi’** e digitare la seguente stringa: **‘value > 0 and value < 51’**

La personalizzazione del documento è terminata e il risultato sarà il seguente: La colonna è stata aggiunta come ultima riga e con l’Intestazione **‘Colonna numerica …’**; per spostare la colonna subito dopo la riga **‘Sconto’,** posizionarsi in corrispondenza della riga appena inserita e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostare la riga fino a sovrapporla alla colonna **‘Importo’**; lasciare il tasto del mouse.

Codice articolo	Descrizione	Unit	Quantità	Quantita	Prezzo	Scont	Sc.	Ulteriore Sconto Aggiunti

3. Ovviamente le stesse operazioni possono essere compiute sulle maschere per il caricamento delle **Fatture, Fatture Accompagnatorie**, **Ordini, Offerte**

4. Tramite la funzione di **Regole Raggruppamento documenti** è possibile collegare i diversi documenti e gestire il flusso i evasione in modo corretto.

7.13 Documenti: Totale per colonna di dettaglio (1 – nella Testata)

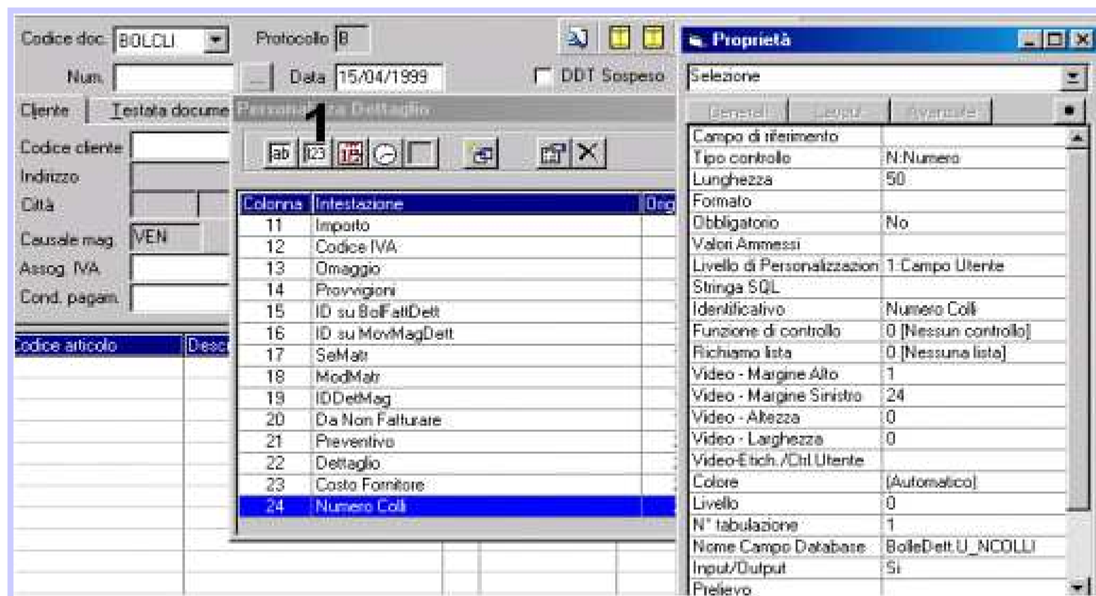
Mediante un tipo di personalizzazione che viene operata nel dettaglio e nella testata di un documento di vendita è possibile ottenere un **'totalizzatore'** di tipo numerico, per un campo di dettaglio, da collocare nella testata del documento.

La personalizzazione consiste nella creazione nella testata di un documento un **campo numerico** nel quale si riporta la seguente **'Stringa SQL'** : **TotCol(nn)** dove per **'nn'** si intende il numero originale della colonna della griglia del dettaglio da totalizzare.

Esempio: Questa funzionalità può essere utilizzata , ad esempio, per un campo **'Numero colli'** (numerico) da inserire nel dettaglio del documento DdT al quale deve essere associato, a livello di testata del documento, un campo personalizzato **'Totale colli'** che ha nella proprietà **'SQL'** la seguente dicitura:

TotCol (nn) dove 'nn' è il numero originale della colonna della griglia **'Numero colli'.**

1. La prima operazione è quella di creare la colonna del dettaglio **'Numero Colli'**: cliccando sul pulsante **123 (1)** viene inserita in coda all'elenco, come visualizzato nella videata, una nuova colonna (con un numero progressivo e con un'intestazione generica 'Colonna di Numerica'): visualizzando le proprietà, si può procedere immediatamente con l'immissione del nome che contraddistinguerà la colonna all'interno dell'elenco (**Identificativo - Numero Colli)**.



Come si può vedere dalla videata il valore 'Colonna' del campo di dettaglio **'Numero colli'** è uguale a **24**.

2. Il passo successivo è la creazione del campo nel database (BolFatDett) in cui andranno memorizzati i valori, così come impostato nella seguente videata:

Parametrizzazione - Database

Tabella: BolFatDett

Nome campo	Tipo	Dim.	Descrizione
Provv3	Singola prec.	4	Percentuale di provvigione di dettag
Provv4	Singola prec.	4	Percentuale di provvigione di dettag
CodiceRa	Testo	4	Codice Tributo(TabImp) per Gestior
Descrizione	Testo	250	Descrizione aggiuntiva a quella dell
Prezzo2Val	Doppia prec.	8	Prezzo Seconda Valuta
Importo2Val	Doppia prec.	8	Importo Seconda Valuta
ImpLordo	Doppia prec.	8	Importo Lordo
ImpLordo2Val	Doppia prec.	8	Importo Lordo Seconda Valuta
DaNonFatt	Sì/No	1	Flag che indica la riga dell'ordine N(
CodPrest	Testo	4	Codice della prestazione
DataPrest	Data	8	Data della prestazione
IDCompTerz	Intero Lungo	4	ID del componente cui far riferiment
ImportoBil	Doppia prec.	8	Importo valuta bilancio
TipoPrest	Testo	4	
IDCollo	Intero Lungo	4	ID del collo (0 se il collo è evaso sfu
U_NCOLLI	Singola prec.	4	Numero Colli

Conferma Elimina Esci

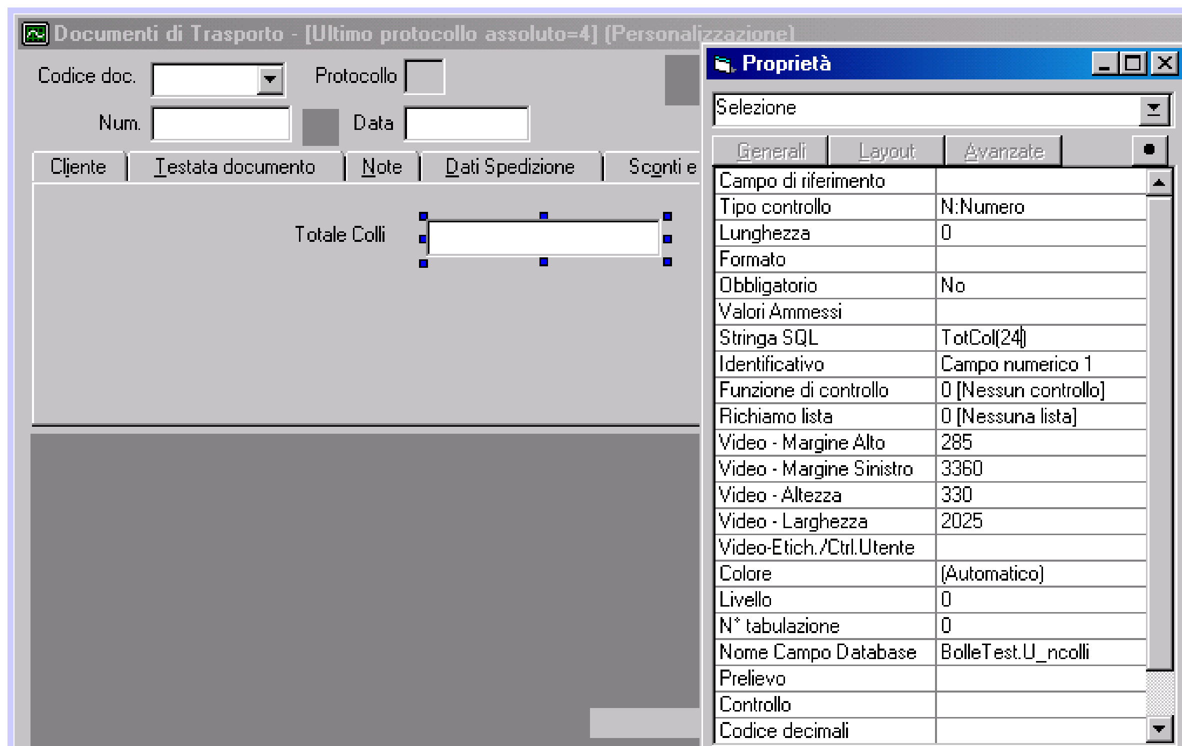
L’operazione può essere compiuta posizionandosi sull’ultima riga disponibile ed è necessario compilare i seguenti campi:

Nome: Campo NCOLLI
Tipo: Singola prec.
Dimensione 4
Descrizione: Numero Colli

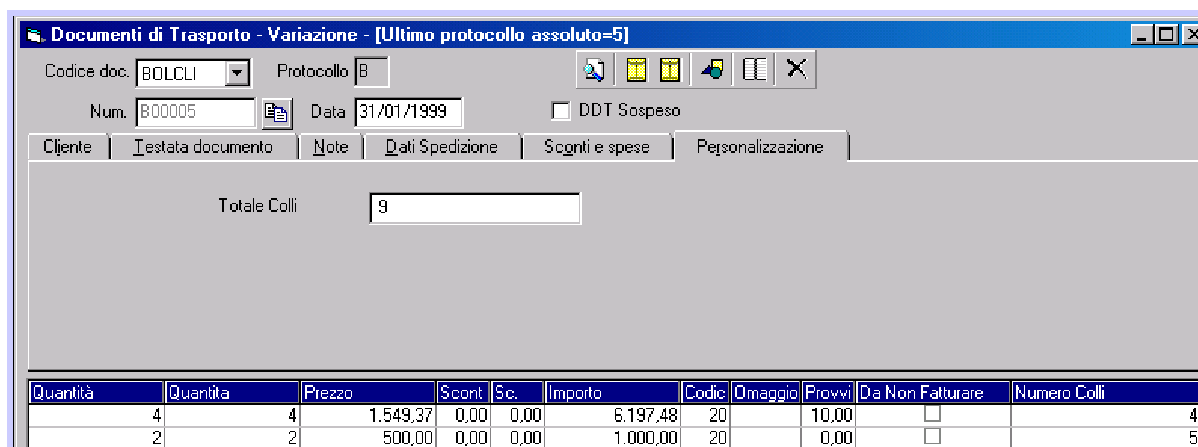
Per spostarsi da un campo all’altro premere il tasto Invio.

3. Dopo aver creato il campo nel database occorre selezionare le proprietà della colonna di dettaglio **‘Numero colli’** per inserire nel campo **‘Nome campo database’** il nuovo campo.

4. Come passo successivo è necessario entrare nella personalizzazione della testata del documento per creare un campo di tipo numerico su cui memorizzare il totale dei colli. Occorre poi impostare la proprietà ‘**Stringa SQL’** per inserire la funzione **TotCol(nn)** dove **‘nn’** è uguale a **24**.



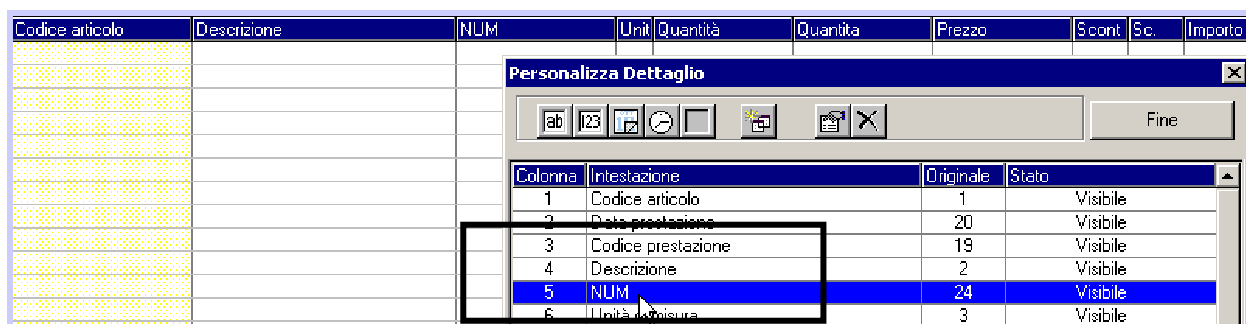
5. Come si può vedere dalla seguente videata, nella cartella Personalizzazione è visualizzato il 'Totale Colli' e, nel dettaglio del documento, sono visualizzate le righe di dettaglio con il numero colli.



7.14 Documenti: Totale per colonna di dettaglio (2 – nei Totali)

La procedura permette la creazione, nelle griglie di tutti i documenti di vendita, di campi di calcolo personalizzati, ai quali è possibile associare diverse formule di calcolo, che, in funzione delle esigenze del cliente, consentono l'ottenimento di particolari calcoli per ogni riga di dettaglio. Nel caso in cui si desideri sommare il valore calcolato per ogni riga al totale del documento, è possibile creare una particolare tipologia di spesa che consenta tale gestione.

Facciamo un esempio dal Caricamento Bolle: innanzitutto occorre creare un campo numerico calcolato nella griglia di dettaglio, al quale assoceremo la formula desiderata (il tipo di formula è ininfluente ai fini della trattazione: l'obbiettivo è riportare la sommatoria dei campi nel totale documento).



Attenzione: **per funzionare è fondamentale che…** Creato il campo sul Caricamento Bolle, lo stesso campo dovrà essere definito su **tutti i documenti del ciclo attivo**: Bolle, Fatture, Fatture Accompagnatorie, associandogli sempre lo stesso identificativo personalizzato (che corrisponde al nome del campo visualizzato nella maschera, e salvato nell'msk). In caso contrario, non sarà possibile associare la spesa al campo creato.

Definito il campo su tutti i documenti, andiamo in

Archivi → Personalizzazione → Definizione Spese e Sconti Aggiuntivi

E creiamo una tipologia di spesa di **Tipo 40**, cui assoceremo:

Definizione Spese aggiuntive

Spesa	Tipo	Descrizione	Perc.	Importo	Conto	IVA	Nome Campo	Campo Ana Cli
1	30	Spese di Trasporto	0	0,00	920010	20		
2	40	Spesa - in % su campo del Dettaglio	100	0,00	920010	20	NUM	
998	33	Spese Bancarie	0	0,00	920010	E10		
1001	62	Sconto impostabile in fattura	0	0,00	890010			

Tipo: 40
Descrizione: Spesa – in % su campo Dettaglio
Perc.: 100
Importo: - *nulla* -
Conto: Conto di ricavo da associare
IVA: Codice dell'aliquota IVA da associare
Nome Campo: Identificativo del campo creato nei documenti (che, come abbiamo specificato) deve essere uguale su tutti i documenti per essere considerato)
Campo Ana Cli: - *nulla* -
Ripartizione su bolle: - *libero* -

In questo modo, abbiamo creato una particolare tipologia di spesa che andrà ad effettuare una sommatoria dei valori presenti nella griglia del documento, nela campo personalizzato (nel nostro esempio 'NUM').

Quindi, aprendo la bolla ed inserendo nel campo 'NUM' un valore (ad esempio, 200 sulla prima riga e 300 sulla seconda) avremo:

Nel campo **Spese** (a fondo pagina) viene sommato il valore dei campi **NUM** della griglia.

Nella stampa del documento fattura, il valore totale della spesa sarà evidenziato nell'apposito campo, al quale sarà eventualmente associabile una etichetta personalizzata (per evidenziare la natura dell'importo):

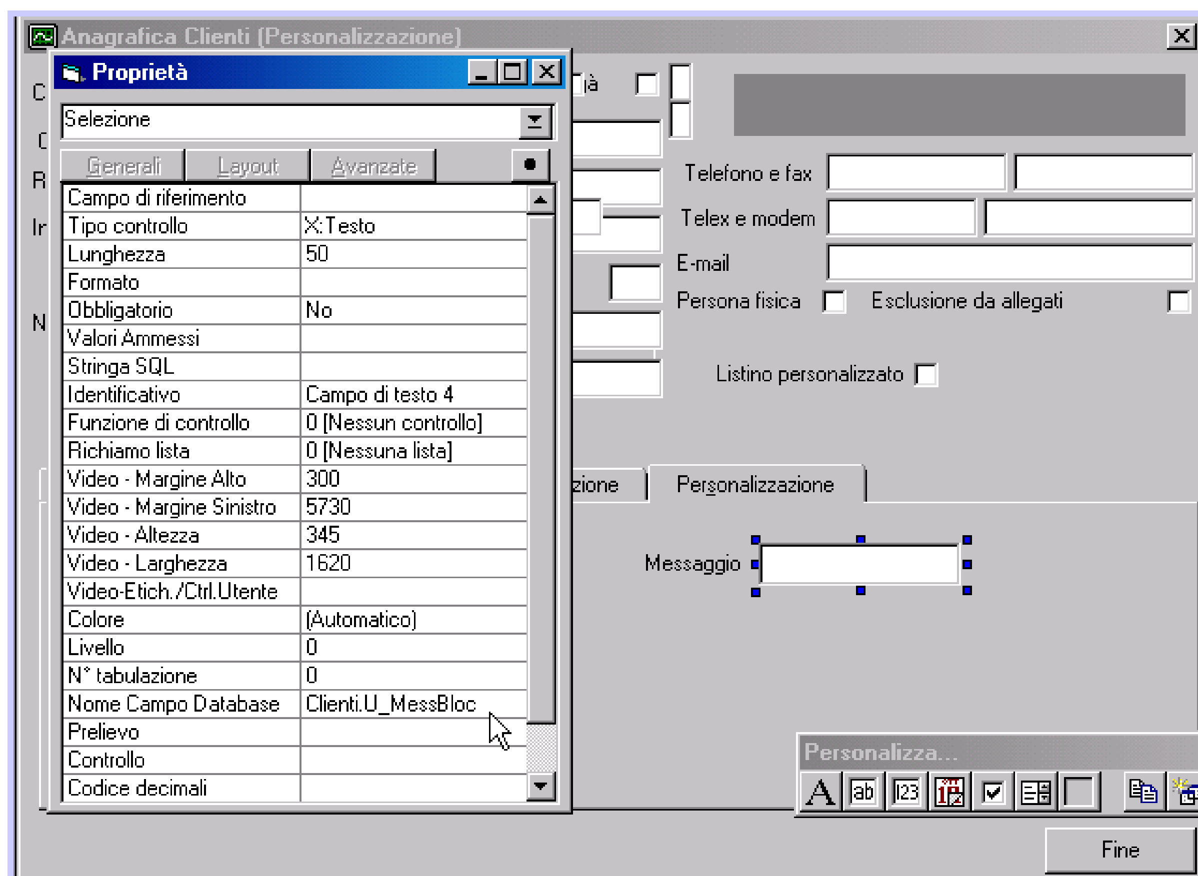
7.15 Documenti: Blocco Documenti a livello Clienti/Fornitori

Utilizzando la **Personalizzazione On-Fly**, si ha la possibilità di inserire un controllo da effettuarsi sul codice del Cliente, nel momento in cui si provvede a caricare dei documenti (Bolle, Fatture, Fatture Accompagnatorie, Ordini Clienti, Ordini Fornitori). Si pensi al caso di un Cliente che risulti insolvente: inserendo nell'anagrafica del Cliente un campo appropriato, si inserisce il messaggio da visualizzare nei documenti sopra riportati. Ovviamente si può decidere a priori, se il messaggio accompagna un blocco più o meno forzabile, oppure se deve essere solo un promemoria sulla situazione del cliente.

La funzionalità che si descrive in questo paragrafo, ha la finalità di spiegare le potenzialità dello strumento **Personalizzazione On-Fly** anche nell'applicazione di controlli sui blocchi dei documenti. Esiste, per chi ne prevede l'utilizzo, anche un micromodulo sofisticato che gestisce i 'Blocchi Amministrativi' e i 'Fidi' concessi al Cliente. Si tratta di funzionalità che permettono, a chi appone il blocco, di decidere su quali documenti occorre agire ed a quale livello della catena di documenti di vendita deve essere applicato.

Per sfruttare la funzionalità occorre effettuare le due seguenti operazioni:

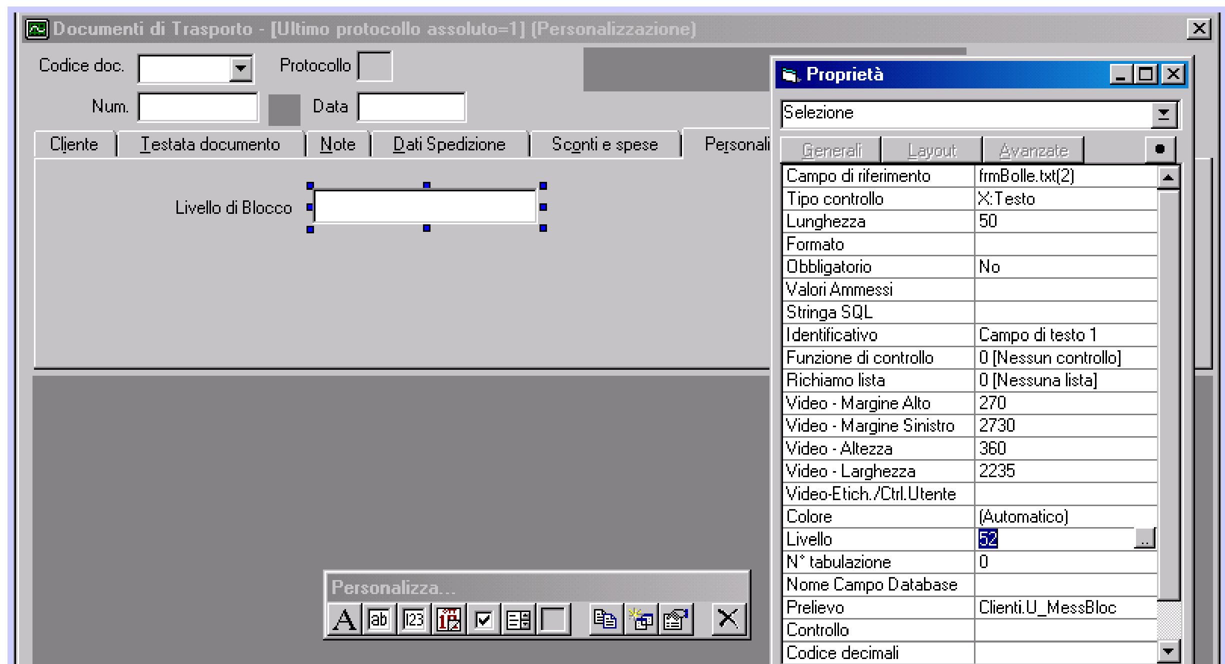
1. Personalizziamo innanzitutto l' **Anagrafica Clienti** (utilizzando gli strumenti descritti nei precedenti capitoli): inserendo un **campo di testo** in cui andrà digitato il messaggio da visualizzare successivamente nei documenti in caricamento.



Come si vede dalla videata d'esempio, sopra riportata, è stato creato un campo tipo testo non obbligatorio denominato **Clienti.U_Mesbloc**.

2. Inseriamo ora sulle funzioni di **Caricamento Documenti** (mediante la personalizzazione dei Documenti: nella videata sotto si ha un DdT) un campo che **prelevi** l'informazione da quello appena inserito al punto 1 ed attribuirgli, nella maschera Proprietà - riga **Livello**, un valore compreso tra 51 e 53. Tali livelli, definiti nella Procedura, hanno il seguente significato:

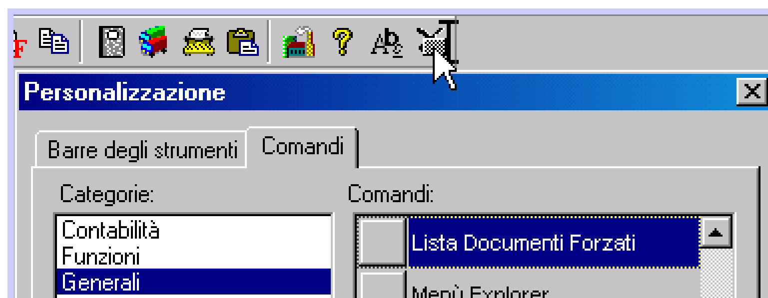
   51 – Messaggio di Avviso
   52 – Blocco con possibilità di forzatura
   53 – Blocco non forzabile



   Nella videata d'esempio si può vedere dove inserire il valore del livello di blocco, cioè nella riga "Livello" all'atto della definizione delle proprietà. Altrettanto importante è la definizione del "Prelievo" che, come si vede sempre dall'esempio, è eseguito dal campo **Clienti.U_Mesbloc** precedentemente inserito nella personalizzazione dell'anagrafica clienti.

3. RISULTATO: Seguendo queste impostazioni si otterrà che ad ogni inserimento verrà controllato se sul campo **Clienti.U_Mesbloc** è contenuto un eventuale messaggio.

4. Nel caso il livello assegnato fosse di tipo **52** e nel caso si decidesse di forzare e proseguire, questo documento verrà memorizzato in una tabella del database (la **TabStorico**) che potrà essere visualizzata con la funzione **Lista Documenti Forzati**: questa funzione può essere opzionalmente aggiunta a Menù, richiamandola dalla funzione di Personalizzazione dei Menù \ Cartella Comandi \ Categoria Generali:



Esempio: Elaboriamo un documento con un Cliente che abbia il livello 52 e per il quale si sia provveduto ad inserire il messaggio “Cliente insolvente” nella relativa Anagrafica. Sarà chiesto all’atto dell’inserimento del Codice se proseguire con l’inserimento o uscire: si avrà un avviso come nella videata seguente che conterrà il messaggio memorizzato sul campo Clienti.U_Mesbloc.

La maschera di selezione che si ottiene è la seguente:

Selezionando il Tipo di Documento attraverso l’attivazione del relativo flag e premendo il pulsante **Estrai** è possibile visualizzare la lista dei documenti caricati nonostante la segnalazione di insolvenza.

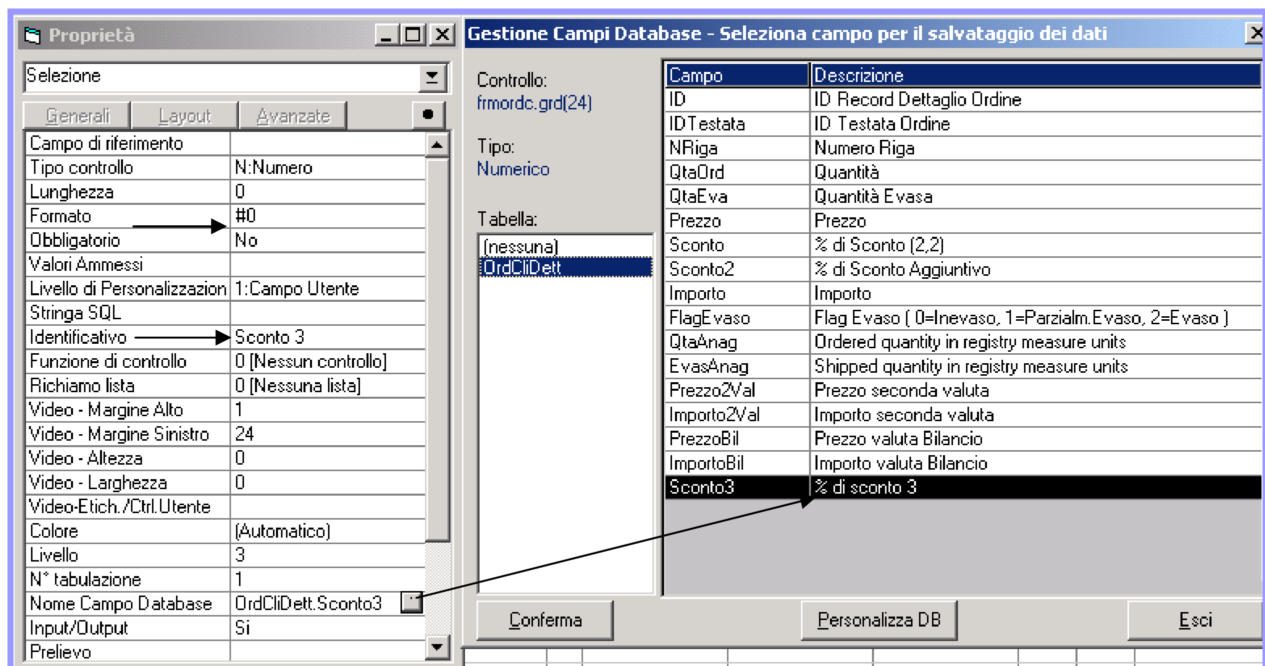
7.16 Documenti: Terzo sconto su dettaglio documenti di Vendita

Sulla maschera di gestione degli Ordini Clienti / D.d.t / Fatture / Fatture Accompagnatorie l'utente può impostare uno sconto aggiuntivo a quelli preesistenti (la procedura ne propone di default due) specificando, nel dettaglio del documento, una colonna numerica nella quale indicare la percentuale di sconto da applicare in cascata su ciascuna riga di articolo, al netto del secondo sconto.

Vediamo di seguito un esempio di personalizzazione del dettagli ordini clienti: le stesse modalità sono valide per gli altri documenti del ciclo attivo.

La colonna numerica da inserire deve essere impostata secondo le seguenti modalità:

formato:**#0**;
identificativo:**Sconto 3**
livello: **3**
nome campo database: **OrdCliDett.Sconto3** (per BF–F il campo sarà **BolFattDett.Sconto3**)



La nuova colonna viene portata di difetto all'estrema destra della griglia di dettaglio. Per motivi "estetici" e di praticità è possibile modificare l'ordine di visualizzazione delle colonne spostando la colonna appena creata subito dopo la colonna Sconto Aggiuntivo. Per fare questo è necessario richiamare, tramite il tasto Personalizza, la funzione Personalizza Dettaglio dove appare la maschera contente la lista di tutte le colonne inserite nella griglia di dettaglio ordinate per posizione di visualizzazione. Per modificare la visualizzazione è sufficiente trascinare col tasto sinistro del mouse la colonna Terzo Sconto (posizionata in coda della lista) nella posizione voluta.

Sulla gestione **Regole raggruppamento documenti** che definisce i trasferimenti dei campi lungo la catena documenti è stato previsto il passaggio del campo Sconto3 nella maschera di Caricamento Ordini Clienti al relativo campo presente nel Caricamento D.d.t / Caricamento Fatture Accompagnatorie / Caricamento Fatture (a seguito dell'evasione Ordine Cliente).

7.17 Documenti: Centri di Costo e Commessa su Ddt e Fatture

La procedura permette l'associazione di diversi Centri di costo e commesse ad ogni riga di movimento contabile caricato in Prima Nota. L'attribuzione del centro di costo/commessa può essere effettuato anche in fase di caricamento/variazione del documento di vendita; in questo caso i dati relativi possono essere indicati in due modi:

- ☑ Nella testata del documento: valgono in linea generale per tutte le righe di dettaglio (che non hanno un indicazione specifica diversa)
- ☑ Nel dettaglio del documento: per ogni riga inserita nel dettaglio del documento.

Le caratteristiche di questa personalizzazione sono indicate nel dettaglio nel manuale dedicato alla **Contabilità Analitica**.

In fase di contabilizzazione del documento, il programma provvederà in autonomia a ripartire i conti di ricavo ai fini dell'analitica, raggruppandoli extracontabilmente in base all'associazione effettuata.

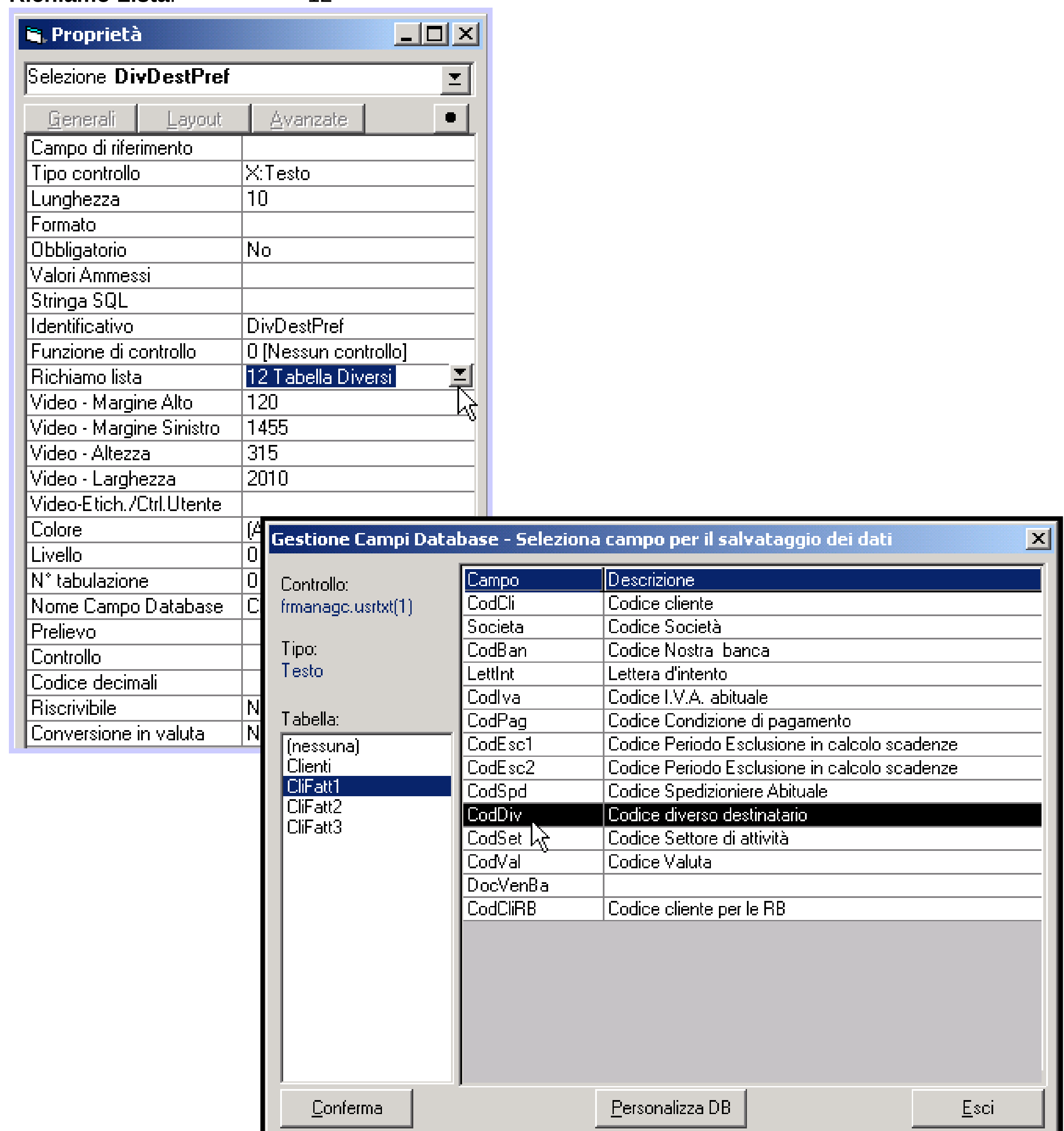
7.18 Documenti: Diverso Destinatario Fisso

La procedura permette l'associazione ad ogni codice cliente (e fornitore) di più destinatari diversi, che possono essere richiamati in fase di caricamento dei documenti, al fine di stampare l'esatta destinazione desiderata. Nel caso in cui si voglia gestire per un determinato cliente (e fornitore) una diversa destinazione fissa (o comunque che frequentemente sostituisce quella dell'anagrafica – ad esempio perché la sede operativa differisce da quella legale indicata in anagrafica) è possibile impostare il seguente automatismo.

Facciamo un esempio dall'anagrafica cliente: lo stesso vale per l'anagrafica fornitore

1. La gestione richiede la creazione di un **campo di testo** personalizzato nella funzione di **Anagrafica Clienti**; a questo campo associamo i seguenti valori:

Nome campo Database: CliFatt1.CodDiv (già presente nell'archivio)
Richiamo Lista: 12



2. Operativamente, la funzionalità si attiva caricando innanzitutto almeno un diverso destinatario nella apposita funzione richiamabile dalla toolbar: infatti, l'automatismo prevede comunque il collegamento ai codici inseriti in questa form. Ad esempio, richiamiamo il codice cliente EXPERT CASA NEW…

[1] … codifichiamo per il cliente EXPERT CASA NEW un diverso destinatario con codice

[2] Quindi, ci posizioniamo sul nuovo campo appena creato, e vediamo che possiamo richiamare la lista dei diversi destinatari caricati per il codice in variazione:

3. Ora, associato ad EXPERT CASA NEW il diverso destinatario 1, in automatico al caricamento dei documenti di vendita, saranno riportati i dati del diverso destinatario nella cartella **Dati Spedizione**, ovviamente modificabili per ogni documento:

Nell'esempio, carichiamo una bolla per il cliente EXPERT CASA NEW : in automatico, viene riportato il diverso destinatario con codice **1** associato al campo CodDiv dell'anagrafica, modificabile per ogni documento.

7.19 Documenti: Stampa Documenti in Lingua

E' possibile creare una personalizzazione per ottenere automaticamente la stampa dei documenti nella lingua del cliente: a tal fine, la personalizzazione si compone di due passaggi:

a) Personalizzazione del Layout di stampa per ottenere il modulo con etichette e diciture in lingua
b) Personalizzazione della descrizione degli articoli per ottenere la stampa della descrizione dell'articolo nella lingua del cliente

Nel seguito facciamo l'esempio su una bolla: la stessa modalità può essere attivata su qualsiasi documento. Le personalizzazioni possono essere legate al campo nazione del cliente presente nell' **Anagrafica Clienti**

1. Preleviamo il campo "Nazione" dall' **Anagrafica Cliente** e salviamola nella **testata del documento**: Creo un campo il Campo **Nazione** completo di pannello descrittivo nella testata del documento:

Nazione FR Francia

Proprietà

Selezione **Nazione**

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmBolle.txt(2)
Tipo controllo	X:Testo
Lunghezza	50
Formato	
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Stringa SQL	
Identificativo	Nazione
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	345
Video - Margine Sinistro	1500
Video - Altezza	345
Video - Larghezza	495
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	(Automatico)
Livello	0
N° tabulazione	0
Nome Campo Database	BolleTest.U_CodNazione
Prelievo	Clienti.CodNaz
Controllo	TabNaz.CodNaz
Codice decimali	
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

Nome campo Database: BolleTest.U_CodNazione
(creare nuovo campo di testo)

Campo di riferimento: frmBolle.txt(2)
(è il riferimento a campo Codice Cliente)

Prelievo: Clienti.CodNaz

Controllo: TabNaz.CodNaz
(per completare il pannello descrittivo)

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmbolle.usrtxt(1)
Formato	
Stringa SQL	
Identificativo	Descrizione nazione
Video - Margine Alto	345
Video - Margine Sinistro	2130
Video - Altezza	345
Video - Larghezza	3210
Colore	(Automatico)
Livello	0
Nome Campo Database	
Prelievo	TabNaz.Descrizione

Campo di riferimento: frmBolle.usrtxt(1)
(è il riferimento al campo Codice Nazione)

Prelievo: TabNaz.Descrizione

2. Creiamo ora le descrizioni personalizzare in **Anagrafica Articolo** e riportiamole sul documento

Desc. Francese
Descr. Inglese

Creo nell'anagrafica articolo 2 campi di testo: inoltre, prendendo ad esempio l'articolo 'H_PCPENTIUM' compilo solo la descrizione in lingua francese: vedremo in seguito che – in questo modo – il sistema sostituirà la descrizione francese a quella standard per i clienti francesi, mentre manterrà in tutti gli altri casi la descrizione di base (nel nostro esempio del 'H_PCPENTIUM' infatti la stessa descrizione potrebbe essere utilizzata anche per il cliente inglese)

Codice articolo H_PCPENTIUM
Descrizione Personal Computer Pentium Pro 200 Mhz

Desc. Francese Ordinateur Pentium Pro 200 Mhz
Descr. Inglese

Personalizziamo il **dettaglio del documento**: a tal fine, dobbiamo creare 2 nuovi campi :

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmBolle.grd(1)
Tipo controllo	X:Testo
Lunghezza	250
Formato	
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	SELECT CASE WHEN
Identificativo	DescLingua
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	5
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	0
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	(Automatico)
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	BolleDett.Descrizione
Input/Output	Si
Prelievo	
Controllo	
Codice decimali	
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

[1]

Creare una nuova colonna di dettaglio nel quale prelevare la descrizione nella lingua del cliente (laddove presente)

A qusto campo dovremo associare il campo standard "**BolleDett.Descrizione**" (da associare alla voce *Nome Campo Database*) e attribuire le proprietà:

Campo di riferimento: frmBolle.grd(1)
(si riferisce al campo codice articolo della riga di dettaglio)

Stringa SQL: inserire la seguente frase SQL considerando che il campo "frmbolle.usrtxt(1)" rappresenta il campo creato precedentemente in testata, contenete il codice nazione:

SELECT CASE WHEN |frmbolle.usrtxt(1)| = 'FR' THEN u_descfrancese ELSE CASE WHEN |frmbolle.usrtxt(1)| = 'GB' THEN U_descinglese ELSE Descrizione END END From Articoli WHERE CodArt = |frmbolle.grd(1)|

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmBolle.grd(25)
Tipo controllo	X:Testo
Lunghezza	1
Formato	>
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	SELECT CASE WHEN
Identificativo	FlagA\S
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	6
Video - Altezza	1
Video - Larghezza	0
Video-Etich./Ctrl.Utente	FlagA\S
Colore	(Automatico)
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	BolleDett.FlagAS
Input/Output	Si
Prelievo	
Controllo	
Codice decimali	
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

[2]

Creare un nuovo campo di dettaglio cui associamo il campo standard FlagA\S (già presente nella base dati) ed una stringa SQL al fine di modificare il valore del campo, ed ottenere all'occorrenza una stampa del documento con la descrizione in lingua in sostituzione della descrizione standard

Campo di riferimento: frmBolle.grd(1) (si riferisce al campo codice articolo della riga di dettaglio)

Stringa SQL: inserire la seguente frase SQL considerando che il campo "frmbolle.grd(25)" rappresenta il campo creato precedentemente nel dettaglio, contenete l'eventuale descrizione in lingua:

SELECT CASE WHEN (|frmbolle.grd(25)| <> |frmBolle.grd(2)| AND |frmBolle.grd(25)| <> ' ') THEN 'S' ELSE ' ' END From Articoli WHERE CodArt = |frmbolle.grd(1)|

La personalizzazione così effettuata sul documento andrà a riportare la descrizione in lingua nel campo Descrizione (al posto della descrizione standard) nei casi specificati nelle stringhe SQL. In altre parole:

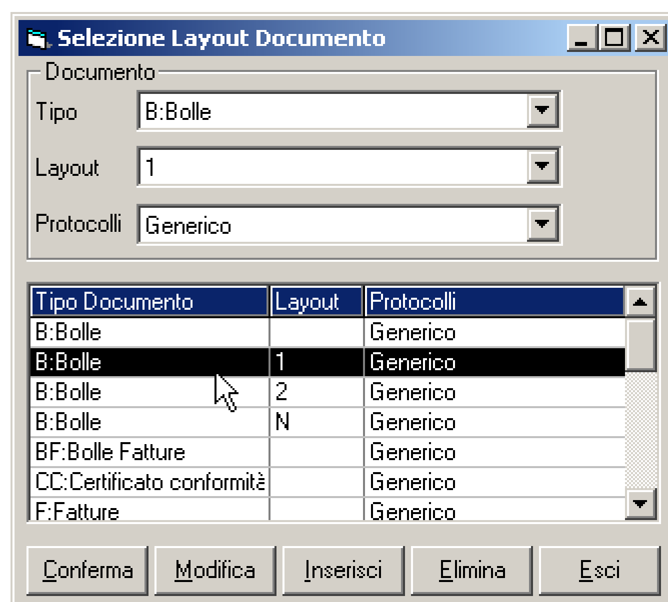
- Caricando una bolla, il sistema preleva nel campo U_CodNaz il codice nazione del cliente
- Caricando ogni riga d'articolo, il sistema controlla il codice nazione in testata e (attraverso la formula impostata nel campo U_DescLingua) preleva l'eventuale descrizione in lingua
- Nel caso in cui prelevi una Descrizione in Lingua (quindi il campo U_DescLingua risulta compilato) il campo FlagA\S viene impostato a S: in questo modo, alla conferma del documento il programma salva l'eventuale valore del campo U_DescLingua nel campo BolFatDett.Descrizione, stampandolo opportunamente.

Nota Importante: effettuando questa personalizzazione, non sarà più possibile modificare la descrizione dell'articolo direttamente nel campo "Descrizione" della griglia del documento. Ogni modifica potrà essere effettuata solamente scrivendo direttamente nel campo **Descrizione Lingua**

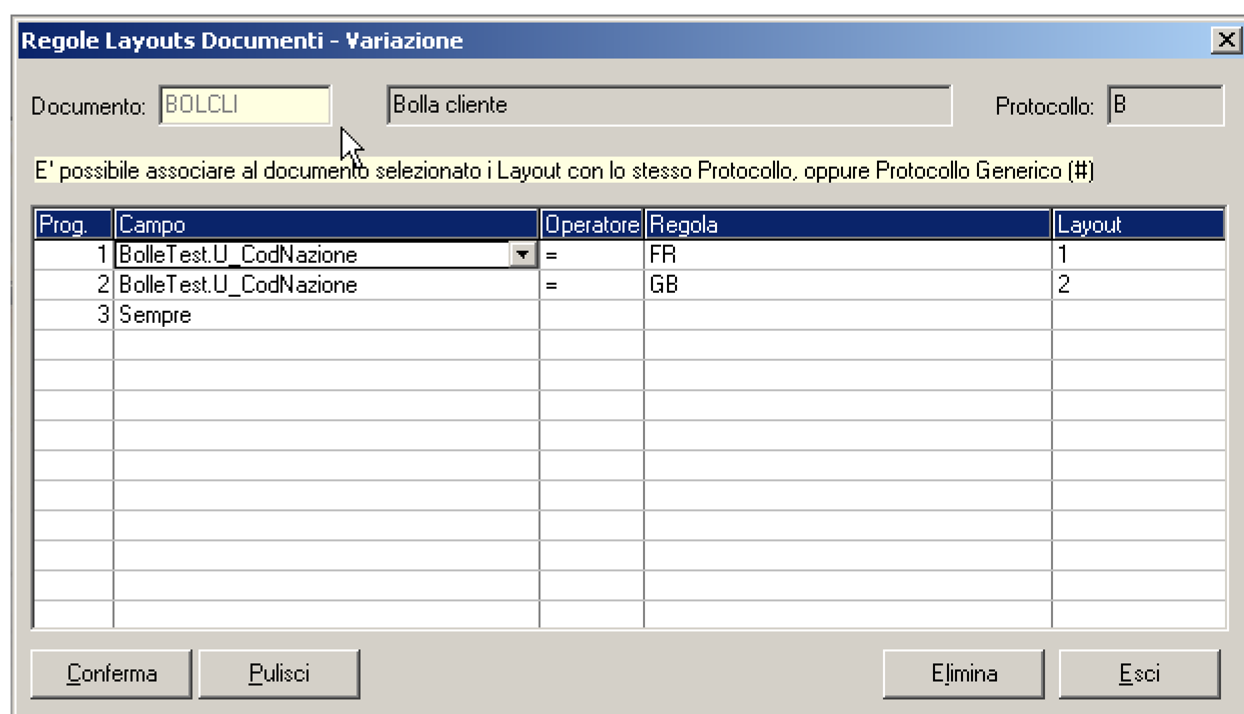
3. Creiamo un **layout personalizzato** e associamo una regola di stampa dei documenti

Questo passaggio server solamente se l'utente vuole creare un modulo con le etichette in lingua, oltre che con la stampa della descrizione dell'articolo in lingua.

La creazione di layout personalizzati è necessaria se si desidera un modulo di stampa con etichette in lingua: in tal caso è necessario creare un layout per ogni lingua da gestire e le relative regole:



Dalla funzione **Regole Layout Documenti** è necessario una regola di associazione dei layout: ad esempio, leghiamo il layout '1' ai clienti francesi, il layout '2' ai clienti inglesi.



7.20 Documenti: Contributo RAEE

Tramite le potenzialità della personalizzazione ON FLY, è possibile gestire la stampa sui documenti del contributo RAEE: si tratta di un contributo ambientale pagato in anticipo interamente dedicato alla gestione dei Rifiuti derivanti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE è infatti l'acronimo che indica i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Il Decreto 151/05, a fronte dei nuovi obblighi imposti ai Produttori in materia di ritiro e trattamento dei rifiuti elettrici ed elettronici, prevede uno strumento finanziario, definito appunto "Contributo RAEE", per consentire a questi ultimi di sostenere i costi relativi alla gestione dei RAEE. Il "contributo RAEE", detto anche "eco-contributo RAEE", consiste in una voce di costo aggiuntiva applicata dal Produttore ai prodotti oggetto della Normativa immessi sul mercato. Il "contributo RAEE" è funzionale esclusivamente alla copertura dei costi di gestione dei RAEE e non rappresenta fonte di profitto per i Produttori, per i Sistemi Collettivi, né per il punto vendita.

La Legge consente ai Produttori di decidere se renderlo visibile, cioè separato dal prezzo del prodotto, (**visible fee**), oppure invisibile, ovvero incorporarlo nel prezzo di vendita totale del prodotto. Una decisione che vincolerà tutti i soggetti della filiera commerciale nelle attività di vendita del prodotto stesso. É stabilito dal Dlgs 151/05, infatti, che se il contributo RAEE sia reso visibile dal Produttore, il Distributore è obbligato ad indicare all'acquirente finale il prezzo del prodotto separato dal costo per la gestione dei RAEE. Il costo di gestione dovrà essere identico a quello individuato dal Produttore, rimanendo invariato durante i passaggi commerciali di tutta la filiera.

Il calcolo del contributo dipende da diversi fattori, ed legata all'articolo in fase di vendita: a puro titolo di esempio, riportiamo una tabella aggiornata al 12/06/2008:

ARTICOLO	**Prezzo al netto di Iva**	Prezzo con Iva 20%
GRANDI ELETTRODOMESTICI		
Frigoriferi e congelatori	**13,33**	16,00
Forni, lavatrici, lavastoviglie e stufe (esclusi microonde #)	**4,17**	5,00
Piani di cottura, Cappe Cucina, ScaldaAcqua < 30 litri	**1,67**	2,00
ScaldaAcqua > 30 litri	**5,83**	7,00
Climatizzatori		6,00
TV E AUDIO E VIDEO		
Videocamere, dvd, Videoregistratori, HI-FI, Fotocamere…	**0,41**	0,50
Televisori < 32 pollici	**4,20**	3,50
Televisori > 32 pollici	**5,83**	7,00
PICCOLI ELETTRODOMESTICI EAPPARECCHIATURE VARIE		
< 2 Kg	**0,20**	0,25
> 2 Kg e < 5 Kg	**0,41**	0,50
> 5 Kg e < 10 Kg	**0,83**	1,00
> 10 Kg e < 30 Kg	**1,67**	2,00
> 30 Kg e < 60 Kg	**4,17**	5,00
> 60 Kg	**10,00**	12,00
ILLUMINAZIONE		
Apparecchi di illuminazione	**11,67**	0,14
Lampadine a Scaria	**0,22**	0,26

I dati sopra riportati non rappresentano un indicazione di quanto applicare nel programma: vanno verificati dall'utente sulla normativa prima di essere effettivamente indicati.

Nelle prossime pagine trattiamo – con un esempio pratico – la casistica relativa al '**visible fee**', ovvero a come esporre e calcolare tale contributo sui documenti in modo separato. Un elemento determinante nella modalità di calcolo è **l'aliquota iva**: il contributo deve infatti essere calcolato per ogni articolo venduto, seguendone la stessa tassazione iva a questi applicata.

Per questo motivo, nella nostra simulazione per completezza abbiamo previsto 4 casistiche iva:

1) Iva = 0 E' il caso in cui la riga di articolo o l'intera è esente da iva
2) Iva = 20%
3) Iva = 10%
4) Iva = 4%

Resta inteso che se un'azienda vende sempre con un'aliquota del 20% (caso frequente), sarà sufficiente creare le personalizzazioni per gestire il caso **1)** e **2)**.

Supponiamo quindi di associare un contributo ad ogni articolo presente in anagrafica: nell'esempio che segue assumiamo che ad ogni articolo sia associato un **RAEE unitario, che viene moltiplicato per la quantità venduta presente sul documento**. La personalizzazione potrebbe essere modificata nel caso si decida di creare tanti SETTORI (Tabella Settori) quanti sono i contributi da applicare, e assegnare detti settori ad ogni articoli (in tal caso, l'esempio proposto dovrà essere modificato prelevando il 'RAEE_ART' dalla "Tabella settori" in base all'appartenenza del singolo codice articolo al settore specifico). In ogni caso l'utente potrà agire manualmente modificando i valori proposti direttamente in input del documento e gestendo così le casistiche più specifiche.

Facciamo un esempio di personalizzazione partendo dalla form delle bolle.

1. Personalizziamo l' **Anagrafica Articoli** creando il campo **Contributo RAEE**:

Formato	#,##0
Identificativo	Contributo RAEE
Nome Campo Database	Articoli.U_RAEE
Codice Decimali	P0

2. Personalizziamo il **Caricamento DDT** creando nella **griglia di dettaglio** le seguenti colonne:

ALIQUOTA IVA

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmbolle.grd(4)
Tipo controllo	N:Numero
Lunghezza	0
Formato	
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	Select tabiva.aliquota from tabiva
Identificativo	Aliq.IVA
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	14
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	500
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	
Livello	9
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	
Input/Output	Si
Prelievo	
Controllo	
Codice decimali	
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

Il campo serve per prelevare l'aliquota iva associata alla riga di articolo.

Campo di riferimento	fmbolle.grd(4)	*\\ è il campo 'Quantità'
Formato	#,##0	
Identificativo	Aliq.Iva	
Nome Campo Database	-	*\\ questo è un dato che non è necessario salvare
Codice Decimali	-	
Stringa SQL	Select tabiva.aliquota from tabiva where tabiva.codiva = |frmbolle.grd(8)|	

Impostando come campo di riferimento il grd(4) il meccanismo di calcolo sarà avviato all'inserimento della quantità: questo garantisce che la riga e i dati del codice iva siano già stati completamente caricati (gestiti quindi tutti gli eventi).

CONTRIBUTO RAEE DEL SINGOLO ARTICOLO

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmbolle.grd(1)
Tipo controllo	N:Numero
Lunghezza	0
Formato	#,##0
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	Select Articoli.U_RAEE from articoli
Identificativo	RAEE_ART
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	26
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	0
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	(Automatico)
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	BolleDett.U_RAEE_ART
Input/Output	Si
Prelievo	
Controllo	
Codice decimali	P0
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

Il campo serve per prelevare il coefficiente unitario RAEE associato ad ogni articolo.

Campo di riferimento	fmbolle.grd(1)	*\\ è il campo 'Codice Articolo'
Formato	#,##0	
Identificativo	RAEE_ART	
Nome Campo Database	BolleDett.U_RAEE_ART	*\\ la tabella reale è la BolFattDett
Codice Decimali	P0	

Stringa SQL Select Articoli.U_RAEE from articoli where codart = |frmbolle.grd(1)|

Come abbiamo anticipato, nella nostra simulazione presumiamo che il valore del contributo sia legato al singolo articolo: nulla vieta di modificare la frase SQL e creare un prelievo dalla tabella dei settori, previa creare del campo e previa impostazione adeguata degli archivi del programma.

CONTRIBUTO RAEE PER CODICE IVA

Vanno creati tanti campi (come questo) quante sono le aliquote gestite: consigliamo di crearne almeno 2 (per gli esenti che hanno alituota '0' e l'aliquota '20') se l'utente utilizza solo il codice iva al 20%.

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmbolle.grd(16)
Tipo controllo	N:Numero
Lunghezza	0
Formato	#,##0
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	SELECT CASE WHEN cast (|frmbolle.grd(25)| as int)=20
Identificativo	RAEE_T20
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	16
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	1000
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	(Automatico)
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	BolleDett.U_RAEE_T20
Input/Output	Si
Prelievo	
Controllo	
Codice decimali	P0
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

Il campo serve per calcolare il coefficiente RAEE per la riga di articolo.

Campo di riferimento	fmbolle.grd(16)	*\\ è il campo 'Quantità Anagrafica '
Formato	#,##0	
Identificativo	RAEE_T20	
Nome Campo Database	BolleDett.U_RAEE_T20	*\\ la tabella reale è la BolFattDett
Codice Decimali	P0	

Stringa SQL SELECT CASE WHEN cast (|frmbolle.grd(25)| as int)=20 THEN |frmbolle.grd(26)|*|frmbolle.grd(16)| ELSE 0 END From articoli where codart = |frmbolle.grd(1)| *\\ frmbolle.grd(25) è il campo Aliq.Iva creato pocanzi

Le stesse impostazioni sopra descritte vanno estese ad altri eventuali campi.
Questo campo va poi creato SU TUTTI I DOCUMENTI DEL CICLO ATTIVO:

- Ordini clienti , Fatture , Fatture Accompagnatorie , Fatture Proforma

> Anche se su detti documenti non sarà gestito il RAEE, per motivi applicativi (di seguito esposti) è necessario quantomeno creare la colonna chiamata RAEE_T20 (nello stesso identico modo) e il campo database collegato, anch'esso nominato *.U_RAEE_T20 (sempre in "Doppia prec."). Non è necessario riportare gli altri dati parametri o rendere la colonna visibile: quindi, se ad esempio l'automatismo deve girare solo su bolle e fatture, la stringa SQL e gli altri campi e parametri andranno indicati solo su questi 2 documenti.

3. Creare le seguenti tipologie di spesa dalla funzione **Definizione Spese e Sconti**:

Definizione Spese e Sconti Aggiuntivi

Spesa	Tipo	Descrizione	Perc.	Importo	Conto	IVA	Nome Campo	Campo Ana Cli	Ripartire su
1	30	Spese di Trasporto	0	0,00	920010	20			I - Ripropo
998	33	Spese Bancarie	0	0,00	920010	E10			
1001	62	Sconto impostabile in fattura	0	0,00	890010				
2	40	Contributo RAEE - Iva al 20%	100		920010	20			Q - Riprop

Qta. Anag.
Sc. Agg.
Dettaglio
Costo For
RAEE_T20

La tipologia di spesa è una spesa con le seguenti caratteristiche

Tipo **40**
Descrizione Contributo RAEE…. *\\ descrizione libera
Perc. **100** *\\ affinchè totalizzi la colonna personalizzata
Conto 920010 *\\ è possibile collegare un conto di ricavo apposito
IVA **20** *\\ sarà calcolata un imposta iva=20 su questi importi
Nome Campo **RAEE_T20** *\\ riferimento alla colonna di dettaglio da totalizzare

I valori disponibili nella colonna 'Nome Campo' sono solo quelli presenti con lo stesso nome su tutti i documenti del ciclo attivo: per questo è necessario creare la colonna di Dettaglio chiamata 'RAEE_T20' associata al campo database *.U_RAEE_T20 anche sui documenti dove l'automatismo non viene gestito. Lo stesso vale per gli altri campi RAEE_T2*. Considerando che nella nostra simulazione stiamo prendendo in considerazione tutti i casi possibili, dovremo creare tante spese quante saranno le ipotesi di Aliquota IVA gestite:

2	40	Contributo RAEE - Iva al 20%	100	0,00	920010	20	RAEE_T20
3	40	Contributo RAEE - Iva esente	100	0,00	920010	E10	RAEE_T00
4	40	Contributo RAEE - Iva al 10%	100	0,00	920010	10	RAEE_T10
5	40	Contributo RAEE - Iva al 04%	100	0,00	920010	04	RAEE_T04

4. Le stesse personalizzazioni vanno applicate al documento *Fattura* ed eventualmente *Fattura Accompagnatoria* (se gestita). Dalla funzione **Regole Raggruppamento Documenti** vanno quindi completati i Legami. La stessa personalizzazione può essere effettuata sugli *Ordini clienti*.

Nota per le evasioni parziali - E' importante ricordare che – trattandosi di campi personalizzati – nel caso di evasione parziale di un documento (sia Ordine che Bolla) sarà necessario aprire e riconfermare le righe del documento generato, affinchè vengano ri-effettuati i calcoli.

5. Fatte queste operazioni, è possibile operare in questo modo:

- ⇨ Inserire per ogni articolo il valore del 'Contributo RAEE' al **netto di iva**
- ⇨ In Caricamento del Documento, per ogni riga di articolo sarà prelevato il Contributo RAEE eventualmente modificabile in fase di input documento
- ⇨ Sarà calcolato per ogni riga il RAEE in una delle 4 colonne create (in base all'iva dell'articolo)
- ⇨ Nella cartella spese e sconti sarà calcolato il valore totale del contributo, e la relativa imposta (sempre in base all'aliquota dell'articolo)

Riportiamo un esempio di documento:

Documenti di Trasporto - Inserimento - [Ultimo protocollo assoluto=13]

Codice doc. BOLCLI Protocollo B
Num. Data 01/01/2006 DDT Sospeso

Cliente | Testata documento | Note | Dati Spedizione | Sconti e spese | Personalizzazione

Sconti

Cod.	Descrizione	Perc.	Importo	IVA	Base calcolo
1	Sconto impostabile in fattura	0,00	0,00		20.000,00

Spese

Cod.	Descrizione	Perc.	Importo	IVA	Base calcolo
2	Contributo RAEE - Iva al 20%	100,00	100,00	20	100,00
3	Contributo RAEE - Iva esente	100,00	50,00	E10	50,00
4	Contributo RAEE - Iva al 10%	100,00	50,00	10	50,00
5	Contributo RAEE - Iva al 04%	100,00	0,00	04	0,00

NR4	Codice articolo	Descrizione	Unit	Quantit	Quantita	Prezzo	Scont	Sc.	Importo	Codic	Omaggio	Aliq.I	RAEE_ART	RAEE_T20	RAEE_T00	RAEE_T10	RAEE_T04
1	H_PCPENTIUM	Pentium Pro 200 Mhz	N.	5	5	1.000,00	0,00		5.000,00	20		20	20,00	100,00	0,00	0,00	0,00
2	H_PCPENTIUM_0	Pentium Pro 200 Mhz (Esente Iva)	N.	5	5	1.000,00	0,00		5.000,00	E10		0	10,00	0,00	50,00	0,00	0,00
3	H_PCPENTIUM_10	Pentium Pro 200 Mhz (Iva al 10%)	N.	5	5	1.000,00	0,00		5.000,00	10		10	10,00	0,00	0,00	50,00	0,00
4	H_PCPENTIUM_4	Pentium Pro 200 Mhz (Iva al 4%)	N.	5	5	1.000,00	0,00		5.000,00	04		4	4,00	0,00	0,00	0,00	20,00

Nota per le fatture in esenzione - Le personalizzazioni sono impostate per operare anche in caso di documento esente da Iva: in questa condizione, è tuttavia importante ricordare di **indicare come prima cosa** il codice di Assog.IVA richiesto in testata, prima di procedere al caricamento delle righe di dettaglio (questa differenza dal funzionamento a standard senza campi personalizzati dipende dai controlli che partono a cascata sul valore del campo aliquota).

Assog. IVA E10 Esente art.10
Cond. pagam. RB369 Ricevuta Bancaria a 30-60-90 gg FM Scadenze
Soggetto a Ritenuta
Codice Tributo

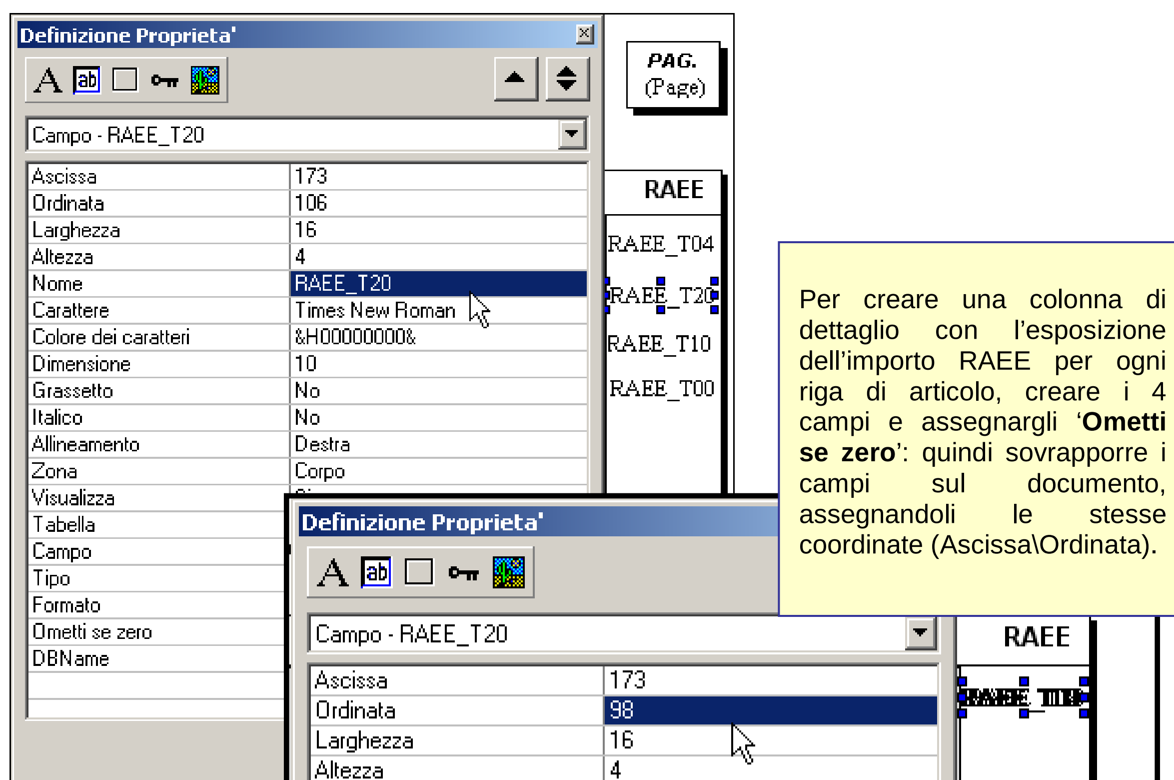
NR4	Codice articolo	Descrizione	Unit	Quanti	Quan	Prezzo	Scont	Sc.	Importo	Codic	Omaggio	Aliq.I	RAEE_ART	RAEE_T20	RAEE_T00	RAEE_T10
1	H_PCPENTIUM	Pentium Pro 200 Mhz	N.	5	5	1.000,00	0,00		5.000,00	E10		0	20,00	0,00	100,00	0,00
2	H_PCPENTIUM_0	Pentium Pro 200 Mhz (Esente Iva)	N.	5	5	1.000,00	0,00		5.000,00	E10		0	10,00	0,00	50,00	0,00
3	H_PCPENTIUM_4	Pentium Pro 200 Mhz (Iva al 4%)	N.	5	5	1.000,00	0,00		5.000,00	E10		0	4,00	0,00	20,00	0,00
4	H_PCPENTIUM_10	Pentium Pro 200 Mhz (Iva al 10%)	N.	5	5	1.000,00	0,00		5.000,00	E10		0	10,00	0,00	50,00	0,00

6. Il modulo di stampa potrà quindi essere personalizzato per esporre gli importi richiesti; in particolare

- è possibile esplicitare i diversi contributi, divisi per aliquota, nel piede del documento **fattura**, ottenendo un risultato di questo tipo:

Totale Contributo RAEE (Imponibile al 20%) (Importo)
Totale Contributo RAEE (Esente da Iva) (Importo)
Totale Contributo RAEE (Imponibile al 10%) (Importo)
Totale Contributo RAEE (Imponibile al 04%) (Importo)

- è possibile esplicitare il contributo (netto) per ogni riga di articolo (sia in bolla che in fattura): a tal fine, considerando che le 4 colonne del RAEE_T* sono alternative, è possibile creare sul documento 4 campi (uno per ogni colonna) quindi sovrapporli di modo da occupare un unico spazio nel corpo del documento. Per fare ciò è necessario attivare – in particolare – il parametro '**Ometti se zero**' nelle proprietà del documento (parametro che sui campi di **Tipo** *Double* non stampa il valore se uguale a zero).



In stampa si può ottenere:

Demo

SOCIETA' DEMO
Via Padova, 45
20100 MILANO
Tel. 02 98765432
Telefax 02 12345678

Programmi Professionali per Personal Computer

DESTINATARIO (C01050001)
EXPERT CASA NEW SRL
Via Cesare Battisti, 76
27100 PAVIA PV

INDIRIZZO di DESTINAZIONE

DOCUMENTO di TRASPORTO
Numero B00017 ***Del*** 01/01/2006

CAUSALE del TRASPORTO VENDITA

PORTO

PAG. 1

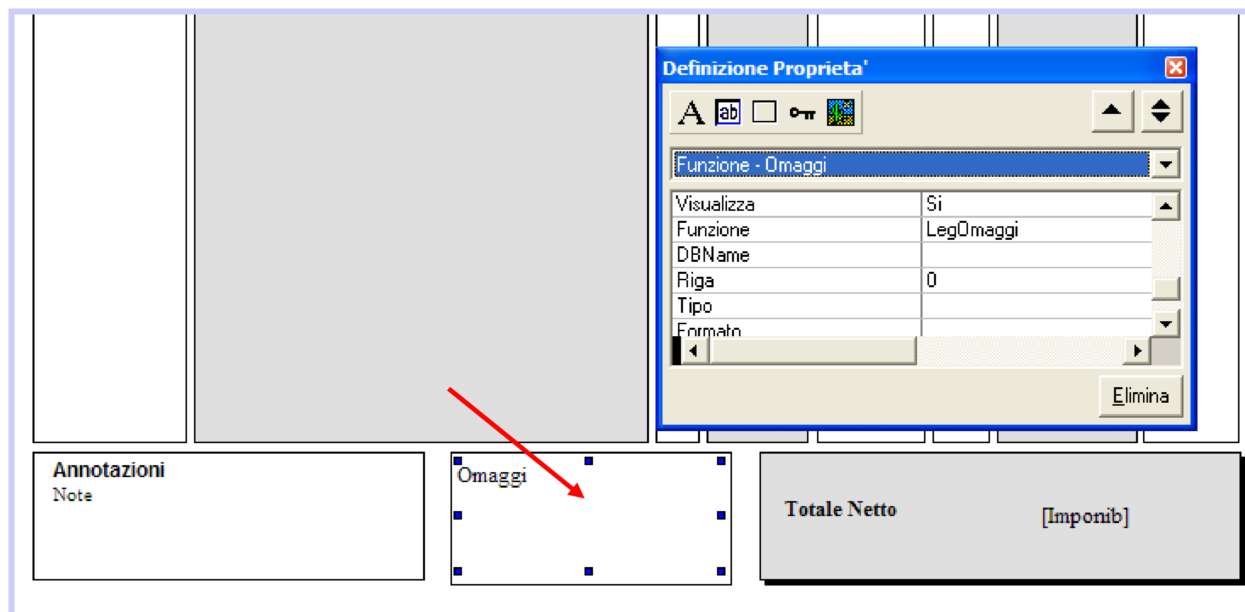
CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	Q.TA'	Importo	RAEE
H_PCPENTIUM	Pentium Pro 200 Mhz	N. /	5	5.000,00	100,00
H_PCPENTIUM_0	Pentium Pro 200 Mhz (Esente Iva)	N.	5	5.000,00	50,00
H_PCPENTIUM_10	Pentium Pro 200 Mhz (Iva al 10%)	N.	5	5.000,00	50,00
H_PCPENTIUM_4	Pentium Pro 200 Mhz (Iva al 4%)	N.	5	5.000,00	20,00

7.21 Ordini Clienti: Legenda omaggi

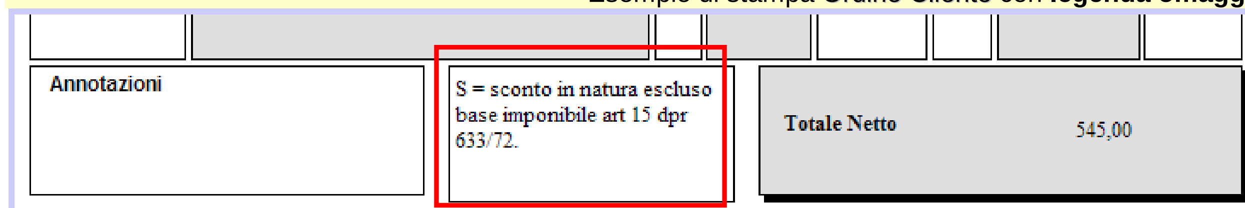
Con questa funzione è possibile stampare in automatico la legenda degli omaggi, nel caso in cui esistano righe con l'indicazione della tipologia degli stessi.

La funzione è disponibile anche nella personalizzazione del layout degli Ordini Clienti.

Nella Definizione Moduli Stampa è quindi possibile definire una sezione in cui riportare la dicitura relativa alla tipologia di omaggio:



Esempio di stampa Ordine Cliente con **legenda omaggi**



Nell'esempio viene riportato che l'omaggio consiste in uno sconto in natura escluso dalla base imponibile ex art. 15 DPR 633/72.

7.22 Documenti: Altri esempi (prelievo sconto da listino, ecc)

Il programma preleva sui documenti di vendita i prezzi e gli sconti secondo una logica precisa (si veda a tal proposito il relativo manuale): di seguito portiamo alcuni esempi di personalizzazione per soddisfare richieste di utenti che desiderano visualizzare sul documento altre informazioni su prezzi e sconti, non previste di standard.

- Esempio campo personalizzato **“Prezzo Articolo”** (inteso come Prezzo di vendita in anagrafica articoli) e “**Sconto di listino”**:

  Ipotizziamo il caso in cui la vendita al cliente viene effettuata associandogli un prezzo presente in un listino particolare (standard o personalizzato): in questo caso, nel campo “Prezzo” della griglia di dettaglio del documento viene riportato direttamente il prezzo netto prelevato dal listino associato alla vendita.

  Ipotizziamo inoltre che il cliente desideri visualizzare sul documento la percentuale di sconto applicata nel listino, intesa come scostamento tra il prezzo di vendita dell’articolo (indicato in anagrafica) e quello netto proposto sul documento (prelevato da un listino).

  E’ il caso in cui la vendita viene effettuata utilizzando un prezzo di listino, che è diverso dal prezzo di vendita, e per il quale si vuole evidenziare sul documento lo sconto applicato. Dato che sul listino potrebbe non essere indicata la percentuale di sconto, nel nostro esempio ricaviamo tale percentuale calcolandola nel dettaglio sul documento, prelevando dapprima il prezzo originale dell’articolo in un campo personalizzato, quindi rapportando il prezzo applicato al prezzo originale.

- Creiamo il campo **Prezzo Articolo** che riprende il valore del campo Articoli.PVendPub

Proprietà

Selezione **Prezzo Articolo**

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmBolle.grd(1)
Tipo controllo	N:Numero
Lunghezza	0
Formato	#,##0
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	
Identificativo	Prezzo Articolo
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	8
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	0
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	
Input/Output	No
Prelievo	Articoli.PVendPub
Controllo	
Codice decimali	P0
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

- Creiamo il campo **Sconto Listino** che contiene una formula di calcolo tra il campo standard “Prezzo” (grd(5)) e il valore del campo Articoli.PvendPub (prelevato nel campo personalizzato di cui sopra, rif. grd(25)):

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmBolle.grdtxt(1)
Tipo controllo	N:Numero
Lunghezza	0
Formato	#0
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	100-(|frmbolle.grd(5)|/|frmbolle.grd(25)|*100)
Identificativo	Sc.Lis
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	10
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	500
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	
Input/Output	No
Prelievo	
Controllo	
Codice decimali	V0
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

- Esempio campo personalizzato **“Importo Unitario”** (netto).
  La procedura, nella griglia di dettaglio dei documenti, ragiona secondo la seguente logica:

  - nel campo Prezzo riporta il prezzo netto prelevato da listino
  - su questo Prezzo vengono quindi applicati in cascata tutti gli eventuali sconti presenti nel documento (sia in testata che nel dettaglio)
  - Il risultato dell’elaborazione viene moltiplicato per la quantità e il risultato viene visualizzato nel campo Importo.

  Nel caso in cui l’utente desideri riportare il valore unitario netto, è possibile creare il seguente campo di calcolo – che chiameremo “Importo Unitario” - che si limita a dividere il valore dell’Importo per la quantità anagrafica (oppure per la quantità, secondo le esigenze)

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmBolle.grdtxt(1)
Tipo controllo	N:Numero
Lunghezza	0
Formato	#,##0
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	|frmbolle.grd(7)|/|frmbolle.grd(4)|
Identificativo	Importo Unitario
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	14
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	0
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	
Input/Output	No
Prelievo	
Controllo	
Codice decimali	P0
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

In questo modo, sul documento di vendita viene riportato il valore unitario della singola riga, al netto degli sconti di dettaglio e di testata.

- Esempio campo personalizzato **"Sconto 100"**.

Su ogni riga di dettaglio, è possibile indicare una percentuale di sconto (che può essere di al massimo 99,99): nel caso in cui la riga rappresenti un omaggio (per esempio, perché ceduta a sconto 100) è possibile indicare nel campo **Omaggio** il parametro "**S**".

Nel caso in cui l'utente volesse riportare specificatamente sul documento la percentuale di sconto '100', è possibile creare il seguente campo personalizzato, denominato "Sconto 100" il quale si valorizza solamente se il campo Omaggio (grd(9)) ha valore 'S'.

Proprietà

Selezione

Generali | Layout | Avanzate

Campo di riferimento	frmBolle.grd(9)
Tipo controllo	N:Numero
Lunghezza	0
Formato	#0
Obbligatorio	No
Valori Ammessi	
Livello di Personalizzazion	1:Campo Utente
Stringa SQL	select (case when [frmBolle.grd(9)] = 'S' THEN '100' ELSE '0' END) AS SC100 FROM BOLFATDETT
Identificativo	Sc.100%
Funzione di controllo	0 [Nessun controllo]
Richiamo lista	0 [Nessuna lista]
Video - Margine Alto	1
Video - Margine Sinistro	18
Video - Altezza	0
Video - Larghezza	600
Video-Etich./Ctrl.Utente	
Colore	
Livello	0
N° tabulazione	1
Nome Campo Database	BolleDett.U_sc100
Input/Output	No
Prelievo	
Controllo	
Codice decimali	
Riscrivibile	Si
Conversione in valuta	No

L'esempio è impostato su un database SQL: nel caso di access, la sintassi della stringa di seek cambia radicalmente (in access non possiamo usare il 'case when…'). Con la stessa logica, se richiesto, è possibile estendere l'automatismo anche nel caso del campo omaggio valorizzato a "I" (relativo all'omaggio con IVA) .

Questo esempio di personalizzazione permette di gestire i casi in cui l'utente vuole presentare al proprio cliente un documento che evidenzia che la scontistica applicata è del 100%.